



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 ottobre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 23
— Eredità	» 25
— Proroga termini	» 25
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27
— Espropri	» 72

Altri annunzi:

— Varie	» 76
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 77
— Registri prefettizi	» 82

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 83
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SANTA MARIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via A. De Ferrariis n. 18/D
Capitale sociale € 4.906.454,80 interamente versato
Iscritta al n. 5230 del registro delle società
del Tribunale di Bari, elenco n. 164/64
R.E.A. n. 124670
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597760727

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della «Santa Maria S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bari alla G.S. Poli n. 23, per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ripianamento delle perdite sociali accertate al 31 dicembre 2001 in € 2.151.679,89 mediante utilizzo per € 1.113.775,99 delle riserve di bilancio e, per la differenza, pari ad € 1.037.903,90 mediante riduzione del capitale sociale che passa da € 4.906.454,80 ad € 3.868.550,90; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 3.868.550,90 ad € 7.737.101,80 mediante l'emissione di n. 9.435.490 nuove azioni ordinarie del V.N. di € 0,41 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti con un sovrapprezzo di € 0,14 ed in ragione di n. 1 azione ordinaria nuova per ciascuna azione posseduta; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bari, 17 settembre 2002

Il presidente: dott.ssa Elena Galluccio.

S-20758 (A pagamento).

Smeralda 94 - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15

Capitale sociale € 402.789,60

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01075960532

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 108272

Codice fiscale n. 01075960532

Partita I.V.A. n. 01258650538

È convocata l'assemblea dei soci della Smeralda 94 S.p.a. sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giorgio Ciampolini in Grosseto, via Matteotti n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Variazione del titolo di parte dei crediti, vantati da alcuni soci, in versamenti in c/to futuro aumento capitale sociale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile. Proposta di ripianamento e di ricostituzione del capitale sociale mediante: o versamenti in denaro dei soci, oppure mediante l'utilizzo di parte dei finanziamenti già effettuati dai soci in c/to futuro aumento capitale sociale;

2. Trasformazione della società ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

3. Provvedimenti conseguenti alla mancata determinazione delle delibere di cui ai precedenti punti 1) e 2) della parte straordinaria del presente ordine del giorno.

Grosseto, 24 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lazzeri Marco

S-20718 (A pagamento).

LEGA AUTONOMIE SVILUPPO LOCALE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via della Colonna Antonina n. 41

Capitale sociale € 100.000,00 versati i tre decimi

Registro delle imprese di Roma n. 07170121003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07170121003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci consorziati sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Leganet S.p.a. siti in Roma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 75, per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 11,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento Organo amministrativo periodo 1° agosto 2002, 30 giugno 2003;

2. Determinazione emolumento Collegio sindacale;

3. Dichiarazione amministratori ex art. 2390 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

4. Deliberazioni in materia di responsabilità degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Loreto Del Cimmutò

S-20705 (A pagamento).

Ulisse 2 - S.p.a.

Società costituita ai sensi della legge n. 130/1999

Iscritta all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32571

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13441220152

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea, e qualora si rendesse necessario, per tele-conferenza, presso la sede legale per venerdì 25 ottobre 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per mercoledì 30 ottobre 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Londra, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin McDermott

S-20700 (A pagamento).

G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Trapani n. 16

Capitale sociale € 4.410.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro delle imprese di Torino 00471110015

Partita I.V.A. n. 00471110015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino corso Trapani n. 16, per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione dei sindaci e bilancio al 30 giugno 2002; deliberazioni relative e collegate anche in ordine alla destinazione dell'utile;

2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2002, stesso luogo ed ora.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari e ritirato il relativo biglietto di ammissione presso la Cassa sociale di Torino, oppure presso il San Paolo IMI di Torino, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, sedi ed agenzie di Torino e Milano.

Torino, 24 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vitelli

S-20743 (A pagamento).

**INTERNAZIONALE MARMI
E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**

Sede in Marina di Carrara, Carrara, viale Galilei n. 133
Capitale sociale € 13.670.625,60
Iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00207170457

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei n. 133 Marina di Carrara, per il 30 ottobre 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 31 ottobre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 2003;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 25 settembre 2002

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
Il presidente: Luigi Danesi

S-20749 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIFICATRICE
COMPENSORIALE MURRI - Soc. coop.va a r.l.**

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5
Costituita a rogito dott. Giorgio Chiossi in data 21 giugno 1963
Iscritta al R.E.A. Bologna al n. 163098
Codice fiscale n. 00323590372
e al registro imprese Bologna allo stesso numero

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno domenica 22 dicembre 2002, alle ore 7 presso la sede sociale in piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5, Bologna, allo scopo di discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione in proprietà degli alloggi e accesso posti in Cattolica, via di Vittorio nn. 6 e 8, a proprietà indivisa, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Assegnazione in proprietà degli alloggi e accessori posti in Riccione, via del Belice nn. 8 e 25, a proprietà indivisa, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa avrà, luogo il giorno lunedì 23 dicembre 2002, alle ore 16, presso la sede sociale in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5, con il medesimo ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adolfo Soldati

S-20750 (A pagamento).

BOBST ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale € 2.400.000, interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 00841900152
C.C.I.A.A. di Milano, numero R.E.A. 686227
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00841900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, nota integrativa e relazione degli amministratori. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica denominazione sociale;
Proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale ed in particolare degli articoli 10, 11, 17 e 19;
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario chirografario.
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e l'Istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Milano e, per le azioni circolanti all'estero, presso l'Union de Banques Suisse, Losanna.

Milano, 24 settembre 2002

Il Consigliere delegato: ing. Giuseppe Antonio Baggi.

M-6677 (A pagamento).

**NUOVA PANAROTTA - S.p.a.
Società Impianti**

Sede in Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7
Capitale sociale € 1.629.417,24 sottoscritto
Capitale sociale € 1.484.809,32 versato
Iscrizione registro delle imprese di Trento n. 16893
Partita I.V.A. n. 01418480222

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso l'APT di Levico Terme in via V. Emanuele n. 3, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2002, ad ore 22, ed in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergine Valsugana, 26 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angeli Lino

S-20748 (A pagamento).

**Metropolitana di Roma - S.p.a.
(MET.RO. - S.p.a.)**

Sede legale in Roma, di via Voltumo n. 65
Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 85130/2000
R.E.A. n. 942382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 30 ottobre 2002, alle ore 8,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 13, presso lo studio del dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, viale Bruno Bozzi n. 82, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 2, dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 26 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cervi

S-20716 (A pagamento).

**ETJCA SOCIETÀ DI FORNITURA
DI LAVORO TEMPORANEO S.p.a.**

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 38
Capitale sociale € 540.933,04 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12720200158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novate Milanese, via Vialba n. 52/C presso la Seged S.r.l. per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 14,30 presso la Sala consiliare del Comune di Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rinuncia definitiva ad azioni di responsabilità, ai sensi art. 2393 del Codice civile, nei confronti degli amministratori in carica dalla data di costituzione societaria ad oggi;
2. Provvedimenti ai sensi artt. 2446-2447 del Codice civile;
3. Cariche sociali;
4. Trasferimento sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Guido Crivellin

M-6672 (A pagamento).

**Società Regionale per l'Internazionalizzazione
Soc. cons. p.a.**

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
Capitale sociale sottoscritto € 500.000,00, versato € 150.000,00
R.E.A. n. 399486
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 01307600997

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in sede, Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 30 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di modifica degli articoli 1, 15, 16, 17, 20 e 25 dello statuto sociale.

- Parte ordinaria:
1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
 2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 20 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: avv. Pier Gino Scardigli

G-630 (A pagamento).

**SO.DE.CA. - S.p.a.
Società Dettaglianti Calzature**

Sede in Modugno (BA), strada statale 96 km 115+450
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Bari n. 172059
Partita I.V.A. n. 05335810726

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Modugno (BA) in strada statale 96 km 115+450 in prima convocazione alle ore 10 del giorno 29 ottobre 2002 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 10 del giorno 30 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio al 30 giugno 2002;
 2. Relazione sulla gestione al bilancio al 30 giugno 2002;
 3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 2002.

Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Modugno, 20 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cippone

C-28982 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.
Società per il Servizio Idrico Integrato

Sede in Biella
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Biella
 Registro società n. 10716/1997
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di «Cordar S.p.a.» sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella viale Roma n. 14 per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 8; in seconda convocazione per il giorno martedì 29 ottobre 2002, presso la sala consiliare del Comune di Biella in via Battistero n. 6, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
1. Esame della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale relativa all'esercizio in corso;
 2. Approvazione delle tariffe da applicare per l'anno 2003;
 3. Fissazione del contributo sociale in conto esercizio per l'anno 2003;
 4. Approvazione del bilancio preventivo economico e finanziario dell'esercizio 2003 corredato dal piano degli investimenti.

B) Parte straordinaria:

1. Società «Cordar Imm. S.p.a.» di nuova costituzione:
 - I) nomina dei consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione e dei relativi compensi;
 - II) nomina del Collegio dei sindaci e definizione dei relativi compensi.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di ammissione» debitamente compilato e sottoscritto.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dall'art. 13 dello statuto per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dal piano degli investimenti, è necessaria la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

Biella, 25 settembre 2002

Il presidente: p.i. Antonio Ramella Gal.

C-28956 (A pagamento).

Cydena - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Torino n. 122
 Capitale sociale € 41.280.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. 122/79

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 21 ottobre 2002, in prima convocazione e dove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Cristopher S. L. Faroni.

S-20710 (A pagamento).

MODENA F.C. - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 474, scala M
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 80000970360 del registro imprese di Modena
 Iscritta al n. 105221 del R.E.A. Camera di commercio di Modena
 Codice fiscale n. 80000970360
 Partita I.V.A. n. 01334890363

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso il notaio De Rosa corso Duomo n. 20, Modena:

in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 17, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 17, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002;
2. Varie ed eventuali.

in assemblea straordinaria il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 18 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 18 per la trattazione, del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica degli artt. dello statuto sociale 2, 5 e 19;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Amadei

C-28957 (A pagamento).

LAIKA CARAVANS - S.p.a.

Sede legale in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via B. Cellini n. 198
 Capitale sociale € 936.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 01029840483

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Laika per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da quattro a cinque membri, con conseguente nomina di un ulteriore consigliere ex art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Banco di Brescia.

Lì, 25 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Heinrich Dumpe

S-20746 (A pagamento).

**Ditta DENTES del Comm. RONCO, CURTI & C.
Società Italiana Forniture Dentali - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Fondazza n. 66/d
Capitale sociale € 312.000,00
R.E.A. n. 243211
Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01228380372

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 2002, alle ore 11 in Sasso Marconi (BO), via Lagune n. 76/1°, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 312.000 a € 936.000 a pagamento ed alla pari, nel rispetto dei diritti di opzione, mediante emissione di n. 12.000 nuove azioni da € 52,00 cadauna, da attribuirsi in ragione di n. 2 nuove azioni ad ogni azione già posseduta;

2. Proposta di conferire mandato al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale di ulteriori € 624.000, una volta perfezionato il precedente aumento, da deliberarsi non prima del 30 aprile 2003 e non oltre il 31 dicembre 2004 e da effettuarsi a pagamento e alla pari, nel rispetto dei diritti di opzione;

3. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2401 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Zamboni.

S-20827 (A pagamento).

FEDERCONFIDI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Padova, via E.P. Masini n. 6
Capitale sociale € 300.000,00 di cui versati € 102.000,00

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna, presso Fidindustria Emilia Romagna (viale Aldo Moro n. 62, Sala consiglio), in prima ed unica convocazione per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga dell'incarico dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2002.

Ricordiamo che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile «possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso gli istituti di credito incaricati».

Federconfidi Servizi S.p.a.
Il presidente: Ruggerone Roberto

S-20704 (A pagamento).

**COSTRUZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI
GUATELLI - S.p.a.**

Sede sociale in Trecate (NO), via Mezzano n. 47
Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 15 presso la sede amministrativa della società in Fidenza (PR), via Ferraris n. 13, per discutere e, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «E.T. Ecol Tecnica S.r.l.» con sede in Trecate (NO), via Mezzano n. 47, capitale sociale di € 10.400 interamente versato, nella società «Costruzioni Impianti Industriali Guatelli S.p.a.», con sede in Trecate (NO), via Mezzano n. 45, capitale sociale di € 2.100.000 interamente versato. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 28 ottobre 2002 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Trecate, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Guatelli Mauro

C-28997 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede in Diano D'Alba, reg. Gaiole, fraz. Ricca
Capitale sociale € 340.860,30 interamente versato
Iscritta al n. 00564460046 registro imprese di Cuneo
Iscritta al n. 109285 R.E.A. di Cuneo

Gli azionisti della società per azioni Tennis Club Alba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Diano D'Alba, reg. Gaiole, fraz. Ricca, per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2002, stesso luogo alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2002 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni, prima presso la sede sociale.

Diano D'Alba, 13 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Giacca

C-28962 (A pagamento).

VIDEA - S.p.a.

Sede in Roma, via Livigno n. 50

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Videa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gilardoni in Roma, via Nicotera n. 4 alle ore 10 del prossimo 21 ottobre 2002, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 22 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Videa Produzioni S.r.l. nella società Videa S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 27 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Parenzo

S-20701 (A pagamento).

MONDADORI INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, partita I.V.A.
e codice fiscale n. 09341220151

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 15,30, in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale al 31 agosto 2002, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito all'incarico di revisione del bilancio di esercizio.

Deposito azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Puerari

S-20735 (A pagamento).

MONDADORI.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 06746360582
Partita I.V.A. n. 11139670159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 15, in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Carlo Luigi Mandelli

S-20736 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI

Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni
Sede in Terni, via Bramante n. 1
Capitale sociale € 2.582.580,00 interamente versato
Tribunale di Terni registro società n. 300/88
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00553250556

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede della società in Terni, via Bramante n. 1, per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 16,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2002, alle ore 7, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Galassi

S-20708 (A pagamento).

ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 16
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01267180931 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01267180931

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 maggio 2002 e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere ex art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Anton Regensberger

S-20745 (A pagamento).

SERFIS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Lungotevere dei Mellini n. 7
 Capitale sociale € 5.465.135,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese dell'Aquila al n. 2651/86

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Cydena S.p.a. in Roma, via Torino n. 122, alle ore 11 del giorno 21 ottobre 2002, in prima convocazione e dove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Christopher S. L. Faroni.

S-20711 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale € 14.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 751096
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 10627480154
 Partita I.V.A. n. 06506381000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dell'Eurosolare S.p.a. che si terrà il giorno 30 ottobre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, c/o la sede dell'Eni S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione e la rappresentanza degli azionisti in assemblea sono regolate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Amedeo Santucci

S-20755 (A pagamento).

SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Sarsina, via Turrino n. 50
 Capitale sociale € 123.840,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Forlì-Cesena n. 92086
 Registro imprese di Forlì-Cesena
 e codice fiscale n. 0013788407
 Partita I.V.A. n. 00137880407

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione presso la sede legale della società, in Sarsina, via Turrino n. 50, per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2002, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto utili dalla riserva straordinaria;
2. Rinuncia al diritto di prelazione previsto dall'art. 5 dello statuto sociale;
3. Prospettive dell'attività commerciale ed eventuali provvedimenti;
4. Varie ed eventuali.

Sarsina, 18 settembre 2002

L'amministratore unico: Fritz Schulte.

S-20756 (A pagamento).

SORAIN CECCHINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale del Poggio Fiorito n. 63
 Capitale sociale € 500.000,00
 Registro imprese e codice fiscale n. 01297330589
 Partita I.V.A. n. 00983871005

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma viale del Poggio Fiorito n. 63 per il giorno 30 ottobre 2002, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per decorso triennio.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Manlio Cerroni

S-20719 (A pagamento).

REMAR - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Brescia, via Milano n. 89
 Capitale sociale € 4.060.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02868770179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Brescia, 18 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Torchiani

S-20747 (A pagamento).

PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso strada di Nascimben n. 1/B
 Capitale sociale € 3.760.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 80006460267
 Partita I.V.A. n. 00635540263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso strada di Nascimben n. 1/b per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 26 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Buzzavo

S-20792 (A pagamento).

MONTECAMPIONE IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Artogne (BS), via Plan di Montecampione n. 72
 Capitale sociale deliberato € 7.250.000,00
 Capitale sociale € 4.673.100,00 sottoscritto e versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 02204040980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Guido Foresti in Darfo Boario Terme in via Manifattura n. 29/G alle ore 11 del giorno 22 ottobre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 2002 e relativa relazione sulla gestione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, art. 2370 del Codice civile.

Artogne, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Michele Marconi

S-20793 (A pagamento).

NAPOLI SERVIZI - S.p.a.

Gli azionisti della Napoli Servizi S.p.a., sede in Napoli, piazza Municipio Palazzo San Giacomo capitale sociale € 2.013.960,00, R.E.A. n. 632275, registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07577090637 sono convenuti in assemblea ordinaria c/o la sede legale in prima convocazione il giorno 19 ottobre 2002, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

- 1) esame della situazione finanziaria e relativi provvedimenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Paola Esposito

S-20742 (A pagamento).

SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 16
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01305430934 del registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01305430934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 maggio 2002, e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere ex art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Anton Regensberger

S-20744 (A pagamento).

RE.FI. - S.p.a.

Sede in Udine, via Mantica n. 28
 Capitale sociale € 364.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine e codice fiscale n. 01075420933

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2002, alle ore 12, presso la sede sociale in Udine, via Mantica n. 28, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Udine, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio: dott. Carlo Angeli.

S-20753 (A pagamento).

VOLLEY TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben n. 1/b
 Capitale sociale € 3.020.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Treviso R.E.A. n. 200226
 Codice fiscale, partita I.V.A. n. 02009090263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso strada di Nascimben n. 1/b per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 26 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Buzzavo

S-20791 (A pagamento).

INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Capitale sociale € 56.870.000
 Codice fiscale n. 02394560136
 Partita I.V.A. n. 12645900155

Convocazione d'assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni n. 7 per il giorno 29 ottobre 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2002, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2002 e della relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

Il presidente: Gerhard Siekmann.

S-20794 (A pagamento).

SOLOINRETE - S.p.a.

Sede in Genova, viale Sauli nn. 5/20
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03883720108

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, via XX settembre nn. 14/27, presso lo studio del notaio Riccardo Dogliotti, per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 ottobre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Aumento di capitale fino a € 500.000;
 Aumento di capitale ai sensi art. 2441, quinto comma del Codice civile da € 500.000 a € 650.000 con esclusione del diritto di opzione.

Parte ordinaria:

Modifica dell'Organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione.

Genova, 24 settembre 2002

L'amministratore unico: Alberto Clavarino.

G-629 (A pagamento).

TYCON TECHNOGLASS - S.p.a.

Sede a Quarto d'Altino (VE), via Marconi n. 31
 R.E.A. n. 272459

Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 05064791006

Avviso convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 15, presso lo studio notarile associato Bianconi-Baravelli-Talice di Treviso, via S. Pellico n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Lanteri Ezio.

S-20751 (A pagamento).

ADVANCE HOTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5
 Capitale sociale € 102.000,00
 Codice fiscale n. 13321370150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alfonso Ajello & dott. Pietro Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 per il giorno 19 ottobre 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 16,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Residence Britannia Balbi S.r.l. a socio unico;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casto Iannotta

M-6675 (A pagamento).

SARIAF - S.p.a.

Sede in Faenza, via S. Silvestro n. 1
 Capitale sociale € 1.200.000,00., interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01471770394

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notaio Giganti Renato in Lugo (RA), via Matteotti n. 16, per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea solo gli azionisti che abbiano effettuato, entro il quinto giorno libero precedente a quello fissato, il deposito dei titoli ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Oliva

M-6684 (A pagamento).

BBS-RIVA - S.p.a.

Sede legale in Ro Ferrarese (FE), via Collegio n. 10
 Capitale sociale € 3.380.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara 18199/99 FE
 R.E.A. di Ferrara n. 167014
 Codice fiscale n. 01428550386

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della BBS-RIVA S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 10, presso la sede legale in Ro Ferrarese (FE) ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Tiziano Bastianin

C-28951 (A pagamento).

MAUDEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61
 Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 278706
 R.E.A. n. 1268748
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 13 presso la sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61, ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti del presidente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile e revoca dello stesso dall'ufficio di amministratore e di presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo amministratore e presidente del Consiglio di amministrazione della società;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Un consigliere: Bernhard Eberle.

M-6686 (A pagamento).

CENTRALFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ludovico di Breme nn. 25/27
 Capitale sociale € 1.800.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Milano 10645150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme nn. 25/27, per il giorno 31 ottobre 2002, ad ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amighetti Pietro Luigi

M-6682 (A pagamento).

SUBALPINA LEASING - S.p.a.

Sede in Rubbiano di Solignano (PR), via V. Veneto n. 30
 Capitale sociale € 2.594.800 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Parma al n. 00250530037

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 12 in Fornovo presso lo studio del notaio Gardelli, piazza del Mercato n. 14 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione degli artt. 7 e 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Ezio Beldi

S-20752 (A pagamento).

PAL.CO. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 05880590632

È convocata assemblea ordinaria dei soci della Pal.Co. S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 15,15, presso la sede legale della società in Napoli alla via G. Melisurgo n. 4 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova relazione tecnico-estimativa sul valore attuale dei suoli di proprietà aziendale. Esame situazione patrimoniale aggiornata della società;

2. Convenzione stipulata con il Comune di Giugliano in Campania: termini di cui agli artt. 16, 19 e 21; rinnovo della garanzia fidejussoria di cui all'art. 20.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Napoli, 23 settembre 2002

Il liquidatore: dott. Mario Ragozino.

C-28993 (A pagamento).

FERRARA ARTE - S.p.a.

Sede in Ferrara, piazzetta Municipale n. 2

Capitale sociale € 230.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro imprese di Ferrara n. 01306190388

Avviso di convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società Ferrara Arte S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Ferrara, piazzetta Municipale n. 2, per il giorno 22 del mese di ottobre 2002, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 del mese di ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento capitale sociale fino a € 2.200.000,00.

L'amministratore unico: Francesco Ruvinetti.

S-20757 (A pagamento).

S.U.D. IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Negri n. 10

Capitale sociale € 800.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 32110697

R.E.A. n. 1545085 MI

Codice fiscale n. 00683130637

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria convocata per il giorno 25 ottobre 2002, ore 17 presso lo studio notarile Ajello-Sormani in Milano, via Cordusio n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 26 ottobre 2002, alle ore 10, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale.

Deposito dei certificati azionari a termini di legge.

Milano, 25 settembre 2002

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Beniamino Attolini.

M-6688 (A pagamento).

GE.RIS.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Fratelli Gabba n. 9

R.E.A. n. 1047303

Capitale sociale € 361.200,00

Codice fiscale n. 05902460152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alfonso Ajello & dott. Pietro Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 per il giorno 19 ottobre 2002, alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Adele S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casto Iannotta

M-6676 (A pagamento).

SERITAL - S.p.a.

Sede in Altamura (BA), via Arimondi n. 6

Capitale sociale € 100.000,00

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 05882410722

R.E.A. n. 447230

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05882410722

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 2002, alle ore 11 presso la sede in Roma, via Tuscolana n. 55, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori e rimborso spese;
2. Andamento gestione e programmi da attuare.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 24 alle ore 11 stesso luogo ed ordine del giorno.

Lì, 20 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Michele D'Erasmus

C-28984 (A pagamento).

IMPREME - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicolò Porpora n. 1
 Capitale sociale € 503.433 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01100661006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Impreme sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicolò Porpora n. 1, per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame piano industriale;
2. Esame rapporti con la Banca di Roma e più, in generale, con tutto il sistema bancario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, agenzia n. 42, Roma Eur.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 novembre 2002, stessi luogo ed ora.

Roma, 27 settembre 2002

Impreme S.p.a.

L'amministratore unico: prof. Sebastiano Vaglio

S-20759 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Firenze n. 5
 Capitale sociale € 255.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 84000130488

È convocata per il giorno 26 ottobre 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 2002, stessa ora, in seconda convocazione, in Calenzano, via degli Olmi n. 13, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 30 giugno 2002 e dei relativi allegati. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Toccafondi Andrea.

C-28991 (A pagamento).

ALFEA - S.p.a.

Sede in Vitulazio
 Capitale sociale € 851.400,00 interamente versato
 R.E.A. n. 190288 Caserta
 Registro imprese e codice fiscale n. 02732650045
 Partita I.V.A. n. 02728010618

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vitulazio (CE) alla via ss Appia km 196+150 in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 10,30 ed in mancanza il giorno 23 ottobre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente su situazione economico/finanziaria della società;
2. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Alfea S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gennaro Baiardo

C-28994 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via A. Depretis n. 102
 Capitale sociale € 5.200.000,00
 Tribunale di Napoli n. 6265/87
 C.C.I.A.A. n. 439773

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05382700630

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della S.I.GE.CO. S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Angelo Tirone sito in Napoli, alla via dei Mille n. 61, alle ore 19 del giorno 4 novembre 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 1.033.240,00 e delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 16 settembre 2002

p. S.I.GE.CO. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Tommaso Iavarone

C-28995 (A pagamento).

UDINESE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale di Udine, viale A. e A. Candolini n. 2
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 1296089
 Partita I.V.A. n. 00563000306

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Udinese Calcio S.p.a. è convocata presso gli uffici di Udine, viale A. e A. Candolini n. 2 per il giorno 19 ottobre 2002, alle ore 11 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2002, stesso luogo alle ore 11, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, n. 2, n. 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

Udine, 27 settembre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Franco Soldati

S-20828 (A pagamento).

ARQUATI - S.p.a.

Sede sociale in Sala Baganza (PR), via San Vitale n. 3
 Capitale sociale € 24.548.836 interamente versato
 Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 00217250349

Convocazione assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Arquati S.p.a. 2000-2005 Euribor 6M» Codice ISIN: IT0001494126.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via San Vitale n. 3, il giorno 5 novembre 2002 in prima convocazione alle ore 11 ed, occorrendo, il giorno 8 novembre 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi del piano di riordino aziendale e di ristrutturazione economica e finanziaria del gruppo Arquati;
2. Determinazioni in merito a quanto previsto all'articolo 8 del regolamento del prestito;
3. Costituzione fondo spese ex art. 2415, comma 4 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento degli obbligazionisti in assemblea è regolato dalle norme di legge, tenuto conto dell'accentramento in Monte Titoli delle obbligazioni in oggetto.

Bologna, 27 settembre 2002

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 avv. Filippo Muratori

S-20826 (A pagamento).

**CONSORZIO PROGRESSO
Società consortile per azioni**

Sede in Settingiano in località Martelletto n. 238/1
 Capitale sociale L. 216.000.000
 Iscrizione registro imprese di Catanzaro n. 12590
 R.E.A. di Catanzaro n. 158977
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254810795

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Gli azionisti del «Consorzio Progresso S.c.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede legale sita a Settingiano, località Martelletto n. 238/1, per il giorno 20 ottobre 2002, alle ore 6 in prima convocazione, e per il giorno 21 ottobre 2002, ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie al fine di conferire all'Organo amministrativo ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Per la validità di partecipazione all'assemblea, devono essere osservate le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Settingiano, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Attilio Mazzei

C-28949 (A pagamento).

A.C.S.E. - S.p.a.**Azienda Comunale Servizi Esterni**

Sede in Scafati (SA), via Melchiade
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Salerno n. 2000-29153
 R.E.A. n. 311244
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636380655

Convocazione assemblea soci

Ai soci, al Consiglio di amministrazione, al Collegio sindacale, è convocata l'assemblea dei soci della società A.C.S.E. S.p.a. presso l'ufficio di Scafati in via Sant'Antonio Abate n. 2/B per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 24 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione Business Plan 2002-2004;
3. Adeguamento compenso Organi sociali;
4. Nomina nuovo consigliere di amministrazione;
5. Eventuali e varie.

Il presidente: avv. Umberto Celentano.

C-28996 (A pagamento).

UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.

Sede in Genova, Campetto 2
 Cap.soc. € 28.000.000 i.v.
 Reg. Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 80036450106

Convocazione assemblea

Gli Azionisti della Unione Calcio Sampdoria S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio, via C.R. Ceccardi n. 13r, Genova, per il giorno 30 Ottobre 2002 alle ore 21.00, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 Novembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1) Bilancio al 30 Giugno 2002; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni relative.

2) Nomina di Consiglieri di Amministrazione.

Parte straordinaria:

1) Trasferimento della Sede Sociale nell'ambito del Comune di Genova e conseguenti modifiche statutarie.

2) Modifica dell'Art.10 dello Statuto Sociale al fine di prevedere, quando particolari esigenze lo richiedono, che l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio sia convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Genova, 30 settembre 2002

Il presidente: Riccardo Garrone

Il notaio: Giuseppe Torrente

IG-591 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.

Capitale sociale € 5.958.757,20 interamente versato
 Numero di iscrizione e codice fiscale 00304790538
 già iscritta al n. 10029

Convocazione della assemblea straordinaria

È convocata presso la sede sociale in Grosseto, via Mameli n. 10, per il giorno 20 ottobre 2002 alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo, per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 10,30, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Acquedotto del Fiora S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società Acquedotto del Fiora S.p.a. mediante costituzione di nuova società beneficiaria: Fiorareti S.p.a. Nomina degli Organi sociali di Fiorareti S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto che disciplinerà la società Acquedotto del Fiora S.p.a. dopo la scissione;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossano Teglielli

S-20867 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria
 F.C. Internazionale Milano S.p.a. 28/10/02 - 29/10/02

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, Via Durini, 24
 Capitale sociale € 53.465.000,00
 R.E.A. n. 742209

C. F. e n. Registro Imprese di Milano 80066310154

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 28 ottobre 2002 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 11, in seconda, presso la Sala delle Colonne - Banca Popolare di Milano - Via San Paolo, 12 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio Sindacale al 30 giugno 2002;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri e della durata della carica e nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale, del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione degli emolumenti.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, ai sensi dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 12 statuto sociale, i Signori Azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Sondrio, la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e le sedi di Lugano e Losanna del Credit Suisse.

Milano, 1° ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Moratti

IG-593 (A pagamento).

Convocazione di assemblea straordinaria

ACD TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), Via Torrione n. 32
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 32.187.426,00
 Iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 03833740107
 Codice fiscale n. 03833740107;
 Partita I.V.A. n. 01788570032

Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Novara, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 11.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 novembre 2002 alle ore 11.00 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 c.c.;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di 20.000.000,00 di euro;
3. Conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Sede Sociale ovvero presso le Banche autorizzate.

Borgomanero, 30 settembre 2002

ACD Technologies - Società per azioni
 Il consigliere delegato: dott. Donato Palermo

IG-592 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**

Gruppo Banca Sella

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2
 Capitale sociale € 20.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 24 settembre 2002, saranno effettuate le seguenti variazioni economiche relative agli ordini di compravendita di strumenti finanziari impartiti tramite internet:

mercato italiano: commissione dell'1,85 per mille con un minimo di € 2,00 ed un massimo di € 19,95;

mercato americano(nyse/nasdaq): commissione fissa di \$16 usd;

mercato francese (euronext parigi): commissione dell'1,85 per mille con un massimo di € 19,95, più € 12,00 fissi;

mercato tedesco (xetra): commissione dell'1,85 per mille con un massimo di € 19,95, più € 9,00 fissi.

Palermo, 24 settembre 2002

p. Il direttore: Bruno Butera.

S-20699 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

*Iscritta all'albo delle banche
e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale € 3.137.926.572,00 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «UniCredito Italiano-Upper Tier II 2000-2010 a tasso variabile» di € 775.000.000 (cod. ISIN IT0001446951).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 31 marzo 2003, è stato determinato nella misura dell'1,732%.

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 2000-2010 a tasso variabile» di € 1.800.000.000 (cod. ISIN IT0001446969)

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 31 marzo 2003, è stato determinato nella misura dell'1,707%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-20721 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33
Tribunale di Mantova Registro società n. 110

Variatione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 25 settembre 2002, saranno aumentate: a) le commissioni di massimo scoperto dello 0,25 con un massimo dello 0,75 (trimestrale) nel fido e dello 0,75 (trimestrale) extra fido; b) di € 0,15 delle spese per singola scrittura, sino ad un massimo di € 2,00; c) di € 1,00 delle spese tenuta conto (trimestrali) massimo applicabile di € 52,65 (ad eccezione di condizioni particolari pattuite con singoli clienti); d) di € 1,00 delle spese forfetarie (trimestrali) massimo applicabile di € 52,65 (ad eccezione di condizioni particolari pattuite con singoli clienti); e) di € 1,00 delle commissioni di incasso per ogni effetto trattabile/non trattabile pagabile su, piazza o fuori, piazza accreditato S.B.F. massimo € 4,10; f) di € 1,00 delle commissioni di incasso per ogni effetto o RIBA pagabile su, piazza o fuori, piazza assunto al dopo incasso massimo € 10,30; g) di € 1,00 delle commissioni di incasso per ogni Ri.Ba. massimo € 4,10; aumento di € 1,00 delle commissioni per il ritorno di Ri.Ba. sull'Italia impagate (oltre a quelle reclamate dalla banca tramite) massimo € 6,16; Aumento di € 1,00 delle commissioni per il ritorno di effetti cambiari sull'Italia: commissione 1,5%, massimo € 9,26; senza spese o richiamati massimo € 9,26.

Rivarolo Mantovano, 23 settembre 2002.

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (MN)
Credito Cooperativo
Il v. presidente: Bettinelli Sergio

M-6683 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*
Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262
Capitale sociale € 47.339.291,00 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 1° ottobre 2002 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi:

riduzione di 0,25 punti sui depositi a risparmio e di 0,50 punti sui conti correnti non legati a convenzione.

I tassi applicati alle convenzioni di seguito indicate saranno modificate nel modo seguente:

dipendenti A.S.L. Rieti e iscritti Ordine dei medici: Prime Rate ABI - 4,9375.

Conto Valore:

fino a € 25.822,84 Prime Rate ABI - 6,25;
fino a € 51.645,69 Prime Rate ABI - 5,75;
fino a € 129.114,22 Prime Rate ABI - 5,50;
oltre € 129.114,22 Prime Rate ABI - 5,00.

Rieti, 26 settembre 2002

Il direttore generale: Michele Rattacaso.

S-20737 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Iscritta all'albo delle banche al n. 5466, cod. ABI 6385.9*
Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna,
codice fiscale e partita I.V.A. 02089911206

La Cassa di Risparmio in Bologna, con riferimento al prestito obbligazionario Serie Bimer 1998/2003, 358ª emissione, U.I.C. 126709, comunica che, avvalendosi della facoltà prevista all'articolo 4 del regolamento, procederà a convertire da fisso a variabile il tasso dalla cedola annuale in godimento dal 16 ottobre prossimo (ultima cedola).

La forma di indicizzazione è quella indicata dal medesimo articolo 4.

Il presidente:

avv. prof. Gianguido Sacchi Morsiani

S-20803 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Savona, corso Italia n. 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., società del gruppo Banca Carige, comunica con decorrenza 1° ottobre 2002 le seguenti nuove commissioni standard:

commissioni di emissione Carta Multibancomat Carisa (versione base): € 10,00 annui;

commissioni di emissione Carta Multibancomat Carisa (versione Oro): € 15,00 annui;

commissione aggiuntiva per prelievi in euro su ATM di altre banche in Italia e all'estero: € 2,00;

Savona, 10 settembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli.

G-631 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44
Capitale sociale di € 24.646.700, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1° ottobre 2002, dispone, su mutui fondiari, la variazione del compenso forfettario per spese istruttoria calcolato sull'ammontare del finanziamento concesso, come di seguito specificato: fino a € 50.000, € 200; fino a € 100.000, € 300; fino a € 150.000, € 450; fino ad € 200.000, € 600; fino ad € 250.000, € 700; fino ad € 500.000, € 1.000; fino ad € 750.000, € 1.300; fino ad € 1.000.000, € 1.500; oltre € 1.000.000 per ogni ulteriore € 500.000 o frazione, € 300.

Civitavecchia, 24 settembre 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-20720 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di € 1.020.549.614, interamente versato, società capogruppo del gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° ottobre 2002:

la diminuzione allo 0,05% del tasso creditore minimo applicato ai conti correnti e depositi a risparmio;

la diminuzione dello 0,25% dei tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio. Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, la predetta variazione, nella misura dello 0,125%, verrà eseguita modificando lo scarto di tasso applicato al parametro.

Genova, 24 settembre 2002

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-632 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. a.s.**
Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2002, verranno applicate per le comunicazioni inviate alla clientela le seguenti spese per recupero spese postali:

- a) Posta ordinaria € 0,41;
- b) Posta Prioritaria € 0,62;
- c) Posta Raccomandata a/r € 2,99.

Castel Goffredo, 23 settembre 2002

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. a.s.
Il direttore generale: dott. Fernando Donato

M-6673 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA, CASTIGLIONE, GIULIANO**

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 24 settembre 2002, per gli sconfinamenti su conti correnti è applicato un tasso d'interesse debitore superiore di 4 p.p. a quello applicato agli utilizzi entro il limite di fido.

Atessa, 25 settembre 2002

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-28946 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.
Roma, via Tomacelli n. 139

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2002, i tassi passivi applicati ai conti correnti e deposito a risparmio subiscono una diminuzione di 0,25 p.p. (zeroventicinque).

Con pari decorrenza, il tasso passivo minimo viene fissato allo 0,075%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-28992 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12

Iscritta al n. 290585 C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, dal trimestre in corso, il valore standard della C.m.s. per utilizzi eccedenti, viene portato all'1,375%.

Bergamo, 12 settembre 2002

Il direttore generale: rag. Mosè Fagiani.

S-20766 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 03234040966

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un Accordo Quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi

e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Fiat Bank in data 20 settembre 2002, essa ha acquistato pro soluto da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 19 settembre 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro Stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»;

denominati in euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al Effective Date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 20 settembre 2002, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z ad esclusione: (i) dei contratti la cui Iniziale corrisponde alle lettere A; B; C; D; E; F; H; I; J; M; N; O; P; R; T; U; W; X; Z; (ii) dei contratti la cui iniziale è S che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del Debitore Idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il Debitore Idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per SZYPERSKI.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico bancario con sede in Torino, via corso Agnelli 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha *inter alia* conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49(7131)9370.

Absolute Funding S.r.l.: dott. Michele Lenotti.

S-20877 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SONDRIO Sezione distaccata di Morbegno

Il giudice del Tribunale di Morbegno con decreto 3 settembre 2002, atteso il ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale presentato da Cerfgolio Ubaldo n. 10 giugno 1931 a Sorico res. ivi, via Dascio n. 22, codice fiscale CRF-BLD31H10I856N, ed in relazione ai fondi distinti in Comune di Madesimo, catasto terreni foglio 37 particella 811 sub 2 porzione stalla Cà Gatti, ha ordinato, tra l'altro, che ricorso e decreto siano resi noti con affissione per 90 giorni all'albo del Tribunale di Sondrio sezione distaccata di Morbegno, all'albo del Comune di Madesimo e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con avviso che chiunque ne abbia interesse avrà facoltà di proporre opposizione all'istanza stessa entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Marco Del Curto.

C-28950 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Putignano

Con atto del 6 maggio 2002 Intini Luigi e Malagnino Nicoletta, difesi dall'avv. Giovanni Nardelli con studio in Locorotondo (BA) alla via Fasano n. 74, avendo posseduto uti dominus gli immobili alla contrada Lamie Olimpie di Locorotondo, nel C.T. al foglio 17 p.lla 863, citano Angelini Florinda, Argento Giuseppe, Conversano Arcangelo, Conversano Francesco, Crovace Carmela, Crovace Carmelo, Crovace Giacomo, Crovace Giovanni, Crovace Giuseppe, Crovace Palma, Crovace Pietro, Crovace Vitantonio, De Carolis Antonia, De Carolis Donato, Leone Ignazio, Maggi Antonio, Maggi Grazia, Maggi Pasqua, Montanaro Marco, Palmisano Angela fu Domenico, Pavone Francesco fu Giovanni Battista, Pavone Pasquale fu Giovanni Battista, Pinto Francesco fu Gaetano, Pinto Irene fu Gaetano, Pinto Silvio fu Leonardo, Pinto Vincenzo fu Gaetano, Pinto Vittorio fu Gaetano, Semeraro Giuseppe, Semeraro Giuseppe fu Domenico, Semeraro Aniello, Semeraro Anna mar. Conversano, Semeraro Annunziata, Semeraro Caterina mar. Pavone fu Antonio, Semeraro Domenico Francesco, Semeraro Domenico fu Nicola, Semeraro Emanuele, Semeraro Francesco, Semeraro Giovanna, Semeraro Grazia mar. Palmisano, Semeraro Marco fu Nicola, Semeraro Pasqua fu Nicola, Semeraro Pasquale fu Marco, Solete Addolorata fu Giacomo mar. Conversano, Trisciuzzi Angela fu Angelo mar. Argento, Trisciuzzi Pasquale mar. Argento fu Pasquale, e ove non più in vita i loro eventuali eredi, a comparire dinanzi al Tribunale di Putignano all'udienza del 7 gennaio 2003, con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. almeno 20 giorni prima, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare usucapita la proprietà dei predetti immobili.

Avv. Giovanni Nardelli.

C-28985 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
1	5761/PG	Bellizzi Giovanni	04/11/1912	San Basile (CS)	12/06/2000	San Basile (CS)
2	7138/PG	Manfreda Caterina	26/09/1888	Mesoraca (KR)	23/06/1975	Crotone
3	7144/PG	Sciandrù Rocchina	09/12/1917	Butera (CL)	09/02/1983	Codevigo (PD)
4	7295/PG	Crucitti Antonio	06/07/1917	Reggio Calabria	26/06/1983	Reggio Calabria
5	7384/PG	Morabito Paolo	28/10/1898	Cittanova (RC)	05/09/1976	Cittanova (RC)
6	7408/PG	Sesti Giuseppe	03/05/1907	Lago (CS)	30/03/1990	Cosenza
7	7418/PG	De Cario Eugenio	02/07/1897	Nocera Terinese (CZ)	05/02/1979	Nocera Terinese (CZ)
8	7420/PG	Altieri Francesco	20/04/1910	Castel Morrone (CE)	16/12/1981	Castel Morrone (CE)
9	7423/PG	Surace Francesco	01/04/1905	Taurianova (RC)	07/01/1975	Ciampino (RM)
10	7424/PG	Cosco Santo	27/09/1913	Figline Vegliaturo (CS)	16/11/1972	Figline Vegliaturo (CS)
11	7445/PG	Pirro Salvatore	09/10/1905	Tarsia (CS)	28/10/1982	Tarsia (CS)
12	7487/PG	Cotroneo Domenico Antonio	13/02/1896	Campo Calabro (RC)	04/08/1974	Campo Calabro (RC)
13	7494/PG	Paonessa Giuseppe	06/10/1912	Filadelfia (VV)	19/05/1980	Filadelfia (VV)
14	7496/PG	Romoletto Antonio	08/08/1910	Zagarise (CZ)	14/10/1989	Zagarise (CZ)
15	7501/PG	Maccarone Michele	05/07/1909	San Calogero (VV)	09/04/1987	Limbadi (VV)
16	7536/PG	Velino Serafino	24/01/1922	Soveria Mannelli (CZ)	28/07/1981	Soveria Mannelli (CZ)
17	7537/PG	Muto Antonio	24/02/1908	Cosenza	14/04/1985	Cosenza
18	7573/PG	Rotundo Francesco	06/01/1918	Catanzaro	09/03/1972	Catanzaro
19	7599/PG	Astorino Antonio	16/09/1913	Isola di Capo Rizzuto (KR)	16/02/1999	Isola di Capo Rizzuto (KR)
20	7692/PG	Serrao Saverio	02/12/1894	Catanzaro	22/10/1985	Catanzaro

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
21	7695/PG	Talarico Gaspare	24/03/1926	Serrastretta (CZ)	26/09/1975	Serrastretta (CZ)
22	7696/PG	Scopelliti Giovanna	02/11/1903	Catona di Reggio Calabria	13/07/1986	Catona di Reggio Calabria
23	7697/PG	Costa Alberto	23/05/1902	Belvedere Spinello (KR)	23/08/1987	Belvedere Spinello (KR)
24	7699/PG	Saraco Giovanni	07/02/1913	Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)	11/06/1977	Lamezia Terme (CZ)
25	7711/PG	Orlandini Antonia	17/10/1897	Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)	12/07/1971	Lamezia Terme (CZ)
26	7712/PG	Faragò Vittorio	02/08/1916	Torre di Ruggiero (CZ)	24/10/1977	Torre di Ruggiero (CZ)
27	7714/PG	Biamonte Alfredo	10/02/1917	Sellia Marina (CZ)	21/01/1984	Sellia Marina (CZ)
28	7715/PG	Arcuri Antonio	20/10/1909	Serrastretta (CZ)	20/09/1987	Soveria Mannelli (CZ)
29	7717/PG	Raffa Maria	21/09/1924	Serrastretta (CZ)	07/07/1983	S. Pietro Apostolo (CZ)
30	7718/PG	Scaramuzzino Ettore Raffaele	15/08/1910	Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)	14/09/1981	Lamezia Terme (CZ)
31	7719/PG	Iantorno Andrea	09/02/1914	Spezzano Albanese (CS)	03/02/1990	S. Lorenzo del Vallo (CS)
32	7720/PG	Gozzo Michele	04/04/1909	Giffone (RC)	03/10/1988	Rovito (CS)
33	7721/PG	Luppino Domenica	29/10/1920	Bagnara Calabria (RC)	13/09/1974	Bagnara Calabria (RC)
34	7724/PG	Priolo Stefano	07/11/1920	Africo (RC)	22/10/1976	Africo (RC)
35	7726/PG	Filocamo Annunziato	27/03/1906	Melito Porto Salvo (RC)	22/01/1979	Reggio Calabria
36	7727/PG	Bozzo Raffaele	01/01/1918	Donnici di Cosenza	26/10/1979	Donnici di Cosenza
37	7728/PG	Albino Luigi	15/11/1913	Davoli (CZ)	11/01/1990	Davoli (CZ)
38	7730/PG	Rizzo Filippo	29/05/1911	Scigliano (CS)	18/02/1984	Scigliano (CS)
39	7731/PG	Rizzuto Carmine	03/04/1920	Colosimi (CS)	13/08/1987	Colosimi (CS)
40	7732/PG	Crucitti Antonio	02/11/1908	Cataforio di Reggio Calabria	12/02/1987	Motta San Giovanni (RC)
41	7733/PG	D'Alessandria Angela	09/05/1887	Castrovillari (CS)	25/12/1976	Castrovillari (CS)
42	7734/PG	Labate Bruno	24/02/1907	Reggio Calabria	09/07/1971	Reggio Calabria
43	7735/PG	Fabiano Vito	17/02/1914	Castelsilano (KR)	17/01/1980	Castelsilano (KR)
44	7736/PG	Cofone Salvatore	29/12/1921	Acri (CS)	13/07/1981	Acri (CS)

Catanzaro, 20 settembre 2002

p. Il dirigente
Il funzionario responsabile: rag. Gennaro Marchese

C-29009 (Gratuito).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Atto di chiamata in causa per integrazione del contraddittorio

Cotrupi Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Mazzoccoli ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Paola Bardi, via XXX Ottobre n. 17, Trieste, come da mandato a margine del presente atto, premesso che la chiamante in causa ha proposto ricorso avanti al Tribunale amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nei confronti del Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro pro-tempore, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Trieste, nonché della controinteressata Valente Stefania, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dell'elenco degli abilitati e degli idonei pubblicato il 7 giugno 2000 all'albo del provveditorato agli Studi di Pordenone e di ogni altro atto presupposto e conseguente.

La ricorrente rilevava che il documento intitolato «Percorso formativo del corso per il conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento A049 matematica e fisica» non era mai stato concordato con i corsisti, né preventivamente letto ai medesimi, ai quali veniva distribuito in data 13 marzo 2000 durante lo svolgimento della prova scritta d'esame, per cui lo strumento di orientamento programmatico del corso, anziché preventivamente, veniva portato a conoscenza dei corsisti quando questi ultimi erano impegnati nella prova scritta finale né tale documento risultava approvato dal competente Provveditore agli Studi secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, dell'O.M. n. 153/99; che il «Percorso formativo» contiene una parte, definita «contenuti», assolutamente non prevista dall'art. 7, commi 3 e 4 dell'O.M. n. 153/99, per altro verso contiene la parte denominata «modalità», e riferita alla cd., didattica, che non è stata mai svolta. Per quanto riguarda i contenuti elencati nel detto documento alla voce «matematica», si rilevava che alcuni argomenti erano stati sviluppati esclusivamente dai corsisti, e non dai docenti, ed esposti dagli stessi in tempi ristretti (10/15 minuti cad.) senza alcuna possibilità di discussione; per quanto riguarda i contenuti di «fisica», il docente incaricato, prof. Sciarratta, non aveva trattato alcuno degli argomenti inseriti nel «Percorso formativo», né dal punto di vista didattico, né da quello teorico-informativo, essendosi limitato a distribuire «dispense» su alcuni argomenti e svolgendo quasi esclusivamente esperienze di laboratorio; che alla voce «modalità», alcuni argomenti non erano mai stati trattati, pur essendo espressamente previsti dall'art. 7, p. 3 dell'O.M. n. 153/99; che al II paragrafo (didattica della fisica) alcuni argomenti non erano stati mai svolti; che la prof.ssa Raffaella Esposito, la quale avrebbe dovuto svolgere, oltre alla parte del corso riferita alla matematica, quella relativa alla fisica, non lo ha mai fatto, lasciando questo compito all'altro docente prof. Sciarratta, con la conseguenza che gli argomenti di fisica erano stati trattati in modo parziale (solo esperienze di laboratorio), mentre la parte relativa al modulo di base, di competenza del prof. Sciarratta, finalizzato all'approfondimento delle tematiche generali connesse alla metodologia della didattica, così come previsto dall'O.M. all'art. 7, p. 3, non era stata mai svolta. Tuttavia, nei giudizi espressi dalla commissione è contenuto un espresso riferimento alla parte didattica, qualificata, nel giudizio relativo alla prova scritta, «mal strutturata, incompleta ed incoerente», mentre in quello riferito alla prova orale la commissione dichiara che «il candidato non dimostra una qualche abilità didattica»; ma, come detto, la parte riferita alla cd., didattica o metodologica non è stata mai svolta, per cui sia le prove scritte che quelle orali devono ritenersi illegittime per violazione di legge. Prevede infatti l'art. 9, comma 4, dell'O.M. che, quanto alla prova scritta, «gli argomenti proposti devono riguardare i temi dei programmi di insegnamento trattati durante il corso ed essere tali da consentire l'accertamento delle capacità didattiche del candidato», mentre secondo il comma 9, «la prova orale... prosegue con la trattazione di argomenti attinenti ai programmi di insegnamento»;

che l'Avvocatura dello Stato si costituiva in giudizio rilevando che il percorso informativo era stato preventivamente presentato a tutti i corsisti, che la prova scritta era stata strettamente inerente agli argomenti sviluppati, che tutti i temi d'esame avevano ad oggetto una parte nozionistica ed una specificamente didattica, in conformità con l'O.M. 153/1999;

che a seguito della pubblicazione del decreto del provveditorato agli Studi di Pordenone prot. n. 140467/C10 del 18 luglio 2000, emesso ai sensi degli artt. 10 e 13 della Ordinanza Ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999, contenente l'elenco definitivo degli abilitati alla classe di concorso A049;

matematica e fisica, del concorso riservato per l'abilitazione dell'insegnamento di Matematica e Fisica, la Cotrupi proponeva ricorso anche avverso detto decreto, riportandosi, quanto ai motivi di impugnazione, a quelli già esposti con ricorso n. 416/00 R.G.;

che il Tribunale amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, con ordinanza n. 27 Reg. Ord./2002 notificata in data 16 settembre 2002, ordinava l'integrazione del contraddittorio attraverso la notificazione dei ricorsi ad almeno cinque candidati abilitati per la classe di concorso A049 nonché attraverso la notificazione dei ricorsi medesimi per pubblici proclami, sospendendo la pronuncia definitiva sui ricorsi riuniti in esame, che sarà assunta all'udienza pubblica del 20 dicembre 2002.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta, come sopra rappresentata e difesa, rassegna le seguenti

Conclusioni:

nei confronti di tutti gli altri abilitati della classe di concorso A049, Matematica e Fisica in esito alla sessione riservata di esami, di cui all'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, nella loro qualità di controinteressati nella procedura de qua, e specificamente: Azzolina Aurelio Carmelo; Bertin Gianluigi, Borin Laura; Broglio Lorenzo; Brunetto Ornella; Candedotti Laura; Capobianco Sabrina; Capperdoni Carla; Celotto Daniele; Da Ros Ruggero; Ercolani Marco; Fasoli Rosa; Federico Salvatore; Filippetto Maria Lidia; Gabelli Paola; Gabelli Stefania; Giordani Daniela; Iuzzolino Roberta; La Malfa Sergio; Lallone Giuseppe; Lo Presti Carmela; Loffredo Autilia; Lovisa Anna; Marra Giuseppe; Messina Margherita; Messina Paola; Misericordia Francesca; Nodassi Anna; Ricca Giovanni; Romeo Mariangela; Rovere Alba; Sandri Michela; Santoro Daniela; Stuto Anna; Tarantino Rossana; Viola Rossana, per cui

Chiede:

l'annullamento degli atti impugnati con i ricorsi n. 416/00 e 748/00.
Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.

Belluno-Trieste, 24 settembre 2002

Avv. Francesco Mazzoccoli.

C-28940 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Atto di chiamata in causa per integrazione del contraddittorio

Nicoletti Sergio Massimo, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Mazzoccoli ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Paola Bardi, via XXX Ottobre n. 17, Trieste, come da mandato a margine del presente atto.

Premesso che il chiamante in causa ha proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nei confronti del Ministero della pubblica istruzione, in persona del ministro pro-tempore, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Trieste, nonché della controinteressata Valente Stefania, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dell'elenco degli abilitati e degli idonei pubblicato il 7 giugno 2000 all'albo del Provveditorato agli Studi di Pordenone e di ogni altro atto presupposto e conseguente. Il ricorrente rilevava che il documento intitolato «Percorso formativo del corso per il conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento A049 matematica e fisica» non era mai stato concordato con i corsisti, né preventivamente letto ai medesimi, ai quali veniva distribuito in data 13 marzo 2000 durante lo svolgimento della prova scritta d'esame, per cui lo strumento di orientamento programmatico del corso, anziché preventivamente, veniva portato a conoscenza dei corsisti quando questi ultimi erano impegnati nella prova scritta finale né tale documento risultava approvato da competente Provveditore agli Studi secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, dell'O.M. n. 153/99; che il «Percorso formativo» contiene una parte, definita «contenuti», assolutamente non prevista dall'art. 7, commi 3 e 4 dell'O.M. n. 153/99, per altro verso contiene la parte denominata «modalità», e riferita alla cd. didattica, che non è stata mai svolta. Per quanto riguarda i contenuti elencati nel detto documento alla voce «matematica», si rilevava che alcuni argomenti erano stati sviluppati esclusivamente dai corsisti e non dai docenti; per quanto riguarda i contenuti di «fisica», il docente incaricato, prof. Sciarratta, non aveva trattato alcuno degli argomenti inseriti nel «Percorso formativo», né dal punto di vista didattico, né da quello teorico-informativo, essendosi limitato a distribuire «dispense» su alcuni argo-

menti e svolgendo quasi esclusivamente esperienze di laboratorio; che alla voce «modalità», alcuni argomenti non erano mai stati trattati, pur essendo espressamente previsti dall'art. 7, p. 3, dell'O.M. n. 153/99; che al II paragrafo (didattica della fisica) alcuni argomenti non erano stati mai svolti; che la prof.ssa Raffaella Esposito, la quale avrebbe dovuto svolgere, oltre alla parte del corso riferita alla matematica, quella relativa alla fisica, non lo ha mai fatto, lasciando questo compito all'altro docente prof. Sciaratta, con la conseguenza che gli argomenti di fisica erano stati trattati in modo parziale (solo esperienze di laboratorio), mentre la parte relativa al modulo di base, di competenza del prof. Sciaratta, finalizzato all'approfondimento delle tematiche generali connesse alla metodologia della didattica, così come previsto dall'O.M. all'art. 7, p. 3, non era stata mai svolta. Tuttavia, nei giudizi espressi dalla commissione è contenuto un espresso riferimento alla parte didattica, qualificata, nel giudizio relativo alla prova scritta, «incompleta e presenta tecniche risolutive non sempre condivisibili», mentre in quello riferito alla prova orale la commissione dichiara che tutti gli argomenti oggetto del colloquio sono stati scelti dal candidato; la prova orale, invece, ha avuto inizio con una domanda posta direttamente dalla commissaria prof.ssa Raffaella Esposito. La parte riferita alla cd. didattica o metodologia non è stata mai svolta, per cui sia le prove scritte che quelle orali devono ritenersi illegittime per violazione di legge. Prevede infatti l'art. 9, comma 4, dell'O.M. che, quanto alla prova scritta, «gli argomenti proposti devono riguardare i temi dei programmi di insegnamento trattati durante il corso ed essere tali da consentire l'accertamento delle capacità didattiche del candidato ...», mentre secondo il comma 9, «la prova orale ... prosegue con la trattazione di argomenti attinenti ai programmi di insegnamento»; che l'Avvocatura dello Stato si costituiva in giudizio rilevando che il percorso informativo era stato preventivamente presentato a tutti i corsisti, che la prova scritta era stata strettamente inerente agli argomenti sviluppati, che tutti i temi d'esame avevano ad oggetto una parte nozionistica ed una specificamente didattica, in conformità con l'O.M. n. 153/1999; che a seguito della pubblicazione del decreto del Provveditorato agli studi di Pordenone prot. n. 140467/C10 del 18 luglio 2000, emesso ai sensi degli artt. 10 e 13 della ordinanza ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999, contenente l'elenco definitivo degli abilitati alla classe di concorso A049; matematica e fisica, del concorso riservato per l'abilitazione dell'insegnamento di matematica e fisica, il Nicoletti proponeva ricorso anche avverso detto decreto, riportandosi, quanto ai motivi di impugnazione, a quelli già esposti con ricorso n. 414/00 R.G.; che il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, con ordinanza n. 27 reg. ord./2002 notificata in data 16 settembre 2002, ordinava l'integrazione del contraddittorio attraverso la notificazione dei ricorsi ad almeno cinque candidati abilitati per la classe di concorso A049 nonché attraverso la notificazione dei ricorsi medesimi per pubblici proclami, sospendendo la pronuncia definitiva sui ricorsi riuniti in esame, che sarà assunta all'udienza pubblica del 20 dicembre 2002.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, come sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

Conclusioni

nei confronti di tutti gli altri abilitati della classe di concorso A049, matematica e fisica in esito alla sessione riservata di esami, di cui all'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, nella loro qualità di controinteressati nella procedura de qua, e specificamente: Azzolina Aurelio Carmelo; Bertin Gianluigi, Borin Laura; Broglio Lorenzo; Brunetto Ornella; Candotti Laura; Capobianco Sabrina; Capperdoni Carla; Celotto Daniele; Da Ros Ruggero; Ercolani Marco; Fasoli Rosa; Federico Salvatore; Filipetto Maria Lidia; Gabelli Paola; Gabelli Stefania; Giordani Daniela; Iuzzolino Roberta; La Malfa Sergio; Lallone Giuseppe; Lo Presti Carmela; Loffredo Autilia; Lovisa Anna; Marra Giuseppe; Messina Margherita; Messina Paola; Misericordia Francesca; Nodassi Anna; Ricca Giovanni; Romeo Mariangela; Rovere Alba; Sandri Michela; Santoro Daniela; Stuto Anna; Tarantino Rosanna; Viola Rossana, per cui

Chiede

l'annullamento degli atti impugnati con i ricorsi nn. 414/00 e 747/00. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.

Belluno-Trieste, 24 settembre 2002

Avv. Francesco Mazzoccoli.

C-28941 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LUCERA

Istanza riconoscimento di proprietà art. 1159-bis del Codice civile dell'avv. Francesco Velardi, nato a Foggia il 12 ottobre 1965, procuratore di Curato Giovanni, Curato Maria, Curato Pompeo, Compossesso ultratrentennale terreno in agro di Troia contrada Montalvino are 52, in catasto Troia (FG) part. 3857, f. 7, p.la 51, sem. 3^a cl.

Chiede per i ricorrenti dichiararsi la proprietà del fondo «de quo»; ordinarsi la trascrizione c/o CC.RR.II. Lucera.

Avv. Francesco Velardi.

C-28960 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Con ricorso al Tribunale Civile di Velletri, sez. dist. Anzio, del 28 maggio 2002 Tucciarelli Giuseppe e Lucidi Stefania hanno chiesto riconoscersi la proprietà del terreno in Anzio di mq 982, foglio 5, part. 861 catastalmente già intestato ai sigg.ri Eusepi Giuliano; Spaziani Eugenia; Popolo Giuseppe Antonio, Eredi Passariello Ferdinando; Passariello Francesco; Gionni Barbara; Crispo Bruno; Vetrano Caterina; Morgia Patrizia; Morgia Maria Claudia; Barbizzi Francesco; Di Torrice Virginia. Avverso detto ricorso, giusto provvedimento del giudice del 30 maggio 2002, può essere proposta opposizione entro giorni 90 dalla scadenza termine affissione ovvero dalla notifica ex art. 3, terzo comma, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Antonella Succi.

S-20731 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Con ricorso al Tribunale Civile di Velletri, sez. dist. Anzio, del 28 maggio 2002 Quattrini Marco ha chiesto riconoscersi la proprietà del terreno in Anzio di mq 982, foglio 5, part. 864, catastalmente già intestato ai sigg.ri Eusepi Giuliano; Spaziani Eugenia; Popolo Giuseppe Antonio, Eredi Passariello Ferdinando; Passariello Francesco; Gionni Barbara; Crispo Bruno; Vetrano Caterina; Morgia Patrizia; Morgia Maria Claudia; Barbizzi Francesco; di Torrice Virginia. Avverso detto ricorso, giusto provvedimento del giudice del 30 maggio 2002, può essere proposta opposizione entro giorni 90 dalla scadenza termine affissione ovvero dalla notifica ex art. 3, terzo comma, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Antonella Succi.

S-20732 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Con ricorso al Tribunale Civile di Velletri, sez. dist. Anzio, del 25 giugno 2002 Cicatiello Luigi e Cicatiello Gaetano hanno chiesto riconoscersi la proprietà del terreno in Anzio di mq 982, foglio 5, part. 866, catastalmente già intestato ai sigg.ri Eusepi Giuliano; Spaziani Eugenia; Popolo Giuseppe Antonio, Eredi Passariello Ferdinando; Passariello Francesco; Gionni Barbara; Crispo Bruno; Vetrano Caterina; Morgia Patrizia; Morgia Maria Claudia; Barbizzi Francesco; Di Torrice Virginia. Avverso detto ricorso, giusto provvedimento del giudice del 25 giugno 2002, può essere proposta opposizione entro giorni 90 dalla scadenza termine affissione ovvero dalla notifica ex art. 3, terzo comma, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Antonella Succi.

S-20733 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Con ricorso al Tribunale Civile di Velletri, sez. dist. Anzio del 28 maggio 2002 Quattrini Iolanda ha chiesto riconoscersi la proprietà del terreno in Anzio di mq 982, foglio 5, part. 418, catastalmente già intestato ai sigg.ri Eusepi Giuliano; Spaziani Eugenia; Popolo Giuseppe Antonio, Eredi Passariello Ferdinando; Passariello Francesco; Gionni Barbara; Crispo Bruno; Vetrano Caterina; Morgia Patrizia; Morgia Maria Claudia; Barbizzi Francesco; Di Torrice Virginia. Avverso detto ricorso, giusto provvedimento del giudice del 30 maggio 2002, può essere proposta opposizione entro giorni 90 dalla scadenza termine affissione ovvero dalla notifica ex art. 3, terzo comma, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Antonella Succi.

S-20734 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 25 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 613712373 di L. 3.500.000 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, ag. di Monterotondo, via G. Mameli n. 46, autorizzandone, decorsi 15 giorni il pagamento in mancanza di opposizione.

Avv. Ferdinando Della Corte.

S-20702 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 720/02 RGNC e n. 1404 cron. del 7 agosto 2002 il Tribunale di Macerata, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0376210745 serie W intestato al signor Lalaj Petrit dell'Istituto bancario Banca delle Marche, fil. di Monte San Giusto di € 1.070,00 autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei 30 giorni.

Lalaj Petrit.

S-20727 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 1° agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 1475636648-05 di L. 3.000.000 tratto in data 26 febbraio 2001 a Mantova sul conto corrente n. 31835900147 intestato e «Veggiato Gianni - Loffo Antonietta», acceso presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Piove di Sacco; autorizzandone il pagamento a favore del signor Crescenzo Marani, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Bonatelli.

C-28988 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 27 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno Banca Toscana ag. 1 Sesto Fiorentino (261) n. 1009.223.792 di L. 2.795.000;

2) assegno c/c n. 1041 Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Marradi n. 1340371803 di L. 4.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Annunziata Cerboni Bajardi.

C-29019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma il 25 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 cambiali di L. 7.000.000 ciascuna e 3 cambiali da L. 5.000.000 emesse Mario Mastrototaro in favore di Renato Carletti.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Franco Cannizzaro.

S-20723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari, con decreto del 12 agosto 2002, integrato con decreto del 7 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.132.000 (pari a € 5.232,74), n. 110038387903069, scaduto il 1° marzo 2002, emesso il 18 ottobre 2001 da Manca Stefano, via Monterosa n. 6, Selargius a favore di Cucchedda Antonio. Dichiarò l'inefficacia dello stesso e autorizza il pagamento del titolo, previa le notifiche di legge, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Roberto Podda Aru.

C-28954 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 18 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 17 cambiali ipotecarie in favore di Calabria Vito e L'Abbate Anna Maria di seguito riportate:

n. 2 cambiali ipotecarie emesse in favore della Finanziaria Pugliese S.p.a. ora Sacid di importo pari a L. 2.000.000 con scadenza 15 marzo 1986; 15 aprile 1986;

n. 15 cambiali ipotecarie emesse in favore della Interfinanziaria Meridionale S.p.a. di importo pari a L. 2.000.000 con scadenza 16 marzo 1984; 16 aprile 1984; 16 maggio 1984; 16 giugno 1984; 16 luglio 1984; 16 agosto 1984; 16 settembre 1984; 16 novembre 1984; 16 dicembre 1984; 16 gennaio 1985; 16 febbraio 1985; 16 marzo 1985; 16 aprile 1985; 16 maggio 1985; 16 giugno 1985. Opposizione nei termini di legge.

Bari, 16 settembre 2002

Avv. Domenico Roselli.

C-28981 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari in data 17 settembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 763376801 emesso dalla Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Bari, agenzia 2, di € 2.829,68 intestato a Ghirmai Bizuneh Tesfai. Salvo opposizione decorsi 90 giorni.

Ghirmai Bizuneh Tesfai.

C-28986 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 11 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 46621, convenzionalmente intestato «Pierini Emilio» con un saldo apparente di € 6.578,17 (seimilacinquecentosettantotto/17) emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Pescia. Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Dott. Silvio Nannotti.

C-28989 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 25 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 201247/01 cat. 1 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Prato, recante un saldo apparente di € 1.697,10.

Opposizione giorni n. 90.

Bianchini Elena.

C-28990 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 26 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia pronunciandone l'ammortamento del seguente certificato azionario: titolo azionario - La Vialarda S.p.a.: n. 314 per il valore di € 2.582,28, intestato a Rolando Roberto.

Opposizione nei termini di legge.

Malagutti Maria Rosa - Rolando Flavia
Rolando Cesare

S-20770 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 12 settembre 2002 (R.G. 56088/02), ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 207 dell'Olgiata Golf Club, smarrito dalla signora Maria Vittoria Bozzo, nata a Genova il 2 agosto 1922 e residente a Roma in piazza Friggeri n. 7, autorizzando il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Avv. Riccardo Delli Santi.

S-20786 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 26 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia pronunciandone l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

titoli azionari - La Vialarda S.p.a.: n. 885/b per il valore di € 630,00; n. 1140/b per il valore di € 42,00; n. 1141/b per il valore di € 14,07 e n. 1142/b per il valore di € 13,23, intestato ad Borsetti Elena.

Opposizione nei termini di legge.

Borsetti Elena.

S-20771 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 26 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia pronunciandone l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

titoli azionari - La Vialarda S.p.a.: n. 887/b per il valore di € 630,00; n. 1071/b per il valore di € 42,00; n. 1072/b per il valore di € 14,07 e n. 1073/b per il valore di € 13,23, intestato ad Angelino Marione Martina.

Opposizione nei termini di legge.

Angelino Marione Martina.

S-20768 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 26 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia pronunciandone l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

titoli azionari - La Vialarda S.p.a.: n. 886/b per il valore di € 630,00; n. 1074/b per il valore di € 42,00; n. 1075/b per il valore di € 14,07 e n. 1076/b per il valore di € 13,23, intestato ad Angelino Marione Ugo.

Opposizione nei termini di legge.

Angelino Marione Ugo.

S-20769 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice unico del Tribunale civile di Bari, Sezione distaccata di Bitonto, con decreto del 1° agosto 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito n. 3169889 con un saldo attivo di € 5.154,24 e del certificato di deposito al portatore n. 9908000760 di nominali € 6.871,78 emessi dalla Banca 121, agenzia di Bitonto, autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Maria Rosaria Proscia.

C-28983 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 1922/02 vol.
N. 19/02 suc.
N. 6778 cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Terazzi Gilberto, nato a Copparo il 22 settembre 1939, domiciliato in vita Copparo via Piumana (LT) e deceduto in data 22 ottobre 2000. Nomina curatore avv. Pifferi Paolo, con studio in Ferrara via A. Lolloio n. 18.

Ferrara, 22 agosto 2002

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-28938 (A pagamento - C.C. 948).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 1967/02 vol.
N. 18/02 suc.
N. 6760 cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Schiavi Domenico nato a Ferrara il 27 gennaio 1941 domiciliato in vita a Ferrara, via Ripagrande nn. 10/9 e deceduto in data 10 agosto 2002. Nomina curatore avv. Marco Suttini con studio in Ferrara c.so Ercole 1° di Este n. 4

Ferrara, 21 agosto 2002

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-28939 (A pagamento - C.C. 949).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1997/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 3211 datata 5 settembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoindicate filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del 2 settembre 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali aziendali locali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Lucca, Lucca ag. 1, Lucca ag. 4, Altopascio, Camaiole, Camaiole Stadio, Castelnuovo Garfagnana, Fornaci di Barga, Fornoli, Forte dei Marmi, Lammari, Lido di Camaiole, Marina di Pietrasanta, Massarosa, Montecarlo, Pietrasanta, Querceta, Seravezza, Torre del Lago, Viareggio e Viareggio ag. 1;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali citate in premessa della Banca Monte dei Paschi di Siena, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 settembre 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-29008 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****CONCERIE COGOLO - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

(legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede legale in Udine, viale Ledra n. 108

Capitale sociale L. 19.500.000.000

Iscritta al n. 2130 registro società

Iscritta al n. 102956 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163500309

I Commissari dell'amministrazione straordinaria della Concerie Cogolo S.p.a. comunicano che in data 20 settembre 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Udine il progetto di riparto integrale ai creditori prededucibili, ammessi successivamente ai precedenti riparti, nonché ai creditori privilegiati ex art. 2752, 2753, 2754, 2758.

Eventuali contestazioni potranno essere proposte entro venti giorni dalla presente pubblicazione.

I commissari: dott. Franco Asquini
rag. Dino Perticucci - dott. Giacomo Zunino

S-20765 (A pagamento).

**COOPERATIVA C.P.A. - a r.l.
Commissionaria Popolare Acquisti**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede Firenze, via Ricasoli n. 28

Partita I.V.A. n. 01747760484

Si dà notizia che in data 18 settembre 2002 il commissario liquidatore ha provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze.

Firenze, 18 settembre 2002

Il commissario liquidatore: rag. Renzo Dalle Vedove.

C-28974 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

Casa di Riposo per Musicisti Fondazione «Giuseppe Verdi» - Milano

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreno

Si rende noto che alle ore 10,30 del giorno 24 ottobre 2002, presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti, Fondazione «Giuseppe Verdi» in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinanzi al sottoscritto segretario generale dell'ente, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di un reliquato di terreno di mq 166, sito in Comune di Comazzo (LO). Per maggiori informazioni e ritiro del bando integrale di gara, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria generale dell'ente alienante (tel. 02/4996009 oppure 48006100), dalle ore 9 alle ore 12,45 dei giorni feriali, sabato escluso.

Milano, 23 settembre 2002

Il segretario generale: dott.ssa Danila Ferretti.

M-6674 (A pagamento).

COMUNE DI CONCO (Provincia di Vicenza)

Il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sede Municipale si procederà alla vendita con incanto del seguente bene:

casa di civile abitazione sita in via Birte a Conco, edificata nel 1966, comprendente due piani con scantinato più rialzato, composti da 5 vani più garage e servizi, con superficie coperta di mq 131; al piano scantinato trovasi garage, lavanderia, C.T e n. 2 locali destinati a cantina; al piano rialzato trovasi ingresso, cucina, soggiorno-pranzo, n. 2 camere da letto e n. 2 bagni. Il lotto di pertinenza ha una superficie di mq 670. Prezzo a base d'asta € 123.949,66.

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti al Comune di Conco (tel. 0424/700301).

Il responsabile di area: geom. Galvan Francesco.

C-28961 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Protocollo n. 16991.

Avviso d'asta pubblica, alienazione lotti edificabili

Si rende noto che il giorno 12 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede comunale, si è svolta la prima fase dell'asta pubblica il cui esito è stato il seguente:

lotto n. 7: foglio n. 1° mappale n. 656 e mappale n. 667 di superficie totale pari a mq 2.455 con Indice fondiario 1,647 mc/mq.

Valore a base d'asta € 589.200,00: nessuna aggiudicazione;

lotto n. 25: foglio n. 1° mappale n. 627 e mappale n. 639 di superficie totale pari a mq 1.014 con indice fondiario 1,647 mc/mq.

Valore a base d'asta € 243.360,00: aggiudicato provvisoriamente per l'importo di € 271.555,99.

Ai sensi di quanto previsto dall'avviso d'asta prot. n. 14510 già pubblicato in data 9 agosto 2002 si rende noto che il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 12 presso la sede comunale si terrà asta pubblica mediante offerte segrete in piego chiuso sigillato con ceralacca o nastro adesivo, per la vendita dei seguenti lotti:

a) seconda fase, rilancio, lotto n. 25 valore a base d'asta € 271.555,99, con offerte al rialzo che dovranno aumentare di almeno un ventesimo il prezzo a base d'asta.

L'eventuale offerta, costituirà base per l'ulteriore definitivo incanto.

b) lotto n. 7 valore a base d'asta € 618.660,00, con libere offerte in aumento.

La migliore offerta pervenuta costituirà base per l'ulteriore e definitivo incanto.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 12 pena esclusione.

I partecipanti dovranno attenersi alle modalità previste nell'originario bando integrale inserito sul sito del Comune di Altavilla Vicentina: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico Edilizia privata/Urbanistica (0444 220330) aperto al pubblico il lunedì dalle 17 alle 19, il martedì e il giovedì dalle 11 alle 13.

Lì, 20 settembre 2002

Il capo area edilizia privata/urbanistica:
geom. Angelo Zigliotto

C-28967 (A pagamento).

COMUNE DI CANDELA (Provincia di Foggia)

Piazza A. Moro n. 5
Tel. 0885/653155, fax 0885/653995
Codice fiscale n. 80035910712
Partita I.V.A. n. 00376850714

Pubblico incanto (con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato» per la vendita in lotti separati dei beni di proprietà comunale siti in Candela.

Il responsabile del procedimento, visto il regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 nonché le vigenti disposizioni di legge in materia, rende noto, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 17 del 30 marzo 1999 e di giunta comunale n. 60 del 21 maggio 2002, è indetto il pubblico incanto per l'alienazione dei beni di proprietà comunale siti in Candela ed appresso indicati:

fabbricati:

lotto n. 1, foglio 46, p.lla 911/1, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, via Cittadella n. 20, prezzo a base d'asta € 8.836,71;

lotto n. 2, foglio 46, p.lla 912/2, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, via Cittadella n. 24, prezzo a base d'asta € 2.485,32;

lotto n. 3, foglio 46, p.lla 271/3, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, via Cap.le Tarantino n. 2, prezzo a base d'asta € 2.209,18;

lotto n. 4, foglio 46, p.lla 328/2, categ. A/4, consist. 4, ubicazione, via Cap.le Tarantino n. 13, prezzo a base d'asta € 15.274,21;

lotto n. 5, foglio 46, p.lla 328/3, categ. C/2, consist. 83,00 mq, ubicazione via Cap.le Tarantino n. 15, prezzo a base d'asta € 12.002,46;

lotto n. 6, foglio 46, p.lla 121/1, categ. A/11, consist. 1, ubicazione, via B. Chinni n. 2, prezzo a base d'asta € 7.230,40;

lotto n. 7, foglio 46, p.lla 554/3, categ. C/2, consist. 29,00 mq, ubicazione via Trieste n. 21, prezzo a base d'asta € 9.296,22;

lotto n. 8, fog. 46, p.lla 496/1, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, via G. Marconi n. 41, prezzo a base d'asta € 8.831,41;

lotto n. 9, foglio 46 p.lle 499/2, 812/1, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, Vico Il Croce nn. 4-6, prezzo a base d'asta € 2.602,94;

lotto n. 10, foglio 46, p.lla 812/2, categ. A/6, consist. 1, ubicazione, Vico II Croce n. 8, prezzo a base d'asta € 3.160,72;

lotto n. 11, foglio 46, p.lla 499/3, categ. C/2, consist. 39,00 mq, ubicazione Vico II Croce n. 12, prezzo a base d'asta € 2.577,37;

terreni:

lotto n. 1, partita 294 foglio 14, p.lla 167, estens. (Ha) 00.07.40, località «Grotticelle», prezzo a base d'asta € 608,81;

lotto n. 2, partita 294, foglio 14, p.lla 169, estens. (Ha) 01.03.59, località «Grotticelle», prezzo a base d'asta € 8.522,51;

lotto n. 3, partita 294, foglio 16, p.lla 20, estens. (Ha) 00.29.67, località «Piano dell'asino», prezzo a base d'asta € 2.440,10;

lotto n. 4, partita 294, foglio 25, p.lla 33, estens. (Ha) 00.72.34, località «Calandrone», prezzo a base d'asta € 5.951,53;

lotto n. 5, partita 294, foglio 34, p.lla 5, estens. (Ha) 00.39.69, località «Coste», prezzo a base d'asta € 3.265,36;

lotto n. 6, partita 294, foglio 34, p.lla 7, estens. (Ha) 00.45.05, località «Coste», prezzo a base d'asta € 3.706,33;

lotto n. 7, partita 294, foglio 35, p.lla 43, estens. (Ha) 03.45.80, località «Scalandroni», prezzo a base d'asta € 28.449,51;

lotto n. 8, partita 2957, foglio 36, p.lla 96, estens. (Ha) 00.37.26, località «Presentina», prezzo a base d'asta € 3.065,44;

lotto n. 9, partita 2957, foglio 36, p.lla 97, estens. (Ha) 00.40.85, località «Presentina», prezzo a base d'asta € 3.360,79;

lotto n. 10, partita 2957, fog. 36, p.lla 98, estens. (Ha) 00.33.1990, località «Presentina», prezzo a base d'asta € 2.789,01.

Metodo di gara: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente di offerte in aumento del prezzo posta a base di gara. Non sono ammesse offerte in diminuzione, sono ammesse offerte anche per un solo lotto.

Richiesta di partecipazione alla gara: gli interessati alla gara, devono far pervenire un plico contenente l'offerta e la documentazione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del giorno 29 ottobre 2002 ore 12 ed all'indirizzo «Comune di Candela (FG), piazza A. Moro n. 5, 71024 Candela (FG)». È altresì ammessa la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12, nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio di segreteria della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta.

Data svolgimento della gara: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 30 ottobre 2002 ore 10 presso la sede comunale.

Responsabile del procedimento: geom. Salvatore Montemorra, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Copia integrale del bando potrà essere richiesto presso l'ufficio tecnico com.le di Candela.

Candela, 19 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Salvatore Montemorra

C-28970 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 4 DI PRATO

Prato, viale della Repubblica n. 240

Avviso di rettifica

L'Azienda U.S.L. 4 di Prato rende noto le seguenti rettifiche all'avviso d'asta relativo alla vendita dell'immobile sito in Prato, via Ferrucci nn. 69/71, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 195 del 21 agosto 2002, inserzione C-25963: il giorno fissato per l'incanto è il 18 novembre 2002 alle ore 9,30; le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 14 novembre 2002.

Prato, 24 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-29024 (A pagamento).

BANDI DI GARA

G.B.S. General Broker Service - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. G.B.S. General Broker Service S.p.a., concessionario di Committenza dell'Università degli Studi di Trieste, via Angelo Bargoni n. 8, Roma, tel. +39 06/830903 pbx, fax +39 06/58334546 pbx.

2. Procedura aperta, asta pubblica.

3. Coperture assicurative: all. 1, cat. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, C.P.C. ex 81.

Polizze di assicurazione per i seguenti rischi, divisi in lotti, ed importi aggiudicati: lotto 1, R.C.T. € 190.000,00 annui; lotto 2, R.C.P. € 81.060,00 annui.

4. Data di aggiudicazione definitiva 14 agosto 2002.

5. Aggiudicazione offerta più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: lotto 1) n. 1 offerta, lotto 2) n. 1 offerta.

7. Imprese aggiudicatrici: lotto 1) Ass.ni Generali, ag. Trieste, via Duca degli Abruzzi n. 2; lotto 2) Lloyd's of London, via Sigieri n. 14 Milano.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 5 giugno 2002.

9. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E. 27 settembre 2002.

Il legale rappresentante per la P.A.: Marisa Abbati.

S-20730 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

A.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/536.1, telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura aperta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., è indetta gara a procedura aperta pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di Cassa (categoria 6b C.P.C. ex 81), per un periodo di tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi, con aggiudicazione favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il ritiro del capitolato speciale e delle norme di partecipazione potrà essere effettuato presso la U.O Gestione processi di acquisto dell'azienda, via Aurelia n. 97 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/536628, fax 0184/536624 nei giorni feriali sabato escluso dalle ore 9 alle ore 13 almeno quindici giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Non sarà effettuata nessun altra forma di consegna.

Forma giuridica di raggruppamento delle aziende di credito: le aziende di credito che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le aziende di credito singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua Italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2002, secondo le modalità previste dalle «Norme per la partecipazione».

L'esperimento della gara avverrà alle ore 9 del giorno 14 novembre 2002 presso i locali dell'Azienda U.S.L. n. 1, Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 19 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-628 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo all'intervento n. 10 recupero aree costiere (opere di salvaguardia e consolidamento dell'ex discarica di acqua dei corsari) del pit «Palermo capitale dell'euromediterraneo» approvato con D.P.R.S. n. 94 del 18 giugno 2002.

1. Ente appaltante: Comune di Palermo, Settore Urbanistica, piazza della Pace n. 7 90139 Palermo, partita I.V.A. n. 80016350821, telefono 0917406033, fax 0917406000, e-mail: urbanistica@urb.comune.palermo.it

2. Importo presunto del servizio: € 331.340,35 oltre I.V.A. finanziato con D.P.R.S. n. 94 del 18 giugno 2002. Tale importo non potrà subire variazioni in aumento.

3. Oggetto dell'attività: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione di recupero aree costiere (opere di salvaguardia e consolidamento dell'ex discarica di acqua dei corsari) nell'ambito del PIT «Palermo capitale dell'Euromediterraneo» approvato con D.P.R.S. 94 del 18 giugno 2002.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; procedura aperta ex art. 6, lettera a), cat. 12, C.P.C. 867, ex all. 1.

5. Possono partecipare alla gara:

a) liberi professionisti ingegneri o architetti singoli o associati (iscritti ai rispettivi albi professionali) nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) raggruppamenti, aventi le caratteristiche di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, tra i soggetti di cui ai punti precedenti:

b1) nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti dovranno essere prodotte le dichiarazioni rese da ogni concorrente, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo gruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle associazioni temporanee;

b2) nel caso di raggruppamenti già costituiti dovrà essere prodotto mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al professionista mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

c) società di ingegneria e di professionisti.

6. Requisiti minimi tecnico - economici: i soggetti concorrenti, devono:

a) possedere almeno sette anni di iscrizione all'albo professionale di appartenenza;

b) avere progettato e/o diretto, per committente pubblico o privato, almeno un lavoro della medesima categoria, le cui competenze professionali (per ogni singolo lavoro) siano state pari o superiori all'importo dell'incarico di cui al presente bando, negli ultimi sei anni.

c) garantire professionalmente i seguenti settori della progettazione: settore urbanistico; settore architettonico; settore di ingegneria impiantistica; settore di ingegneria strutturale.

d) dimostrare di avere già svolto attività di progettazione integrata.

Nel caso di raggruppamento si dovranno assicurare le seguenti condizioni:

il requisito di cui al punto d) dovrà essere posseduto almeno dal capogruppo;

il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto dal capo gruppo almeno per il 60% dell'importo presunto dell'incarico e cumulativamente dagli altri soggetti componenti per il 40%, con quote individuali minime del 10%, relativamente a lavori rientranti nella classe e nelle categorie delle rispettive specializzazioni professionali previste dalla vigente tariffa professionale;

ogni soggetto concorrente (singolo o associato o raggruppato temporaneamente) dovrà obbligarsi ad avvalersi, in caso di aggiudicazione della gara, della collaborazione di almeno un ingegnere o architetto, di età inferiore a 40 anni, iscritto al rispettivo albo professionale, da meno di sette anni.

7. È fatto divieto ai soggetti concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o colla-

boratore coordinato e continuativo. È fatto, altresì divieto di partecipare separatamente alla gara a più società che si trovino tra loro nelle condizioni di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile, fatta salva l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento;

I soggetti che violano i suddetti divieti saranno esclusi dalla gara unitamente agli altri soggetti costituenti l'eventuale raggruppamento cui gli stessi partecipino. L'affidatario dell'incarico di progettazione, nonché i loro collaboratori o dipendenti o eventuali società controllate, controllanti o collegate, nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed i loro dipendenti non potranno partecipare al relativo appalto dei lavori, nonché ad eventuali subappalti o cottimi.

8. Non sono ammesse offerte parziali o in variante rispetto all'oggetto dell'attività in esame.

9. È vietata qualsiasi modificazione del raggruppamento temporaneo rispetto alla formazione risultante all'impegno presentato in sede di offerta.

10. Termine di completamento del servizio di progettazione: il progetto definitivo dovrà essere prodotto entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara. Il progetto esecutivo entro 30 giorni dalle approvazioni tecnico amministrative del progetto.

I suddetti termini debbono ritenersi essenziali ed il mancato rispetto legitimerà l'amministrazione a chiedere la risoluzione del contratto con perdita del diritto al compenso, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'amministrazione medesima.

11. Modalità di presentazione delle offerte.

Le Offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al successivo punto, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 52° giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni UE. Le offerte potranno pervenire direttamente a mano o tramite il servizio postale (in tal caso in forma raccomandata, posta celere, agenzie di recapito o corriere autorizzati), debitamente chiuse e sigillate con ceralacca o con nastro adesivo con timbro del professionista capo gruppo e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo all'intervento n. 10 recupero aree costiere (opere di salvaguardia e consolidamento dell'ex discarica di acqua dei corsari) del PIT - Palermo capitale dell'Euromediterraneo». Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, farà fede esclusivamente la data apposta dal protocollo dell'Ufficio ricevente. Oltre il termine fissato per la presentazione non sarà valida alcuna altra domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva a domanda precedente. Tale plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

a) «documentazione»;

b) «offerta tecnica»;

c) «offerta economica».

La busta corredata dalla dicitura «documentazione» dovrà contenere, a pena di esclusione:

I) domanda di partecipazione alla gara compilata, secondo lo schema e le indicazioni di cui all'allegata «Scheda 1», dal soggetto concorrente. Nel caso di raggruppamenti di professionisti la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capogruppo;

II) dichiarazione di gara compilata, secondo lo schema e le indicazioni di cui all'allegata «Scheda 2», dal soggetto concorrente (o dal soggetto capogruppo e da tutti i componenti del gruppo indicati quali responsabili dell'incarico). Ciascun componente dovrà quindi compilare una propria scheda che dovrà essere numerata progressivamente ed unita alle altre. La scheda 2/1 per convenzione sarà quella del soggetto capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai punti f), j) e k) dovranno essere dal professionista in caso di partecipazione singola, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società ex art. 2506 del Codice civile;

III) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative di cui al punto 16.

In caso di raggruppamento di professionisti, ancora da costituire, la scheda 1 e la scheda 3 dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti il raggruppamento, mentre dovrà essere individuato nella scheda 1 il capo gruppo designato.

La busta corredata dalla dicitura «offerta tecnica» dovrà contenere:

I) curriculum professionale ed elenco delle opere la cui progettazione e/o direzione lavori è stata completata nei sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e muniti dei relativi pareri di legge, relativi anche ad opere diverse da quelle oggetto presente bando, compilato secondo lo schema e le indicazioni dell'allegata «Scheda 3», nel quale viene indicato:

- i) l'oggetto ed il luogo del lavoro progettato o diretto;
- ii) la natura della prestazione effettuata (progettazione e/o direzione lavori);
- iii) periodo di esecuzione;
- iv) l'importo delle competenze professionali.

In caso di aggiudicazione il concorrente dovrà comprovare la veridicità di tutte le sue dichiarazioni.

II) relazione tecnica che illustra le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto della gara, tenendo conto dei seguenti elementi: metodo, professionalità coinvolte, qualità tecnico costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare. Nell'ambito di tale relazione potrà indicarsi l'eventuale riduzione percentuale sul tempo per l'espletamento della progettazione (definitiva ed esecutiva).

La busta corredata dalla dicitura «offerta economica» dovrà contenere:

I) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborsi spese.

L'offerta vincolerà il concorrente per una durata pari a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Indirizzo cui vanno inviate le offerte: Comune di Palermo Settore Urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90139 Palermo.

13. Lingua: italiano.

14. Responsabili della progettazione: i partecipanti alla gara dovranno indicare nella domanda quali professionisti saranno responsabili della progettazione, fermo restando la responsabilità complessiva dell'incarico conferita al soggetto capogruppo.

15. Trattamento dati personali: i dati personali forniti dei concorrenti saranno trattati da questo ente in conformità a quanto previsto dal disposto della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

16. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia in favore del Comune di Palermo, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante, per il 2% dell'importo del servizio affidato. Detta fidejussione dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del disciplinare per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del disciplinare, mentre ai non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

17. Elementi di valutazione: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) merito tecnico, desunto dal curriculum professionale e dall'elenco delle opere, di cui all'allegata «Scheda 3, la cui progettazione e/o direzione lavori è stata completata nei sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e muniti dei relativi pareri di legge, relativi anche ad opere diverse da quelle oggetto presente bando, nel quale viene indicato:

- v) l'oggetto ed il luogo del lavoro progettato o diretto;
- vi) la natura della prestazione effettuata (progettazione e/o direzione lavori);
- vii) periodo di esecuzione;
- viii) l'importo delle competenze professionali.

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dai contenuti della relazione tecnica di offerta che illustra le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto della gara, tenendo conto dei seguenti elementi: metodo, professionalità coinvolte, qualità tecnico costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare.

c) riduzione percentuale da applicarsi al tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico che non dovrà in ogni caso superare il 20% a pena di esclusione.

d) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborsi spese.

18. Attribuzione dei punteggi: per l'attribuzione del punteggio da assegnare a ciascun elemento si applicheranno i valori della seguente tabella: elemento punteggio massimo attribuibile:

a) merito tecnico 45;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 36;

c) termini di consegna 9;

d) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborso spese 10; totale 100.

Per l'attribuzione del punteggio agli elementi di cui alle lettere a) e b) ciascun componente della commissione avrà a disposizione, rispettivamente un massimo di 15 e di 12 punti.

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di cui alla lettera c) si applicherà la seguente formula:

$C = (\text{ribasso sul tempo di prestazione del servizio dell'offerta considerata/massimo ribasso offerto per l'esecuzione del servizio}) \times 9$;

$C = (T/T_{\text{max}}) \times 9$

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di cui alla lettera d) si applicherà la seguente formula:

$D = (\text{ribasso dell'offerta considerata/massimo ribasso offerto}) \times 10$;

$D = (R/R_{\text{max}}) \times 10$.

19. Modalità di espletamento della gara: l'iter della gara è affidato ad apposita commissione giudicatrice, composta dal dirigente Coordinatore del Settore Urbanistica (presidente) e da un dirigente tecnico e da un funzionario tecnico, nominati dal sindaco. Per ciò che attiene lo svolgimento delle attività della commissione si prevede che:

a) le funzioni di segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un funzionario amministrativo dell'ente nominato dal presidente della commissione collaborato da operatori addetti al trattamento dei dati;

b) la commissione, in prima riunione in sede pubblica, che avrà luogo alle ore 11 della data indicata per la ricezione della domanda di partecipazione, aprirà i plichi pervenuti nei termini e controllerà la regolarità di tutta la documentazione prescritta ai fini dell'ammissione. In tale seduta si selezioneranno solo i concorrenti in regola, in base al positivo riscontro della documentazione presentata;

c) la Commissione provvede alla valutazione delle offerte tecniche in sede riservata assegnando i punteggi in base ai criteri ed elementi di cui ai punti precedenti. Successivamente in sede pubblica saranno visionate le offerte economiche;

d) nel caso di candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio;

e) eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere durante la gara saranno risolte con decisione del presidente della Commissione;

f) per circostanze sopravvenute o conseguenti alla gara, l'ente potrà decidere di non provvedere all'aggiudicazione, ovvero di assegnare il servizio solo in parte, senza che ciò faccia sorgere per il concorrente qualsiasi pretesa in ordine alla sua posizione giuridica soggettiva.

Tutti i lavori della Commissione saranno verbalizzati dal segretario. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, dal segretario e da tutti i membri e viene pubblicato all'albo pretorio ai sensi dell'art. 23, lettera g) della L.R. 5/71.

20. Aggiudicazione: l'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; essa diverrà efficace definitivamente soltanto dopo che questa amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente bando di gara. A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre entro 10 giorni dall'aggiudicazione la documentazione comprovante quanto dichiarato con autocertificazione.

21. Informazioni e documenti vanno richiesti al Comune di Palermo, Settore Urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90139 Palermo tel. 091-7406002 091-7406003, fax n. 091-7406022, responsabile del procedimento arch. Giovanni Schemmari.

22. Fanno parte integrante del presente bando:

scheda 1;

scheda 2;

scheda 3;

schema di disciplinare d'incarico.

Data di invio alla G.U.C.E.: 13 settembre 2002.

Palermo, 9 settembre 2002

Il dirigente coordinatore del Settore urbanistica:
arch. Giovanni Schemmari

S-20761 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo all'intervento n. 11a Museo Euromediterraneo delle Arti Contemporanee alla Zisa: recupero e rifunzionalizzazione per l'arte contemporanea del patrimonio storico-culturale del Pit «Palermo Capitale dell'Euromediterraneo» approvato con D.P.R.S. n. 94 del 18 giugno 2002.

1. Ente appaltante: Comune di Palermo, Settore Urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90139 Palermo, partita I.V.A. n. 80016350821, telefono 0917406033, fax 0917406000;

e-mail: urbanistica@urb.comune.palermo.it

2. Importo presunto del servizio: € 552.519,52 oltre l'I.V.A. finanziato con D.P.R.S. n. 94 del 18 giugno 2002. Tale importo non potrà subire variazioni in aumento.

3. Oggetto dell'attività: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione di Museo Euromediterraneo delle Arti Contemporanee alla Zisa: recupero e rifunzionalizzazione per l'arte contemporanea del patrimonio storico-culturale nell'ambito del PIT «Palermo capitale dell'Euromediterraneo» approvato con D.P.R.S. n. 94 del 18 giugno 2002.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; procedura aperta ex art. 6, lettera a), cat. 12, C.P.C. 867, ex all.1.

5. Possono partecipare alla gara:

a) liberi professionisti ingegneri o architetti singoli o associati (iscritti ai rispettivi albi professionali) nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) raggruppamenti, aventi le caratteristiche di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, tra i soggetti di cui ai punti precedenti:

b1) nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti dovranno essere prodotte le dichiarazioni rese da ogni concorrente, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo gruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle associazioni temporanee;

b2) nel caso di raggruppamenti già costituiti dovrà essere prodotto mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al professionista mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata

c) società di ingegneria e di professionisti.

6. Requisiti minimi tecnico-economici: i soggetti concorrenti, devono:

a) possedere almeno sette anni di iscrizione all'albo professionale di appartenenza;

b) avere progettato e/o diretto, per committente pubblico o privato, almeno un lavoro di edilizia civile della classe I, categoria c ovvero d ovvero e della vigente tariffa professionale, le cui competenze professionali (per ogni singolo lavoro) siano state pari o superiori all'importo dell'incarico di cui al presente bando, negli ultimi sei anni;

c) garantire professionalmente i seguenti settori della progettazione: settore urbanistico; settore architettonico; settore di ingegneria impiantistica; settore di ingegneria strutturale;

d) dimostrare di avere già svolto attività di progettazione integrata.

Nel caso di raggruppamento, si dovranno assicurare le seguenti condizioni:

il requisito di cui al punto d) dovrà essere posseduto almeno dal capogruppo;

il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto dal capo gruppo almeno per il 60% dell'importo presunto dell'incarico e cumulativamente dagli altri soggetti componenti per il 40%, con quote individuali minime del 10%, relativamente a lavori rientranti nella classe e nelle categorie delle rispettive specializzazioni professionali previste dalla vigente tariffa professionale;

ogni soggetto concorrente (singolo o associato o raggruppato temporaneamente) dovrà obbligarsi ad avvalersi, in caso di aggiudicazione della gara, della collaborazione di almeno un ingegnere o architetto, di età inferiore a 40 anni, iscritto al rispettivo albo professionale, da meno di sette anni.

7. È fatto divieto ai soggetti concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di associazione temporanea. Il medesimo divieto

sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. È fatto, altresì, divieto di partecipare separatamente alla gara a più società che si trovino tra loro nelle condizioni di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile, fatta salva l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento.

I soggetti che violino i suddetti divieti saranno esclusi dalla gara unitamente agli altri soggetti costituenti l'eventuale raggruppamento cui gli stessi partecipino. L'affidatario dell'incarico di progettazione, nonché i loro collaboratori o dipendenti o eventuali società controllate, controllanti o collegate, nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed i loro dipendenti non potranno partecipare al relativo appalto dei lavori, nonché ad eventuali subappalti o cottimi.

8. Non sono ammesse offerte parziali o in variante rispetto all'oggetto dell'attività in esame.

9. È vietata qualsiasi modificazione del raggruppamento temporaneo rispetto alla formazione risultante all'impegno presentato in sede di offerta.

10. Termine di completamento del servizio di progettazione: entro il 31 gennaio 2003 dovrà essere prodotto il progetto definitivo; entro il 15 maggio 2003 il progetto esecutivo.

I suddetti termini debbono ritenersi essenziali ed il mancato rispetto legitimerà l'amministrazione a chiedere la risoluzione del contratto con perdita del diritto al compenso, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'amministrazione medesima.

11. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al successivo punto, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 52° giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni UE. Le offerte potranno pervenire direttamente a mano o tramite il servizio postale (in tal caso in forma raccomandata, posta celere, agenzie di recapito o corriere autorizzati), debitamente chiuse e sigillate con ceralacca o con nastro adesivo con timbro del professionista capo gruppo e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo all'intervento n. 11 A) Museo Euromediterraneo delle Arti Contemporanee alla Zisa: recupero e rifunzionalizzazione per l'arte contemporanea del patrimonio storico-culturale del PIT - Palermo capitale dell'Euromediterraneo». Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, farà fede esclusivamente la data apposta dal protocollo dell'Ufficio ricevente. Oltre il termine fissato per la presentazione non sarà valida alcuna altra domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva a domanda precedente. Tale plico dovrà contenere due separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

a) «documentazione»;

b) «offerta tecnica»;

c) «offerta economica».

La busta corredata dalla dicitura "documentazione" dovrà contenere:

I) domanda di partecipazione alla gara compilata, secondo lo schema e le indicazioni di cui all'allegata «scheda 1», dal soggetto concorrente. Nel caso di raggruppamenti di professionisti la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capogruppo.

II) dichiarazione di gara compilata, secondo lo schema e le indicazioni di cui all'allegata «Scheda 2» dal soggetto concorrente (o dal soggetto capogruppo e da tutti i componenti del gruppo indicati quali responsabili dell'incarico). Ciascun componente dovrà quindi compilare una propria scheda che dovrà essere numerata progressivamente ed unita alle altre. La scheda 2/1 per convenzione sarà quella del soggetto capogruppo. Le dichiarazioni di cui ai punti f), j), k) dovranno essere dal professionista in caso di partecipazione singola, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società ex art. 2506 del Codice civile.

III) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative di cui al punto 16.

In caso di raggruppamento di professionisti, ancora da costituire, la scheda 1 e la scheda 3 dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti il raggruppamento, mentre dovrà essere individuato nella scheda 1 il capo gruppo designato.

La busta corredata dalla dicitura «offerta tecnica» dovrà contenere:

I) curriculum professionale ed elenco delle opere la cui progettazione e/o direzione lavori è stata completata nei sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e muniti dei relativi pareri di legge, relativi anche ad opere diverse da quelle oggetto presente bando, compilato secondo lo schema e le indicazioni dell'allegata «scheda 3», nel quale viene indicato:

- i) l'oggetto ed il luogo del lavoro progettato o diretto;
- ii) la natura della prestazione effettuata (progettazione e/o direzione lavori);
- iii) periodo di esecuzione;
- iv) l'importo delle competenze professionali.

In caso di aggiudicazione il concorrente dovrà comprovare la veridicità di tutte le sue dichiarazioni;

II) relazione tecnica che illustra le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto della gara, tenendo conto dei seguenti elementi: metodo, professionalità coinvolte, qualità tecnico costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi della soluzione progettuale ipotizzabile, sicurezza e tipo di strumenti da usare. Tale relazione dovrà tenere conto della possibilità di realizzare l'opera per stralci funzionali nell'eventualità di disponibilità di ulteriori finanziamenti. Nell'ambito di tale relazione potrà indicarsi l'eventuale riduzione percentuale sul tempo per l'espletamento della progettazione (definitiva ed esecutiva).

La busta corredata dalla dicitura «offerta economica» dovrà contenere: I) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborsi spese.

L'offerta vincolerà il concorrente per una durata pari a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Indirizzo cui vanno inviate le offerte: Comune di Palermo, Settore urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90139 Palermo.

13. Lingua: italiano.

14. Responsabili della progettazione: i partecipanti alla gara dovranno indicare nella domanda quali professionisti saranno responsabili della progettazione, fermo restando la responsabilità complessiva dell'incarico conferita al soggetto capogruppo.

15. Trattamento dati personali: i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati da questo ente in conformità a quanto previsto dal disposto della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

16. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia in favore del Comune di Palermo, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante, per il 2% dell'importo del servizio affidato. Detta fidejussione dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del disciplinare per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del disciplinare, mentre ai non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

17. Elementi di valutazione: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) merito tecnico, desunto dal curriculum professionale e dall'elenco delle opere, di cui all'allegata scheda 3, la cui progettazione e/o direzione lavori è stata completata nei sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e muniti dei relativi pareri di legge, relativi anche ad opere diverse da quelle oggetto presente bando, nel quale viene indicato:

- A) l'oggetto ed il luogo del lavoro progettato o diretto;
- B) la natura della prestazione effettuata (progettazione e/o direzione lavori);
- C) periodo di esecuzione;
- D) l'importo delle competenze professionali;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dai contenuti della relazione tecnica di offerta che illustra le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto della gara, tenendo conto dei seguenti elementi: qualità degli indirizzi progettuali utilizzabili, metodo, professionalità coinvolte, qualità tecnico costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare, realizzabilità dell'opera per stralci funzionali in relazione ai finanziamenti disponibili;

c) riduzione percentuale da applicarsi al tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico che non dovrà in ogni caso superare il 20%;

d) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborsi spese.

18. Attribuzione dei punteggi:

elemento punteggio massimo attribuibile:

- A) merito tecnico: 45;
- B) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 36;
- C) termini di consegna: 9;
- D) offerta al ribasso sui compensi accessori e rimborso spese: 10.

Per l'attribuzione del punteggio agli elementi di cui alle lettere A) e B) ciascun componente della commissione avrà a disposizione, rispettivamente un massimo di 15 e 12 punti.

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di cui alla lettera C) si applicherà la seguente formula:

$$C = (\text{ribasso sul tempo di prestazione del servizio dell'offerta considerata/massimo ribasso offerto per l'esecuzione del servizio}) \times 9;$$

$$C = (T/T_{\text{max}}) \times 9.$$

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di cui alla lettera D) si applicherà la seguente formula:

$$D = (\text{ribasso dell'offerta considerata/massimo ribasso offerto}) \times 10;$$

$$D = (R/R_{\text{max}}) \times 10.$$

19. Modalità di espletamento della gara: L'iter della gara è affidato ad apposita commissione giudicatrice composta dal dirigente coordinatore del Settore urbanistica (presidente) e composta da un dirigente tecnico e da un dirigente del Comune di Palermo esperto in spazi espositivi, nominati dal sindaco. Per ciò che attiene lo svolgimento delle attività della commissione si prevede che:

a) le funzioni di segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un funzionario amministrativo dell'ente nominato dal presidente della commissione collaborato da operatori addetti al trattamento dei dati;

b) la commissione, in prima riunione in sede pubblica, che avrà luogo alle ore 11 della data indicata per la ricezione della domanda di partecipazione, aprirà i plichi regolari e pervenuti nei termini e controllerà la regolarità di tutta la documentazione prescritta ai fini dell'ammissione. In tale seduta si selezioneranno solo i concorrenti in regola, in base al positivo riscontro della documentazione presentata;

c) la commissione provvede alla valutazione delle offerte in sede riservata assegnando i punteggi in base ai criteri ed elementi di cui ai punti precedenti;

d) nel caso di candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio;

e) eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere durante la gara saranno risolte con decisione del presidente della Commissione

f) per circostanze sopravvenute o conseguenti alla gara, l'ente potrà decidere di non provvedere all'aggiudicazione, ovvero di assegnare il servizio solo in parte, senza che ciò faccia sorgere per il concorrente qualsiasi pretesa in ordine alla sua posizione giuridica soggettiva.

Tutti i lavori della commissione saranno verbalizzati dal segretario. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, dal segretario e da tutti i membri e viene pubblicato all'albo pretorio ai sensi dell'art. 23, lettera g), della L.R. n. 5/71.

20. Aggiudicazione: l'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; essa diverrà efficace definitivamente soltanto dopo che questa amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente bando di gara. A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre entro 10 giorni dall'aggiudicazione la documentazione comprovante quanto dichiarato con autocertificazione.

21. Informazioni e documenti vanno richiesti al Comune di Palermo, Settore urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90139 Palermo, telefono 091/7406002 091/7406003, fax 091/7406022, responsabile del procedimento arch. Giovanni Schemmari.

22. Fanno parte integrante del presente bando:

- scheda 1;
- scheda 2;
- scheda 3;
- schema di disciplinare d'incarico.

Data di invio alla G.U.C.E.: 13 settembre 2002.

Palermo, 9 settembre 2002

Il dirigente coordinatore del settore urbanistica:
arch. Giovanni Schemmari

S-20762 (A pagamento).

A.C.E.R.

Modena, via Cialdini n. 5
Tel. 059/891011, fax 059/891891
Partita I.V.A. n. 00173680364

Avviso di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di due edifici per complessivi 45 alloggi a destinazione residenziale nel comparto «Fondazione pro latte» programma di recupero urbano fascia ferroviaria quadrante nord nel Comune di Modena.

Procedura di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.

Importo a base d'asta: € 3.305.000,00.

(euro tremilionitrecentocinquemila/00) complessivi a forfait, chiavi in mano, di cui € 126.500,00 (euro centoventiseimilacinquecento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta in applicazione al decreto legislativo n. 494/96 e succ. modificazioni.

Qualificazione: attestazione SOA per la categoria OG1 (classe V).

L'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, dovrà pervenire all'A.C.E.R. in via Cialdini n. 5, Modena, all'Ufficio protocollo, per posta o a mano entro le ore 12 del 29 ottobre 2002.

L'incanto avrà luogo il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sede dell'A.C.E.R., via Cialdini n. 5, Modena, in seduta pubblica.

Il bando integrale di gara è pubblicato sui siti internet:

www.aziendacasamo.it e www.quasap.it/sitar

Il responsabile del procedimento:
ing. Armando Pagliani

S-20763 (A pagamento).

**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
S. FILIPPO NERI**

Roma

Bando di procedura ristretta per l'affidamento a titolo gratuito del Servizio di tesoreria dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri.

Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062800, telefax 06/33062813; www.sanfilipponeeri.roma.it

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, primo comma, lettera b) dello stesso decreto legislativo, sulla base dei seguenti parametri (meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito):

1) tasso debitore sulle anticipazioni	max punti: 25
2) qualità del servizio	max punti: 15
3) numero di sportelli bancari attivi presenti sul territorio del Comune di Roma	max punti: 15
4) misura delle provvigioni per la compilazione dei prospetti trimestrali	max punti: 15
5) condizioni di valuta	max punti: 14
6) disponibilità dell'istituto di credito a versare un contributo economico annuo a favore dell'azienda per la sponsorizzazione di iniziative sanitarie	max punti: 10
7) condizioni offerte ai dipendenti dell'azienda	max punti: 5
8) tasso creditore sulle giacenze	max punti: 1
Totale	punti 100

2. Durata del contratto: anni 3 a decorrere dalla data del 1° gennaio 2003.

3. Raggruppamenti di imprese: alla gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero a pena di esclusione dal legale dell'impresa capogruppo in caso di A.T.I. già costituita, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese componenti la costituenda A.T.I. con l'indicazione dell'impresa capogruppo, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 5., dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 2002 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1.; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti. Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri»;

la dicitura «Prequalificazione».

5. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

a) una dichiarazione dalla quale risulti: il possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 385/93 e iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto legislativo; lo svolgimento per almeno un triennio e con buon esito di servizi identici a quello oggetto dell'appalto e cioè servizi di tesoreria per enti quali A.S.L., aziende ospedaliere, Regioni ed altre amministrazioni pubbliche.

Il possesso dei requisiti previsti dall'articolo unico del decreto del Ministro del tesoro 5 maggio 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 20 maggio 1981, n. 136;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999.

6. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni suddette dovranno essere redatte (pena l'esclusione) secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità del dichiarante.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

8. Ogni caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

10. Tutti i termini indicati nel presente bando, ad eccezione di quello di cui al punto 7., sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta sono da intendersi a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i.

12. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

13. Copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso la sede dell'azienda e sui sito internet: www.sanfilipponeeri.roma.it

14. Data invio bando alla CEE 26 settembre 2002.

Il dirigente dell'area contabilità: dott. Giuseppe Venza.

S-20722 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Bando di gara per pubblico incanto
(ex art. 6, decreto legislativo n. 157/95) Allegato 4 B

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano, tel. 02/85782389-2386-2381, fax 02/85782409.

2. Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo mensa per dipendenti e aventi diritto mediante erogazione buoni pasto, con eventuale prosecuzione per un anno. Numero di riferimento C.P.C. 64. Importo stimato appalto triennale: € 6.454.261,44, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Milano.

4. Disposizioni legislative applicabili: legge regionale n. 14/97, decreto legislativo n. 157/95.

5. Non è consentita offerta parziale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: 36 mesi a decorrere dall'aggiudicazione.

8.a) Richiesta documentazione:

a) presso Servizio logistico, corso Italia n. 19, 20122 Milano, (tel. 02/85782389-2386-2381, fax 02/85782409);

b) termine ultimo di richiesta dei documenti 6 giorni solari prima della scadenza termine di presentazione delle offerte.

9. Termine ultimo ricezione offerte: le offerte, redatte in italiano, secondo le modalità di cui all'art. 5 del C.S.A., dovranno pervenire decorso il 52° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CEE, entro le ore 12, del 18 novembre 2002.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o soggetti muniti di procura speciale, rilasciata nella forma di legge.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 20 novembre 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni in corso Italia n. 19, IV piano, Milano.

11. Garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione nelle forme di legge n. 384/82.

12. Modalità finanziamento e pagamento: ex art. 9 C.S.A., liquidazione di fatture mensili a 90 giorni dalla data di ricevimento.

13. Associazioni temporanee: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Tutte le aziende associate devono possedere i requisiti amministrativi. Il fatturato deve essere posseduto, per almeno il 60%, dall'azienda mandataria. Ciascuna azienda mandante deve possedere almeno il 10% del fatturato.

14. Requisiti di ammissione: vedasi art. 5 del C.S.A.

15. Periodo validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, punto 1., lettera b), decreto legislativo n. 157/95, determinata in base agli elementi di cui all'art. 6 del C.S.A.

17. Altre informazioni:

valutazione delle offerte anomale ex art. 25, decreto legislativo n. 157/95;

in fase di offerta la ditta deve specificare la parte di fornitura che intende subappaltare ai terzi, nel limite massimo del 30% ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 14/97;

copia degli atti di gara e relativi moduli sono disponibili presso il Servizio logistico 4° piano, corso Italia n. 19, Milano;

si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

verbale seduta di gara non tiene luogo di aggiudicazione.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 23 settembre 2002.

20. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 23 settembre 2002.

Responsabile Servizio logistico: dott. Renzo Tellini.

Responsabile procedimento: dott. Giovanni Cialone.

Il direttore generale: dott. Antonio Mobilia.

M-6681 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO
(Provincia di Grosseto)

Avviso di pubblico incanto

Questa amministrazione comunale, via C. Steeb n. 1, telefono 0564861111, fax 0564860648 indice per il giorno 7 novembre 2002 un pubblico incanto per la fornitura e posa in opera dei nuovi arredi e per l'espletamento di alcuni servizi per l'insediamento degli uffici comunali nel palazzo di piazza del Plebiscito per un importo a base d'asta di € 200.385,02 oltre I.V.A. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità dei materiali; carattere estetico e funzionale; termine di esecuzione dell'appalto; servizi successivi alla vendita; prezzo. I punteggi da attribuire alle singole offerte e le modalità di assegnazione sono indicati nel disciplinare di gara. Non saranno ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Le ditte interessate potranno partecipare all'appalto presentando offerta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. Il termine ultimo di ricezione delle offerte è stabilito nelle ore 12 del giorno 6 novembre 2002. La fornitura e posa in opera dei nuovi arredi e l'espletamento dei servizi di che trattasi sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP., pertanto trova applicazione il comma 3.2 dell'articolo 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito con legge 26 aprile 1983, n. 131. Il disciplinare di gara integrante il bando, la modulistica e tutta la documentazione necessaria per partecipare all'appalto devono essere ritirati direttamente dal titolare, dal legale rappresentante ovvero da soggetto munito di apposita delega, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 16. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Franco Agostini dirigente del 3° settore di questo ente. Non si effettuano trasmissioni, via fax. È obbligatorio effettuare il sopralluogo. Il bando di pubblico incanto è pubblicato sul sito www.comune.orbetello.gr.it

Il dirigente 3° settore: dott. ing. Franco Agostini.

C-28955 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA
Settore edilizia

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Venezia, Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d, 30172 Mestre (VE), tel. 041/2501060, fax 041/2501043.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 luglio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, prima comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: sette (7).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: R.G. Impianti S.r.l. di Salzano (VE).

Natura dei lavori: «Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti presso Palazzo Comer».

8. Importo a base di gara: € 237.570,17 I.V.A. esclusa.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 143.435,96 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni: trattasi di avviso obbligatorio; contratto stipulato il 21 agosto 2002.

11. Data di pubblicazione nella G.U.C.E.: 6 dicembre 2001, S235.

12. Data di invio e di ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 17 settembre 2002.

Il dirigente dei servizi amministrativi:
dott. S. Pozzer

C-28953 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana

Bando di gara per creazione elisuperficie e ristrutturazione anatomia patologica Ospedale S.S. Giovanni e Paolo Venezia

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana, P.le S. Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia – Zelarino, Tel. 0415294620-4222-4219, fax 0415294636, sito internet: <http://www.ulss12.ve.it/>

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia, Ospedale S.S. Giovanni e Paolo, Castello n. 6777;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'intervento consiste nella realizzazione dell'Elisuperficie e la ristrutturazione ed accorpamento del Servizio di Anatomia Patologica e Cito-Istopatologia come meglio descritte dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo e a misura: OG1 edifici civili ed industriali, categoria prevalente;

lavori a corpo: OS18 componenti strutturali in acciaio

lavori a corpo e a misura OG11 impianti tecnologici.

d) importo complessivo dell'appalto: € 1.619.536,47 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.558.414,19;

€ 220.287,46 per lavori a misura Elisuperficie;

€ 521.897,26 per lavori a corpo Elisuperficie;

€ 816.229,47 per lavori a misura Anatomia Patologica;

€ 61.122,28 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori

4.a) categoria prevalente:

categoria OG1, importo € 675.451,19, classifica III (fino a € 1.032.913);

4.b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i € 150.000;

componenti strutturali in acciaio, categoria OS18, importo dei lavori € 232.286,19, classifica I (fino a € 258.228);

4.c) «Strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguire a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale:

impianti tecnologici, categoria OG11, importo dei lavori € 650.676,88, classifica III (fino a € 1.032.913);

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e s.m.i.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 166/2002.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 500.000. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o il Dipartimento tecnico dell'U.L.S.S. 12 Veneziana - Castello 6777 Ospedale S.S. Giovanni e Paolo di Venezia; oppure reperibili in fotocopia presso Padoan Foto Santa Croce n. 191/a Venezia, tel. 0415231881.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica in busta chiusa sigillata deve pervenire al protocollo dell'U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/d Zelarino (Venezia) entro le ore 12 del giorno 8 novembre 2002.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'Ufficiale Rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore del Dipartimento tecnico o un suo delegato.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso l'ospedale S.S. Giovanni e Paolo di Venezia, alle ore 9 del giorno 13 novembre 2002.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto

Il responsabile del procedimento è l'ing. Girolamo Strano.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-28959 (A pagamento).

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
(Provincia di Caserta)

Telefono 0823/856176, fax 0823/856199

Aggiudicazione definitiva per la progettazione dello studio di fattibilità del ponte sul fiume Volturno ed annessa viabilità: R.T., costituito da R.P.A. S.p.a. S.I.B. studio di ingegneria Bello, ing. P. Falco, ing. G. Vanni, con sede in Strada del Colle n. 1/A1, località Fontana, 06074 Perugia.

Si comunica che, in data 5 settembre 2002, con determina n. 377, è stata aggiudicata definitivamente, la progettazione per lo studio di fattibilità ponte sul fiume Volturno ed annessa viabilità, alla società R.T., costituito da R.P.A. S.p.a. S.I.B. studio di ingegneria Bello, ing. P. Falco, ing. G. Vanni, con sede in Strada del Colle n. 1/A1, località Fontana, 06074 Perugia.

Dalla residenza municipale, 12 settembre 2002

Il responsabile del settore tecnico: ing. Luigi Pagano.

S-20724 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM E*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM E, Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma, tel. 06/68352591 fax.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione, per singoli lotti, secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo/qualità.

2.b) —.

2.c) Forma della fornitura: acquisto presidi per il laboratorio Emodinamica e Cardiologia Interventistica.

3.a) Luogo della consegna: magazzini e strutture della A.S.L.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura, suddivisa per lotti, di presidi per emodinamica. Le modalità della fornitura e delle prestazioni dei servizi connessi sono indicate negli atti di gara.

3.c) Qualità dei prodotti da fornire: la fornitura, è suddivisa secondo i fabbisogni specificati nella scheda denominata «fabbisogni» allegata e parte integrante del capitolato di gara. Importo globale presunto della fornitura: € 2.065.827,60 I.V.A. inclusa.

3.d) Offerte parziali: sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte dei prodotti oggetto della fornitura.

4. L'affidamento della fornitura avrà la durata di 24 mesi a partire dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente riunite ai sensi e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Le domande di presentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara alla Gazzetta Ufficiale europea.

6.b) Le domande di preselezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. RM/E, via Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma, Servizio acquisizione beni e servizi ed economato.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 60 giorni data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Forme di garanzia: deposito cauzione provvisorio nella misura del 2% dell'importo a base di gara, mentre il deposito definitivo è fissato nella misura del 5%.

9. Condizioni minime di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante (in caso di A.T.I. da tutti i soggetti partecipanti) da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o in copia autenticata nella forma di legge, rilasciata in data non inferiore a 6 mesi rispetto al termine di prestazione della domanda, da detto certificato dovrà risultare l'attività esercitata e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio dal certificato dovrà, inoltre, risultare il nominativo del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione allegare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 con la quale si attesti che:

1) l'impresa è in regola con gli obblighi inerenti il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) a favore dei dipendenti;

2) conosce il capitolato d'onere generale relativo all'acquisizione di beni e servizi da parte delle A.S.L., approvato con L.R. n. 22/89, e di accertarne incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute;

3) che l'impresa è in regola con le disposizioni della legge n. 68/99, e successive modificazioni ed integrazioni, relativa al diritto al lavoro dei disabili;

4) al personale dipendente vengono corrisposti tutti gli emolumenti previsti dal C.C.N.L. vigente;

7) che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni previste della vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale per la produzione e/o commercializzazione e per la fornitura dei prodotti offerti oggetto della presente gara;

8) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta;

9) si procederà all'esclusione dalla gara, nel caso manchino o risultino incompleti ed irregolari i documenti, gli elaborati o le dichiarazioni richieste, a giudizio insindacabile della commissione aggiudicatrice.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

10) l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, per singolo lotto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo e qualità;

11) —; 12) —; 13) —;

14) la presente gara non è stata oggetto di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

15) data di invio del bando alla CE 16 settembre 2002;

16) data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea —.

Il direttore generale: dott. Franco Condò.

S-20725 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA

Si rende noto che il giorno 2 agosto 2002 è stata espletata procedura aperta al massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, relativa ai «Lavori di realizzazione di un parcheggio in regione Consolata». Ditte partecipanti n. 26, ammesse n. 24. Aggiudicataria: «Immobiliare Triolet di Preato D. & Borin A. S.n.c.» di Saint Christophe, col ribasso del 12,87%. Importo contrattuale € 1.998.212,00. L'elenco dei partecipanti alla gara è in visione presso l'Ufficio contratti.

Il dirigente dell'area n. 6: avv. Valdo Azzoni.

C-28963 (A pagamento).

**COMUNE DI RIMINI
Settore contratti e servizi generali***Esito di gara in estratto*

Ai sensi dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che in data 19 settembre 2002 è stata espletata la gara relativa all'appalto della «Manutenzione straordinaria strade e realizzazione viabilità protetta - Anno 2002». Importo a base d'appalto € 1.695.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Aggiudicatario: impresa Coop. Costruzioni S.c.r.l., con sede a Bologna (BO), via Zanardi n. 372, con ribasso percentuale del 13,01% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza.

L'esito integrale è affisso all'albo pretorio di questo Comune per giorni 20 dal 2 ottobre 2002 e sul sito internet www.comune.rimini.it/gare

Rimini, 23 settembre 2002

Il dirigente settore contratti: dott. Roberto Galimberti.

C-28964 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
(Provincia di Foggia)**

Piazza Martiri del Terrorismo n. 1

*Avviso di gara esperita
(ai sensi legge n. 109/94, art. 29, comma f)*

Oggetto dell'appalto: lavori di «Consolidamento del centro urbano».
Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 1.288.449,73.
Termine esecuzione dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 giugno 2002.

Numero di offerte ricevute: 59.

Imprese partecipanti: I.C.F. S.r.l.; Mantelli Estero Costr. S.p.a.; Edilstrutture S.r.l.; Consorzio Coop. Costr.; Luigi Notari S.p.a.; F.lli Di Carlo S.r.l. (A.T.I.); Sarfati S.p.a. (A.T.I.); Solisonda S.r.l. (A.T.I.); Salpi Costruzioni S.r.l.; Di Benedetto (A.T.I.); D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Galasso Costruzioni S.p.a.; Costr. Falcione Geom. Luigi Idresia S.r.l.; I.M.O.S. S.r.l.; Di Biase Costruzioni, Camardo Costruzioni (A.T.I.); Cedis, Favellato Claudio, Castaldo S.r.l.; S.J.L.E.S. S.r.l.; A.T.I. S.p.a.; Co.E.St.; Rodio S.p.a.; Cogevo S.r.l.; Barone Costruzione S.r.l. (A.T.I.); Iannetta Angelo Michele S.r.l.; Europa 92 S.p.a.; Zurlo Geom. Domenico (A.T.I.); Spinosa Costruzioni; Edilmeta S.r.l.; Di Vincenzo Dino & C.; Geognostica Fondazioni Spec.; Codra Mediterranea S.r.l.; Crisci Angelo (A.T.I.); Trotta Nicola (A.T.I.); Cal.Cos. S.r.l.; Lin.Sag. S.r.l.; Geosondaggi S.r.l.; E.L.P. S.r.l.; Pinto S.r.l.; Pascale Cave & Costr. S.r.l.; Overmar S.r.l.; Trivellazioni Cupo; Engineering S.r.l.; Greco Alfredo S.r.l. (A.T.I.); Anzà Costruzioni; Geoinvest Sondaggi S.r.l.; Luongo Pasqualino (A.T.I.); Impresud S.r.l.; S.E.C. S.r.l.; Centro Merid. Costr. S.r.l.; Sacosem S.r.l.; Geotecnica Procaccini Ennio; Sondedile S.r.l.; Cise S.r.l.; Stimegeco S.r.l.; Buccione Michele; Eurosolo S.r.l. Impresa aggiudicataria: S.J.L.E.S. S.r.l. con sede a Policoro (MT). Soglia di anomalia: 26,636%. Offerta di aggiudicazione: 26,47%. Responsabile procedimento: arch. Fabio Mucilli. Informazioni: presso il Comune di Pietramontecorvino, piazza Martiri del Terrorismo n. 1, Settore assetto del territorio, tel. 0881/555020, fax 555189.

Pietramontecorvino, 20 settembre 2002

Il responsabile del procedimento: arch. Fabio Mucilli.

C-28958 (A pagamento).

DEIVA SVILUPPO - S.r.l.

Bando di gara per appalto concorso

1. Appaltante: Deiva Sviluppo S.r.l., corso Italia n. 85, 19013, Deiva Marina (SP) tel. 0187/826045, fax 0187/826968, e-mail: deivasviluppo@virgilio.it

2. Procedura di gara: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Contratto in forma pubblica.

Non è stata data pre-informazione tramite Gazzetta Ufficiale Comunità Europea.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 23 settembre 2002.

Valuta: euro.

Lingua: italiana.

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al successivo punto 6.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Deiva Marina, Provincia della Spezia Regione Liguria, Italia;

b) oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori in quattro lotti funzionali di costruzione e ristrutturazione della passeggiata a mare del paese di Deiva Marina in Provincia della Spezia con sottostanti parcheggi, spazi commerciali e stabilimenti balneari;

c) importo complessivo d'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 11.058.180,00 (undicimilioneicinquantomilacentoottanta), categoria prevalente OG1, classe VI.

Così indicativamente suddiviso:

1° stralcio funzionale: € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila);

2° stralcio funzionale: € 3.650.000,00 (tre milioni seicentocinquanta mila);

3° stralcio funzionale: € 3.650.000,00 (tre milioni seicentocinquanta mila);

4° stralcio funzionale: € 2.558.180,00 (due milioni cinquecentocinquantomilacentoottanta);

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 180.000,00 (centoottantamila);

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo €
Edifici civili ed industriali	OG1 prevalente	VI	7.570.600,00
Opere stradali ed affine	OG3 scorporabile	III	1.025.800,00
Impianti tecnologici	OG11 scorporabile	IV	2.461.780,00

f) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19, comma 4, e art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'esecuzione dei lotti successivi al primo a suo insindacabile giudizio e senza qualsivoglia onere a proprio carico.

4. Termini di esecuzione decorrenti dalla data di consegna dei lavori di ciascuno stralcio funzionale:

1° stralcio funzionale: 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui;

2° stralcio funzionale: 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui;

3° stralcio funzionale: 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui;

4° stralcio funzionale: 210 (duecentodieci) giorni naturali, successivi e continui.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche, in possesso dei requisiti del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, primo comma e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'allegato B al medesimo decreto del Presidente della Repubblica nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando, oppure è altresì possibile la consegna a mano della stessa, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle 16 dei giorni feriali escluso il sabato, all'ufficio della stazione appaltante sito in corso Italia n. 51, Deiva Marina (SP), che ne rilascerà apposita ricevuta. Tale domanda, comunque, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea (artt. 79 e 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori in quattro lotti funzionali di costruzione e ristrutturazione della passeggiata a mare del paese di Deiva Marina in Provincia della Spezia con sottostanti parcheggi, spazi commerciali e stabilimenti balneari. La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare

re l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda andrà acclusa, a pena di esclusione, la documentazione specificata nella «nota esplicativa», allegata al presente bando, di cui fa parte integrante.

7. L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, valida fino al collaudo.

8. Il bando di gara in edizione integrale è affisso presso la sede della società e può essere richiesto in copia all'ufficio di questa società, con spese a carico del richiedente.

Deiva Marina, 25 settembre 2002

Il presidente: (firma illeggibile).

G-634 (A pagamento).

PUBLIAMBIENTE - S.p.a.

Avviso di esito gara

1. Stazione appaltante: Publiambiente S.p.a., via Garigliano n. 1, 50053 Empoli (FI), tel. 0571/9901, telefax 0571/990575.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 31 luglio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Indirizzo del fornitore: A.M.S. S.r.l., via Pisana n. 67, 50021 Barberino, Val D'Elsa (FI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore, numero di riferimento C.P.A.: acquisto di diritto reale in usufrutto di n. 3 autocompattatori a caricamento laterale per il servizio di raccolta cassonetti ed eventuale alienazione di veicoli di proprietà di Publiambiente S.p.a. C.P.V. 34144512, 50100000.

8. Prezzo pagato: € 864.000,00 + € 23.400 di optional.

9. Valore dell'offerta prescelta: € 864.000,00, oltre I.V.A.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 maggio 2002.

11. Data di spedizione del presente avviso: 17 settembre 2002.

12. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 23 maggio 2002.

Il dirigente: ing. Alberto Cioli

C-28942 (A pagamento).

Consorzio Est Milanese - C.E.M.

Esito di gara - Procedura aperta
(dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95)

1. Stazione appaltante: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza, (MI), telefono 02/95339224, telefax n. 02/95339476.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: raccolta trasporto RSU e differenziate pulizia strade e accessori, Comune di Vimercate.

Periodo: quattro anni a decorrere dal 1° ottobre 2002.

Categoria 16, C.P.C. n. 94.

4. Data aggiudicazione: 12 settembre 2002 (delibera Consiglio di amministrazione n. 147/2002).

5. Criteri aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa determinata in relazione ai parametri previsti dalla documentazione di gara.

6. Offerte ricevute: 1) Colombo Spurghi S.n.c., località Cascina Meda n. 4, 20049 Concorezzo (MI); 2) A.T.I. S.A.P. S.r.l./Imp. Sangalli G. & C. S.r.l., s.s. 189, zona industriale, 92100 Agrigento; 3) A.T.I. Aimeri S.p.a./Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l., via Ripamonti n. 85, 20141 Milano; 4) Waste Italia S.p.a., corso Sempione n. 77, 20149 Milano.

7. Aggiudicatari: A.T.I. Aimeri S.p.a./Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.

8. —.

Valore offerte: corrispettivo annuo per i servizi «di base» a regime dell'appalto € 874.326,00 oltre I.V.A. anno.

10. —. 11. —.

12. Pubblicazione bando gara nella G.U.C.E.: 28 giugno 2002.

13. Data invio avviso: 17 settembre 2002.

14. Data ricevimento avviso: 17 settembre 2002.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: Pl. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 17 settembre 2002

Il direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-6679 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SULCIS-IGLESIENTE

Portoscuso (CA)

Estratto bando di gara

Località: agglomerato industriale Portovesme, 09010 (CA). Oggetto della gara: dragaggio dello specchio acqueo antistante la banchina lato est del porto industriale di Portovesme. Importo complessivo: € 14.091.508,83 di cui € 274.086,05 oneri per la sicurezza. Categoria: OG7. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso art. 21, comma 1, lettera c) previa verifica offerte anomale art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94.

Data gara: 27 novembre 2002 ore 9. Data ricezione offerte: ore 12 del giorno precedente alla gara. Ente a cui indirizzare le offerte: Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione del Sulcis Iglesiente o (C.N.I.S.I.), agglomerato industriale Portovesme, 09010 Portoscuso (CA). Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE e alla *Gazzetta Ufficiale* in data 25 settembre 2002. Bando e restante documentazione potranno essere presi in visione presso gli uffici del consorzio.

Il responsabile del procedimento:
ing. Adriano Aversano

C-28972 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Via Mazzini
Tel. 02/25308203 - Fax 02/25308262

Il Comune di Cologno Monzese indice pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione di un Centro residenziale per cure palliative di n. 8 posti letto nell'ambito della R.S.A., importo lavori € 1.172.578,21 a base d'asta e € 40.190,21 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2002. I requisiti di partecipazione e le modalità di svolgimento della gara sono specificati nelle condizioni generali di gara che sono disponibili sul sito internet: www.comune.colognomonzese.mi.it oppure ritirabili presso il Settore LL.PP./Ecologia, via della Resistenza n. 1 e-mail: lpp@comune.colognomonzese.mi.it

Cologno Monzese, 23 settembre 2002

Il dirigente: arch. G. Caimmi.

M-6678 (A pagamento).

COMANDO RFC. INTERREGIONALE NORD

Bando di gara per appalto servizi

I.1. Comando RFC. Interregionale Nord, Servizio amministrativo, corso Vinzaglio n. 6, 10121 Torino (Italia), telefono: 011/56032770-2775-2777; fax 011/56032771.

I.2. Come al punto I.1.

I.3. Come al punto I.1.

I.4. Come al punto I.1.

II.1.3. Categoria 14, C.P.C. 874; categoria 17, C.P.C. 64.

II.1.6. Licitazione privata in ambito comunitario per l'appalto dei servizi di: pulizia locali, alberghieri, reception, ristorazione, bar, foresteria.

II.1.7. Circolo Ufficiali e Circolo Sottufficiali di presidio e caserma Dabormida, Torino; soggiorno Bardonecchia-Cesana.

II.1.9. Lotto unico.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2.1. Importo presunto I.V.A. esclusa: € 1.490.409 di cui € 426.596,00 non in base d'asta in quanto appaltati a prezzi prefissati.

II.3. Durata appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003 con possibilità di rinnovo ulteriori anni 2, salvo diverse disposizioni di legge.

III.1.1. Cauzione richiesta con lettera d'invito.

III.1.2. Ristorazione ospiti/soci, foresteria, bar con riscossione diretta; reception liquidate a cura amministrazione appaltante.

III.1.3. Ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, con seguenti modalità: impresa capogruppo certificata, operante in settore pulizia-servizi alberghieri e ristorazione, potrà inserire eccezionalmente in raggruppamento anche tre imprese non certificate in possesso successivi requisiti richiesti cui possono essere affidati, singolarmente, parte servizi in misura percentualmente non superiore a quello svolto da imprese certificate; impresa capogruppo certificata, operante in settore pulizia-servizi alberghieri, o settore ristorazione, dovrà obbligatoriamente inserire in proprio raggruppamento almeno altra impresa certificata in settore di cui non ha requisito, con obbligo entrambe di assumere parte servizio ed eccezionalmente due imprese non certificate ma in possesso successivi requisiti richiesti, cui può essere affidato parte servizio non superiore, percentualmente a quello svolto da impresa certificata. Imprese raggruppate indicheranno in offerta, parti servizio fornite da ciascuna. Saranno escluse, imprese con rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, singole imprese che si presentino anche in raggruppamento e viceversa o raggruppamenti che abbiano imprese in comune.

III.2.1.1. Certificati originali o in copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 5 di:

C.C.I.A.A.;

iscrizione al R.E.C. per somministrazione alimenti e bevande;

certificazione di qualità (UNI EN ISO 9000/94 oppure ISO DIS 9000:2000 (vision 2000) rilasciate da organismo conforme serie norme europee EN 45000);

certificato Tribunale competente non autocertificato, attestante che la ditta nell'ultimo quinquennio non è mai stata in stato di amm.ne controllata, né di concordato preventivo, né di fallimento, né di liquidazione coatta amministrativa;

dichiarazione attestante l'insussistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

III.2.1.2.:

dichiarazione in originale e non autenticata di almeno una banca; dichiarazione autocertificata riguardante l'importo globale delle forniture, suddivise per pulizie servizi alberghieri e per ristorazione, realizzate negli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001.

III.2.1.3.:

dichiarazione autocertificata relativa all'elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto gara con data e destinatari, svolti negli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001;

descrizione di cui all'art. 14, punto 1., lett. e) del decreto legislativo n. 157/1995.

III.3.2. Obbligo per persone giuridiche di indicare nominativo e qualifiche professionali persone incaricate della prestazione del servizio.

IV.1. Procedura ristretta.

IV.2. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà praticato lo sconto unico percentuale più alto rispetto ai prezzi base palese art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione di quelle di cui all'art. 25, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995 ed in applicazione della direttiva UCT/3211 seconda edizione.

IV.3.3. Domanda di partecipazione gara in carta legale dovrà pervenire entro 14 ottobre 2002 ore 12 con modalità di cui all'art. 10, commi 10 e 11, decreto legislativo n. 157/95. Giorno presentazione offerte il 18 novembre 2002 ore 12.

IV.3.4. Invio inviti presentazione offerte: entro il 24 ottobre 2002.

IV.3.5. Offerta, informazioni, corrispondenza e documentazione in lingua italiana.

IV.3.7. Modalità di apertura offerte comunicate con lettera d'invito.

IV.3.7.2. Giorno gara 19 novembre 2002 ore 9. Località punto I.1.

IV.4. Offerta dovrà essere corredata dichiarazione presa visione locali ed analisi costi.

IV.5. —.

Data invio presente bando a Ufficio comunicazioni della Comunità europea 18 settembre 2002.

Data invio presente bando alla G.U.R.I. 20 settembre 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Gianpietro Famiani

C-28935 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Tel. 0544/541111, fax 0544/33986

Sito internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

Avviso d'appalto mediante pubblico incanto (art. 6, comma 1, punto 1, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Ravenna.
2. Oggetto: fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, per i dipendenti della Provincia di Ravenna.
3. Importo a base d'asta: € 837.000,00 (I.V.A. esclusa).
4. Categoria servizio: cat. 17 C.P.C./64.
5. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.
6. Luogo: Ravenna, territorio provinciale.
7. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.
8. Durata: 3 anni rinnovabili.

9. Termine ricezione offerte: 25 novembre 2002, ore 12.

10. Data e luogo di apertura offerte: 26 novembre 2002, ore 15, presso la residenza provinciale in seduta pubblica.

11. Indirizzo: Provincia di Ravenna, Servizio contratti, piazza Caduti per la Libertà nn. 2/4, 48100 Ravenna.

12. Lingua: italiano.

13. Raggruppamenti: è consentita la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento temporaneo e ad un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

14. Garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione.

15. Requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla gara:

A) dichiarazione, in carta libera, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i della/e ditta/e, attestante:

a) che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A. con l'apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998, con l'indicazione del numero di iscrizione e del nominativo del titolare e del direttore tecnico (se diverso dal titolare) in caso di impresa individuale, del direttore tecnico e di tutti i soci, in caso di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori con poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

La richiesta di attestazione dovrà inoltre precisare che la ditta concorrente non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato domanda di concordato;

b) che i soggetti sopraindicati non hanno subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che la ditta non si trova in nessuna condizione di esclusione dai pubblici appalti, ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia;

d) che la ditta ha preso visione e ben conosce il capitolato di appalto con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario, ed in particolare di quanto previsto in relazione ai requisiti minimi di organizzazione e alle coperture assicurative richieste (artt. 1, 3 e 8 del capitolato);

e) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni dell'esonero;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri necessari per il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi;

g) che la ditta ha realizzato, nel triennio 1999-2000-2001, un fatturato derivante da servizi identici a quelli oggetto della gara pari ad almeno € 2.500.000,00 (I.V.A. esclusa); per servizi identici si intendono servizi sostitutivi di mensa espletati mediante fornitura di buoni pasto a favore di amministrazioni o enti pubblici ovvero privati;

h) che la ditta è a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio, nonché ai sensi dell'art. 688, primo comma del C.P.P., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera con segnalazione alle autorità competenti.

I requisiti di ammissione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), h), dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, quelli di cui alla lettera g), dal raggruppamento nel suo complesso;

B) presentazione della seguente documentazione amministrativa:

a) due idonee referenze bancarie;

b) quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di € 16.740,00;

La Provincia verificherà le dichiarazioni di cui alle lettere A), richiedendone anche adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo gli elementi e fattori ponderali di valutazione specificati all'art. 4, del capitolato speciale di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta;

18. Nel caso di offerte anomale questa Provincia si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

19. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire le proprie offerte, pena esclusione, mediante raccomandata postale a/r, oppure agenzia di recapito autorizzata oppure recapitarle direttamente alla Provincia, ufficio protocollo archivio, piazza Caduti per la Libertà nn. 2/4 entro il termine sopra indicato. Oltre tale scadenza non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il plico dovrà pervenire perfettamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e la sua consegna è ad esclusivo rischio del mittente. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata alla Provincia o fatta valere contro la stessa ove per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà recare sul lato esterno l'indicazione del nominativo della ditta concorrente e, in buona evidenza, la dicitura: «Offerta per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto». Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà contenere tre buste, ciascuna delle quali debitamente intestata chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e precisamente:

busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene documenti di partecipazione» contenente:

1) la dichiarazione di cui al precedente punto 15., lettera A). Tale dichiarazione, che potrà essere resa utilizzando la modulistica predisposta dagli uffici di questa Provincia, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i;

2) la documentazione amministrativa di cui al precedente punto 15., lettera B).

busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene documentazione tecnica» che, al fine di poter valutare l'offerta ed assegnare i punteggi che concorreranno alla individuazione dell'offerta più vantaggiosa, dovrà contenere:

a) l'elenco degli esercizi convenzionati con indicazione della loro ubicazione in relazione alle sedi dei servizi della Provincia che operano sul territorio provinciale, di cui all'allegato sub. A) al capitolato speciale di appalto, e con indicazione delle giornate di chiusura degli esercizi medesimi;

b) l'elenco degli esercizi ubicati nei Comuni sedi di servizi della Provincia, di cui all'allegato sub. A) al capitolato speciale di appalto, che sono disponibili ad erogare il seguente pasto composto da: un primo, un secondo e contorno, pane, 1/2 minerale 1/4 di vino al costo del valore facciale del buono pasto e del minor costo aggiuntivo a carico del dipendente, precisando il costo complessivo del suddetto pasto.

busta n. 3, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene l'offerta economica» la ditta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto in cifre ed in lettere rispetto al valore unitario del buono pasto a base di gara, pari a € 9,30 (I.V.A. esclusa); l'offerta dovrà contenere un massimo di due decimali.

20. Altre informazioni:

a) richiesta e ritiro documentazione: presso l'Ufficio relazioni col Pubblico, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4 Ravenna tel. 0544/541276 (e-mail: urp@mail.provincia.ra.it), direttamente oppure a mezzo corriere espresso, da lunedì a venerdì ore 9 - 12;

b) informazioni: informazioni concernenti la procedura concorsuale potranno essere richieste al Settore Personale (Missiroli Annarosa tel. 0544/541410 responsabile del procedimento);

c) rinvio: per le modalità di presentazione dell'offerta si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto;

d) preinformazione: non effettuata;

e) data invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 25 settembre 2002.

Ravenna, 25 settembre 2002

Il dirigente del settore personale: Missiroli Annarosa.

S-20764 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma tel. 06/46735194, fax 06/46735176.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento dell'indagine statistica «sulle nascite» per n. 51.000 interviste complessive da effettuare con sistema C.A.T.I. e con l'utilizzo di software fornito dall'I.S.T.A.T. sviluppato in Blaise.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e del regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto.

5. Il servizio dovrà essere svolto presumibilmente: da febbraio a ottobre 2003, secondo il calendario che verrà fornito unitamente al capitolato tecnico.

6. La richiesta di partecipazione, da redigere utilizzando il «Mod. Ist.Part» (all. 1) dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 4 novembre 2002, in plico sigillato con carta gommatata dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano, esclusivamente all'Ufficio posta dell'Istituto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30, regolarmente affrancato al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'istanza: «Commissione per l'espletamento della licitazione privata relativa alla indagine statistica «sulle nascite» con sistema C.A.T.I., istanza di partecipazione».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio posta dell'ISTAT.

Sono ammessi alla gara, anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) aver conseguito complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale non inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) di cui almeno il 50% per indagini C.A.T.I.;

c) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato);

d) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14, comma 1, lett. d), e g) del decreto legislativo n. 157/95;

e) possedere:

un centralino telefonico elettronico con non meno di n. 120 linee telefoniche e n. 110 postazioni C.A.T.I., microfunate. Per le attività oggetto dell'appalto dovrà essere garantito, anche in caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi, che almeno il 75% dei quantitativi di linee e postazioni richieste sia ubicato nella stessa sede;

4 P.C. da dedicare alla gestione del sistema C.A.T.I., 4 stampanti veloci, 2 masterizzatori;

potenza elaborativa complessiva idonea a supportare, contemporaneamente, il carico elaborativo delle postazioni e della elaborazione dei dati, e a garantire il back-up dei dati.

Tutte le dotazioni suindicate per l'utilizzo di Blaise dovranno essere collegate in rete (Fast/Ethernet) in ambiente Windows 95, Windows NT 4.0 o superiori con un server con processore Pentium II o superiori e memoria ram di 256 Mb;

f) poter disporre, in caso di aggiudicazione, per l'esecuzione del servizio di almeno:

n. 100 intervistatori C.A.T.I.;

n. 1 responsabile di progetto e n. 1 capo progetto informatico con esperienza almeno biennale rispettivamente nella direzione e nell'elaborazione di indagini C.A.T.I., n. 4 supervisori di sala, con esperienza almeno biennale;

n. 2 programmatori esperti e n. 2 sistemisti;

g) essere in regola con la normativa dei disabili legge n. 68/99 per le imprese in Italia.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), d), e) ed f) con una dichiarazione redatta conformemente al «Mod. Dich.» (all. 2) ed attestare l'ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) con una dichiarazione redatta conformemente al «Mod. Dis» (all. 3) e la presentazione del relativo certificato rilasciato dall'autorità competente in originale, o in copia autenticata.

Gli allegati 1, 2 e 3 da unire alla istanza possono essere ritirati o richiesti presso l'I.S.T.A.T., via A. Depretis n. 77, 00184 Roma, stanza 203/A, tel. 06/46735194, fax 06/46735176.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi: la documentazione, dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

I requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale, o da una consorziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

8. Gli importi dei depositi cauzionali provvisori e definitivi saranno indicati negli atti di gara.

9. L'I.S.T.A.T. spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo; esperienza maturata nello specifico settore di attività su indagini C.A.T.I.; organizzazione dell'impresa per l'ottimizzazione delle attività I.S.T.A.T. di formazione e monitoraggio del servizio; risorse tecniche e di personale oltre il minimo richiesto e qualità delle stesse; tecniche usate per garantire la qualità delle indagini; certificazione ISO 9000.

Sede, 25 settembre 2002

Il direttore del dipartimento delle statistiche sociali:
dott.ssa Viviana Egidi

D.I.P.A.: dott. Nereo Bortot

C-28937 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale per l'affidamento dell'indagine statistica «Ritorno sui disabili» da effettuare con sistema C.A.T.I. per n. 2.964 interviste telefoniche e con sistema P.A.P.I. per n. 892 interviste.

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso di un fatturato globale per gli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a € 600.000,00 di cui almeno la metà per l'effettuazione di indagini C.A.T.I., oltre ai requisiti previsti nel bando di gara.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 2002.

Il bando e i modelli per le dichiarazioni sostitutive di atti notori possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede dell'Istituto di via A. Depretis n. 77, piano V, stanza 504, tel. 06/46735194 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle 13.

Sede, 25 settembre 2002

Il direttore D.I.P.A.: dott. Nereo Bortot.

C-28936 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)**

Oggetto: appalto del «Servizio di manutenzione ordinaria, per anni tre dell'impianto di pubblica illuminazione». Importo a base d'asta: € 225.759,20 (escluso oneri per la sicurezza) oltre I.V.A.-;

Ditte partecipanti: n. 7 (sette).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. «So.I.e. S.p.a. (mandataria)/ZZO Bartolomeo (mandante)» con sede Napoli alla via G. Porzio n. 4 - C.D. - Is. G/3;

Ribasso offerto: 64,9%, sull'importo a base d'asta.

Metodo prescelto per l'aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e ss.mm.ii. -.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Luigi Sorrentino

C-28969 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA SICILIA**

Prot. 072658 del 25/09/2002.

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga disciplina comunitaria ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia, via Damiani Almeyda n. 5/A, cap 90141, Città Palermo, tel. 091/343657, fax 091/309654, 091/6254362.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/47) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli Istituti Penitenziari e Scuole compresi nel Provveditorato della Regione Sicilia.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le Scuole e per gli Istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addvenire al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004: € 5.847.306,44 + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 1.304.596 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 32.168 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. 0 colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2002 ore 14.

12. Indirizzo al quale domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca:

la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 2.923.653,22 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9., specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di Associazione Temporanea d'Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate, da tutte le imprese che si siano associate o consorziate;

certificato UN EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione e non potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Il provveditore: Salamone.

C-28947 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Provveditorato regionale
dell'amministrazione penitenziaria della Calabria
 Catanzaro

Prot. n. 23524 del 25 settembre 2002.

Bando di gara procedura ristretta (con deroga disciplina comunitaria ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Calabria, via V. Cortese n. 2, cap 88100, città: Catanzaro, tel. 0961/724232, fax 0961/742652.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/quarantasette) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli artt. 72, 73, lett. c), 75 quarto, quinto e undicesimo comma, 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli istituti penitenziari compresi nella Circonscrizione regionale del provveditorato di Catanzaro.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole e per gli istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004: € 2.008.427,07 + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 448.103 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 11.034 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2002, ore 14.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 1.004.213,54 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9., specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate;

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendo in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione e potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Il provveditore regionale: dott. Antimo Pacifico.

C-28952 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Provveditorato regionale
dell'amministrazione penitenziaria della Regione Puglia
 Bari

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga disciplina comunitaria ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Regione Puglia, corso A. De Gasperi n. 309, cap 70125 Bari, telefono 080/5041010-02 fax 080/5615724.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/47) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli artt. 72, 73, lett. c), 75 quarto, quinto e sesto comma, 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli Istituti Penitenziari e Scuole compresi nella Circostrizione Regionale del provveditorato di Bari.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole e per gli istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addvenire al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004: € 3.375.250,56 (Tremilionitrecentosessantacinquemiladuecentocinquanta/56) + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 753.052 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 18.588 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2002.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evince: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999-2000-2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 1.687.625,28 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione e potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Bari, 24 settembre 2002

Il provveditore: dott. Mario Mascolo.

C-29025 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Estratto del bando di gara in ambito nazionale

Questa amministrazione effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura del seguente materiale Hardware:

n. 40 stampanti laser, n. 40 personal computer, n. 38 monitors LCD da 15"; n. 2 monitors LCD da 17"; n. 4 stampanti laser veloci di rete; n. 1 stampante ad aghi 136 colori; n. 1 stampante fax scanner; n. 8 scanner formato A4; n. 1 fotocamera digitale 2,1 Mpixel; n. 1 masterizzatore; n. 1 server; n. 1 juke box;

e del seguente materiale Software:

n. 1 Microsoft NT server enterprise; n. 2 SW antivirus; n. 1 Microsoft Windows XP Professional; n. 1 Microsoft Office XP Professional; n. 1 Microsoft Visual studio 6; n. 1 Macromedia Flash MX; n. 1 Macromedia Dreamware Ultradev 4; n. 1 Adobe Photoshop 7.0; n. 1 Acrobat 5; con presentazione di offerte segrete a ribasso percentuale sul prezzo base di € 108.262,00 (centottomiladuecentosessantadue/00).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale pubblicato sul bollettino dei contratti della direzione.

Il suddetto bando è visionabile anche sul sito della difesa: <http://www.navarm.difesa.it>

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 22 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Ministero della difesa direzione generale degli Armamenti Navali, UGCT/U.R.P., tel. +39 06/36804455, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma. La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Numero di riferimento C.P.A. 452.

Codice della gara G.201.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-29106 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura in n. 2 lotti dei sottonotati natanti:

1° lotto, n. 6 battelli pneumatici a chiglia rigida da mt 5,20 e n. 4 battelli pneumatici a chiglia tradizionale da mt 4,80 per la sede di Augusta;

2° lotto, n. 6 battelli pneumatici a chiglia rigida da mt 5,20 per la sede di Taranto con presentazione di offerte segrete a ribasso percentuale sul prezzo base palese di € 120.000,00.

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale pubblicato sul bollettino dei contratti della direzione.

Il suddetto bando è visionabile anche sul sito della difesa:

<http://www.navarm.difesa.it>

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 22 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti navali, UGCT/URP tel. +39-06/36804455 piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Numero di riferimento C.P.A. 493 b.

Codice della gara G. 205.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-29107 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO Direzione per la difesa del mare

Bando di gara - Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Direzione per la difesa del mare, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto - concorso.

3. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquisire battelli entro il 31 dicembre 2003.

4. Importo massimo di gara: € 4.131.768,00 I.V.A. compresa (se dovuta). Sarà richiesta fidejussione alla stipula del contratto.

5. Luogo della consegna: sedi delle aree marine protette italiane. L'amministrazione si riserva di specificarle nella lettera di invito.

6. Natura del prodotto da fornire: battelli costieri per la raccolta dei rifiuti solidi galleggianti.

7. Quantità da fornire: n. 30 battelli, con riserva di opzione per eventuale ulteriore fornitura di cinque unità da esercitare entro 180 giorni dalla stipula del contratto appalto.

8. Non sono ammesse offerte parziali.

9. Termine ultimo per il completamento della fornitura (compresa consegna): un anno dalla data di inizio di esecuzione del contratto. È ammessa la consegna per lotti di unità cui corrispondono relativi pagamenti.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: qualsiasi forma consentita dalle leggi nazionali e comunitarie.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando all'U.P.U. della Comunità europea.

12. Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Direzione per la difesa del mare, via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma.

13. Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana.

14. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della domanda di partecipazione.

15. Indicazioni riguardanti il fornitore: i soggetti interessati dovranno fornire, pena l'esclusione dalla gara adeguate informazioni in ordine a:

assenza di esclusione dalla gara ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni;

capacità finanziaria mediante estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa;

capacità tecnica, con particolare riguardo alle forniture effettuate negli ultimi tre anni, specificando data, importo e destinatario, nonché tutte le informazioni disponibili ai sensi dell'art. 14 del citato decreto.

Le predette informazioni dovranno essere comprovate da idonee certificazioni.

Sono ammesse anche dichiarazioni giurate o in forma solenne sotto responsabilità del dichiarante, autenticate dall'autorità pubblica competente.

16. Data di spedizione del bando all'U.P. della Comunità: 25 settembre 2002.

17. Data di ricezione del bando dell'U.P. della Comunità europea: 25 settembre 2002.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-29017 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Padova, via del Municipio n. 1, 35122 Padova, telefono 0498204421, 0498204428, telefax 0498204420, e-mail: appalti@comune.padova.it internet: www.padovanet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Padova;

3.2) descrizione: nuovo complesso scolastico ad uso asilo nido e scuola materna in località Montà;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.123.293,75; categoria prevalente: OG1 (importo lavori € 1.123.293,75).

Ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, si segnala la presenza, nell'ambito dell'importo complessivo dell'appalto, delle seguenti lavorazioni, subappaltabili anche «in toto» dai concorrenti non in possesso dell'abilitazione predetta:

opere da elettricista, ascrivibili alla cat. OS30 (L. n. 46/90, art. 1, comma 1, lett. a) e b) importo € 78.510,08;

opere da idraulico, ascrivibili alla cat. OS3 (L. n. 46/90, art. 1, comma 1, lett. d) e g) importo € 53.485,32;

opere da idraulico, ascrivibili alla cat. OS28 (L. n. 46/90, art. 1, comma 1, lett. c) ed e) importo € 109.701,14;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.200;

3.5) importo soggetto a ribasso: € 1.088.093,75;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso il Settore edilizia scolastica, viale Codalunga n. 1 bis, tel. 0498767300-302, fax 0498767350 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento telefonico. Presso il medesimo indirizzo l'impresa richiedente dovrà rivolgersi per il ritiro delle 3 liste delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per il sopralluogo obbligatorio.

Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.padovanet.it

È possibile acquisire copia degli elaborati progettuali presso l'Eliografia Eliotoni, via Dante n. 80, Padova, telefono e fax 0498752052, da ritirare il giorno successivo alla richiesta. Per informazioni sul costo della copia degli elaborati progettuali il concorrente dovrà rivolgersi all'eliografia, al numero telefonico sopraindicato.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: ore 13 del giorno 25 novembre 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Padova, Ufficio protocollo, via del Municipio n. 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: presso il Settore amm.vo LL.PP. e appalti, via C. Cassan n. 9, il giorno 26 novembre 2002 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 22.460 pari al 2%, arrotondato per difetto, dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 7 in via Jappelli nn. 13/14 (angolo, via Belzoni), Padova. Tale cauzione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria ovvero da polizza assicurativa fidejussoria ovvero da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari (ai sensi del combinato disposto degli artt.30 legge nn. 109/94, 100 e 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); tale garanzia dovrà avere la validità per almeno centottanta giorni successivi alla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di aggiudicazione da parte del concorrente e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente.

9. Finanziamento: mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OG1, classifica non inferiore alla III.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva (a pena di risoluzione del contratto) il possesso delle abilitazioni ai sensi della legge n. 46/90 necessarie per la realizzazione delle opere impiantistiche indicate al precedente punto 3.2), qualora non subappalti le opere stesse ad impresa/e in possesso delle prescritte abilitazioni (deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 108 del 17 aprile 2002);

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000, o sottoposti alle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 231/2001 ovvero nei cui confronti sussiste una delle cause ostative alla stipulazione del contratto, previste dalla vigente normativa antimafia;

c) è vietata la partecipazione alla gara per i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 13, comma 4 e dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 ovvero abbiano identità di titolari, amministratori o altri Organi decisionali, direttori tecnici;

d) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

e) l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;

h) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e dall'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 1.300.000;

i) qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94, la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta documentazione che dimostri il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94), si applica quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000 del 27 settembre 2000 (in caso di A.T.I. o consorzio di tipo orizzontale, se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia);

j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

k) nel caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94) i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (per l'ammissione alla gara dell'associazione o del consorzio sia la capogruppo che la o le mandante/i dovranno essere in possesso di adeguata attestazione SOA);

l) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;

s) le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa sono a carico dell'aggiudicatario;

t) il responsabile del procedimento è l'ing. Loris Valle capo Settore edilizia scolastica, viale Codalunga n. 1 bis;

u) le risultanze della gara saranno visionabili su internet all'indirizzo: www.padovanet.it

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-28948 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/50312059, telefax n. 02/50312596.

2. Tipologia di gara: a) procedura aperta di pubblico incanto sotto soglia comunitaria ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche; b) importo complessivo presunto e non garantito € 150.000,00 + I.V.A.

3. Oggetto: servizio di digitalizzazione di n. 49.990 pagine dei periodici del Fondo «Pietro Marengo».

4. Richiesta copia degli atti di gara: a) la richiesta della documentazione di gara dovrà pervenire, anche a mezzo fax (n. 02/50312596) all'Ufficio contenzioso ed attività legale, via Festa del Perdono n. 7, 20122, allegando copia del versamento di € 25,82, per rimborso spese, intestato a Università degli Studi di Milano c/c n. 400/9, CAB 09400, ABI 03069, presso IntesaBci di Milano, via Verdi n. 8.

5. Presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire, in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2002, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano, Ufficio archivio e protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano.

6. Apertura offerta: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 14,30, presso una sala del Rettorato, via Festa del Perdono n. 7 Milano.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Subappalto: è ammesso ex art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: la gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta al prezzo più basso, ex art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Requisiti minimi di partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese che: a) abbiano raggiunto complessivamente nel triennio 1999, 2000, 2001, per l'espletamento del servizio di digitalizzazione, un fatturato di € 1.500.000,00, di cui almeno € 300.000,00 per la digitalizzazione di volumi a stampa e/o manoscritti e/o opere grafiche; b) siano in possesso, alla data di presentazione dell'offerta, della certificazione ISO 9002; c) possano dichiarare la sussistenza di almeno due istituti di credito che attestino la «capacità finanziaria dell'offerente a gestire un contratto del tipo indicato nella presente gara». Sono fatti salvi gli altri requisiti previsti dalla documentazione di gara.

11. Offerte: le offerte condizionate o alternative non sono ammesse e renderanno nulla l'intera offerta. Non sono ammesse offerte parziali od in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Fidejussione: bancaria o assicurativa pari al 15% dell'importo indicato in offerta, I.V.A. esclusa.

13. Privacy: i dati riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno trattati ex art. 10, legge n. 675/96. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura di gara.

Il rettore: Enrico Declava.

M-6680 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta (direttive 92/50/CEE e 97/52/CE, decreti legislativi nn. 157/1995, 65/2000)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale affari finanziari e patrimonio, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, telefono +39-040/3772044-3772224 (patrim. immobiliare) +39-040/3772232-3772037 (patrimonio mobiliare, automezzi) fax +39-040/3772142 (patrim. immob.) 3772383 (patrim. mob.-aut.).

2. Categoria di servizio e descrizione: assicurazioni rischi diversi per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005 suddivisi in tre lotti: lotto A) beni immobili (C.P.C.: C.P.V.: 66031030-5); incendio, rischi accessori, rischi complementari (fabbricati); responsabilità civile (fabbricati-compendi boschivi-demanio idrico) per una spesa massima complessiva nel triennio di € 250.000,00 (imposte ed oneri accessori esclusi); lotto B) beni mobili (C.P.C.: C.P.V.: 66031030-5); incendio, furto, rapina, elettronica tutti rischi per una spesa massima complessiva nel triennio di € 500.000,00 (imposte ed oneri accessori esclusi); lotto C) autoveicoli (C.P.C.: C.P.V.: 60031031-2, 66031041-5); danni patrimoniali ed atti vandalici; responsabilità civile per una spesa massima complessiva nel triennio di € 850.000,00 (imposte ed oneri accessori esclusi);

3. Luogo della prestazione: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: a società singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti di legge autorizzate ad espletare servizi assicurativi in Italia anche tramite loro agenzia espressamente delegata a gestire in esclusiva la partecipazione.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 157/1995 e 65/2000 nonché leggi norme e regolamenti specificatamente citati in capitolato d'oneri.

4.c) Obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: solo da parte della/e società rimasta/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: Sono ammesse offerte anche per un solo lotto. Sono escluse offerte parziali nell'ambito del singolo lotto.

6. Varianti: sono ammesse in sede di presentazione dell'offerta nei termini e modi previsti dal capitolato di gara.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1. 8.b) Termine ultimo per richiedere il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto: 29 ottobre 2002. 8.c) Costo per tali documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 12 novembre 2002, ore 16 (sedici). 9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: all'indirizzo di cui al punto 1. 9.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I rappresentanti delle società che hanno inviato offerta. 10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: apertura dei plichi in seduta pubblica per il controllo della regolarità della documentazione: il 13 novembre 2002, ore 10 (dieci); apertura delle offerte economiche per l'attribuzione dei punteggi definitivi: in seduta pubblica il 20 novembre 2002, ore 10 (dieci) (salvo rinvio previa comunicazione). Luogo delle sedute pubbliche: Trieste, corso Cavour n. 1.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio (anche cumulativamente se la partecipazione è per più lotti): lotto A): € 5.000,00; lotto B): € 10.000,00; lotto C): € 15.000,00. La cauzione definitiva da costituirsi entro 15 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La società che partecipa in associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

14. Condizioni minime: le società partecipanti sia singolarmente o in raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti: 1) copia fotografica di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore firmatario; 2) (per le sole imprese operanti in Italia che occupano oltre 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti che abbiano fatto assunzioni dopo il 18 gennaio 2000). La certificazione prevista dall'art. 17 dalla legge 22 marzo 1999, n. 68 di ottemperanza alle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili rilasciata dagli uffici competenti a pena di esclusione dalla gara. 3. Di-

chiarazione/i sostitutiva/e di certificazione che riporti: Denominazione o ragione sociale, sede, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale a nome del legale rappresentante o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e di eventuali procuratori firmatari; (per le ditte operanti in Italia) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese, istituito presso le Camere di Commercio, per l'attività oggetto dell'appalto e che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della stessa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e/o che la stessa è stata autorizzata ad espletare tali servizi con decreto ministeriale; che non esiste nessuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come specificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; (per i soli raggruppamenti) elenco delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole raggruppate (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni); (per i soli raggruppamenti) che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, nonché l'indicazione dell'impresa designata capogruppo; di essere in regola con gli obblighi relativi alla legge n. 68/1999, normativa per il diritto al lavoro dei disabili o la propria condizione di non assoggettabilità a tali obblighi; (per le ditte operanti in Italia) le posizioni anagrafiche I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; un fatturato globale annuo medio nell'ultimo triennio (1999-2001), riferito alla società o all'Associazione Temporanea d'Impresa, almeno pari ad € 15.000.000,00 nel ramo danni; indicazione (eventuale) dell'agenzia delegata a gestire in via esclusiva la partecipazione; (per le ditte operanti in Italia) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i. o dei tentativi di «infiltrazione mafiosa» di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994. Per i concorrenti stranieri: per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede negli stati della Comunità europea, si applica l'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede in stati non appartenenti alla Comunità Europea, le firme apposta sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. b), valutata secondo i criteri e le modalità fissate nel capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: la gara è regolata dal presente bando, dalla lettera di invito, dal capitolato speciale di gara e relativi allegati. L'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. L'amministrazione regionale è assistita dal broker di assicurazioni società Marsh S.p.a., sede di Padova, tel. 049/82851. Norme finali: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori; tutte le modalità di partecipazione disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità dell'amministrazione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m.; compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito il 21 marzo 2002.

19. Data di invio del bando: 20 settembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 20 settembre 2002.

Il direttore del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-28943 (A pagamento).

IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA

(delegato ex. OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98,
2994/99 e 3088/2000)

Estratto avviso di gara

È indotta gara per pubblico incanto, a termini ridotti, per l'appalto dei lavori relativi all'intervento «Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata» cod. C/028 C/078* stralcio, nel Comune di Sarno. L'importo complessivo dell'appalto è di € 4.023.549,07 di cui € 97.592,66 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prev.: OG8, altra: OG13, per la classifica adeguata all'importo a base d'asta. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna. Il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visionabile presso la sede della Struttura Commissariale in Napoli alla via Monte Poveri Vergognosi n. 11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Il termine per la presentazione delle offerte di partecipazione a gara è fissato per il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 12. Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato all'indirizzo: Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000, via Monte Poveri Vergognosi n. 11, 80132 Napoli.

Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede di cui sopra alle ore 10 del 16 ottobre 2002. Seconda seduta pubblica (medesima sede): ore 10 del 31 ottobre 2002.

Il presente bando è stato inserito sul sito: www.commissario2994.it

Napoli, 24 settembre 2002

Antonio Bassolino.

C-29021 (A pagamento).

IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA

(delegato ex. OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98,
2994/99 e 3088/2000)

Estratto avviso di gara

È indetta gara per pubblico incanto, a termini ridotti, per l'appalto dei lavori relativi all'intervento «Ripristino viabilità urbana e suburbana e rete fognaria, idrica, pubblica illuminazione e di distribuzione gas metano e sistemazione dell'area urbana di piazza Municipio» cod. A/026 e A/038*, nel Comune di Quindici.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.843.264,03 di cui € 79.657,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prev. OG6 per la classifica adeguata all'importo a base d'asta. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna. Il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visionabile presso la sede della Struttura commissariale in Napoli alla via Monte Poveri Vergognosi n. 11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Il termine per la presentazione delle offerte di partecipazione a gara è fissato per il giorno 17 ottobre 2002 alle ore 12.

Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato all'indirizzo: al Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000, via Monte Poveri Vergognosi n. 11, 80132 Napoli.

Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede di cui sopra alle ore 10 del 18 ottobre 2002. Seconda seduta pubblica (medesima sede): ore 10 del 5 novembre 2002.

Il presente bando è stato inserito sul sito: www.commissario2994.it

Napoli, 24 settembre 2002

Antonio Bassolino.

C-29022 (A pagamento).

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO
PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA
NELLA REGIONE CAMPANIA**

(delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98,
2994/99 e 3088/2000)

Estratto avviso di gara

È indetta gara per pubblico incanto, a termini ridotti, per l'appalto dei lavori relativi all'intervento «Sistemazione idrogeologica del territorio comunale» Comune di Moschiano cod. C/084**, stralcio 1A: vasca di accumulo «Murelle» e opere accessorie. L'importo complessivo dell'appalto è di € 3.323.429,17 di cui € 99.702,87 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prev.: OG8 categoria specialistica O.S. 21 per la classifica adeguata all'importo a base d'asta. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 540 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna. Il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visionabile presso la sede della Struttura commissariale in Napoli alla via Monte Poveri Vergognosi n. 11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Il termine per la presentazione delle offerte di partecipazione a gara è fissato per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 12. Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato all'indirizzo: Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000, via Monte Poveri Vergognosi n. 11, 80132 Napoli.

Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede di cui sopra alle ore 10 del 15 ottobre 2002. Seconda seduta pubblica (medesima sede): ore 10 del 30 ottobre 2002. Il presente bando è pubblicato sul sito: www.commissario2994.it

Napoli, 24 settembre 2002

Antonio Bassolino.

C-29023 (A pagamento).

**CITTÀ DI SARZANA
(Provincia di La Spezia)
Ripartizione Territorio Sez. LL.PP.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90. In data 16 settembre 2002 la ditta Casal S.p.a., con sede legale in Varese, è risultata aggiudicataria dell'appalto dei lavori di ristrutturazione Teatro Impavidi - lotto 1 - con il sistema dell'asta pubblica e per l'importo di € 1.048.324,21 oltre a € 43.744,56 per oneri di attuazione misure di sicurezza previste dal decreto legislativo n. 494/94. Alla gara hanno partecipato n. 20 ditte. Ditte escluse: n. 7.

Sarzana, 20 settembre 2002

Il dirigente: ing. Franco Talevi.

C-28976 (A pagamento).

**COMUNE DI SONCINO
(Provincia di Cremona)**

Esito concorso di progettazione recupero ex Filanda Meroni

Il vincitore del concorso di progettazione è risultato l'arch. Bigozzi Marco; 2° classificato arch. Feiffer Cesare; 3° classificato arch. Calzana Pino.

Il segretario comunale: dott.ssa Crescenza Gaudiuso.

C-28979 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 2
Potenza**

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2, via Torraca n. 2, 85100 Potenza, tel. +39/0971/310511-570, fax +39/0971/310527.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.a), n. rif. C.P.C. 812-814, contratti e servizi assicurativi in lotto unico per: R.C.T./R.C.O. - tutela legale - infortuni cumulativa, Kasko missioni, incendio e furto patrimonio. Importo presunto annuo (comprensivo di imposte) € 710.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Direzioni generali di compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

5. Presentazione offerte: in lotto unico. Offerte parziali non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2005, eventualmente rinnovabile.

8.a) Richiesta documenti: si potranno visionare i documenti di gara e/o farne copia a proprie spese presso l'U.O. Ufficio legale dell'A.S.L. 2, tel. 0971/310511-570, fax 0971/310527.

8.b) Termine richiesta documenti: ore 12 del 28 ottobre 2002.

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 13 novembre 2002 a pena di esclusione.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiano.

10.b) Apertura offerte: ore 10,30 del 14 novembre 2002 c/o sede centrale A.S.L. 2.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

13. Partecipazione in coassicurazione: è ammessa la partecipazione anche in A.T.I. o in coassicurazione, secondo le prescrizioni di cui al disciplinare di gara.

14. Condizioni minime: si rinvia ai documenti di gara.

15. Periodo di validità dell'offerta: 90 giorni data del pubblico incanto.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. L'A.S.L. 2 si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e/o in aumento.

17. Altre informazioni: l'A.S.L. 2 si è avvalsa e si avvale della assistenza e consulenza assicurativa del Broker Consulbrokers S.p.a., mtr. n. 0552/S, viale Marconi n. 90, 85100 Potenza, telefono 097154732, fax 0971472686, per quanto concerne la predisposizione del capitolato tecnico e la successiva esecuzione dei contratti e dei servizi. Ulteriori informazioni: all'indirizzo di cui al punto 8.a). Il presente bando non vincola l'A.S.L. 2 all'affidamento dei servizi.

18. Avviso di preinformazione: no.

19. Data di invio del bando: 16 settembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe N. Cugno.

C-28968 (A pagamento).

**COMUNE DI IMOLA
(Provincia di Bologna)**

Esito gara d'appalto

Si rende noto che nei giorni 1° agosto 2002 e 5 agosto 2002, in esecuzione della determina dirigenziale n. 747 del 5 giugno 2002, si è svolto un pubblico incanto ed aggiudicazione provvisoria servizio fornitura mensa scolastica alunni ed adulti aventi diritto nelle scuole e nei centri estivi Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Fontanelice, Casalfiumanese, triennio 2002/2005, con aggiudicazione, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilita con riferimento al prezzo e alla qualità del servizio da rendersi, importo a base d'asta

annuale € 2.199.164,00 (I.V.A. esclusa) così suddiviso: prezzo unitario del pasto con articolazione minima del servizio € 3,31 + I.V.A.; prezzo unitario della merenda con articolazione minima del servizio € 0,21 + I.V.A.; prezzo unitario del pasto con articolazione completa del servizio con distribuzione e fornitura da parte del fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia € 3,83 + I.V.A.; prezzo unitario del pasto con articolazione completa del servizio con distribuzione, fornitura da parte della P.A. delle stoviglie, con lavaggio delle stoviglie da parte del fornitore € 3,98 + I.V.A.; prezzo unitario della merenda con articolazione completa del servizio con fornitura delle stoviglie e del tovagliato da parte del fornitore € 0,23 + I.V.A.; prezzo aggiuntivo per il pasto biologico € 0,34 + I.V.A.; per un importo totale nel triennio di € 6.551.411,34 I.V.A. esclusa, per un totale di circa n. 1.620.066 pasti. Finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale. Ditta partecipante e ammessa alla gara: R.T.I. costituendo tra Camst S.c.r.l. con sede in Villanova di Castenaso (BO), capogruppo, e Riro S.r.l. con sede in Imola (BO), Concerta S.p.a. con sede in Casalecchio di Reno, Gemos S.c.r.l. con sede in Faenza. La commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 964 del 19 luglio 2002, si è riunita il giorno 5 agosto 2002 per la valutazione qualità offerte della ditta ammessa, secondo i criteri individuati nel capitolato d'appalto e nel bando di gara. Ditta aggiudicataria: R.T.I. costituendo tra Camst S.c.r.l. con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 (capogruppo) e Riro S.r.l. con sede in Imola (BO), via s.s. Selice 610, n. 42/d, Concerta S.p.a. con sede in Casalecchio di Reno, via Fucini n. 11, Gemos S.c.r.l. con sede in Faenza, via Seminario n. 3 per un importo complessivo di aggiudicazione annuale di € 2.183.803,78 così suddiviso: prezzo unitario del pasto con articolazione minima del servizio € 3,29 + I.V.A.; prezzo unitario della merenda con articolazione minima del servizio € 0,20 + I.V.A.; prezzo unitario del pasto con articolazione completa del servizio con distribuzione e fornitura da parte del fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia € 3,81 + I.V.A.; prezzo unitario del pasto con articolazione completa del servizio con distribuzione, fornitura da parte della P.A. delle stoviglie, con lavaggio delle stoviglie da parte del fornitore € 3,96 + I.V.A.; prezzo unitario della merenda con articolazione completa del servizio con fornitura delle stoviglie e del tovagliato da parte del fornitore € 0,22 + I.V.A.; prezzo aggiuntivo per il pasto biologico € 0,33 + I.V.A.; (determinazione dirigenziale n. 1070 del 21 agosto 2002).

Imola, 24 settembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Morsiani Amedea.

C-28977 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Stratto bando di gara di pubblico incanto per lavori di realizzazione scuola per l'infanzia San Prospero con tecniche costruttive derivanti dalla bioarchitettura.

Stazione appaltante: Comune di Imola, V. Mazzini n. 4, 40026 Imola (BO), tel. 0542/602111, telefax 0542/602289. Procedura di gara: pubblico incanto (legge n. 109/94, art. 21, comma 1, lett. b). Luogo d'esecuzione: Imola località S. Prospero. Descrizione caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una scuola per l'infanzia a due sezioni, con tecniche costruttive derivanti dalla bioarchitettura. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza) € 1.198.166,16 I.V.A. esclusa, Oneri non soggetti a ribasso: € 27.282,41 I.V.A. esclusa. Termini per ricevere le offerte ore 12 del 30 ottobre 2002. Apertura offerte: il 31 ottobre 2002 ore 14,30. Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Imola.

Imola, 25 settembre 2002

Il responsabile di servizio: ing. Manara Gian Carlo.

C-28978 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0105572240

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per l'assegnazione dell'allestimento della galleria d'arte moderna nei locali di Villa Serra a Nervi e del museo castello D'Albertis nei locali del castello, D'Albertis.

Importo presunto complessivo € 754.199,25 oltre I.V.A., così suddiviso: € 493.146,66 per la galleria d'arte moderna; € 261.052,59 per il museo castello D'Albertis.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del suddetto decreto, per le motivazioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 78/2002. Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 11, del capitolato speciale.

Luogo di consegna: galleria d'arte moderna, via Capolungo n. 3 (GE); museo castello D'Albertis, corso Dogali n. 18 (GE).

Termine di consegna: galleria d'arte moderna entro e non oltre il 14 febbraio 2004; museo castello D'Albertis entro e non oltre il 20 ottobre 2003.

Finanziamento: galleria d'arte moderna contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; museo castello D'Albertis: l'aggiudicazione dell'allestimento è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie; l'impresa assegnataria nulla potrà pretendere nel caso di indisponibilità delle risorse finanziarie rispetto a quelle poste a base di gara.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 78 in data 11 settembre 2002 della Direzione cultura sport e turismo, Settore musei, che potrà essere ritirata presso la segreteria del Settore suddetto, largo Pertini n. 4, Genova, (lunedì/giovedì ore 9/16,30, venerdì 9/14) tel. 0105574700, fax 5574701, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro l'11 ottobre 2002, indirizzandole a: Comune di Genova, Archivio generale, protocollo Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal facsimile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa e la imprese facenti parte di consorzi che in caso di aggiudicazione effettueranno la fornitura, dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile, dichiarazioni di cui sopra.

La mancata o irregolare presentazione della, documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di sei mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 26 settembre 2002.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore, musei responsabile del procedimento dott. Gandino, tel. 0105574734.

Referente: dott.ssa Rigoli tel. 0105574711.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-29026 (A pagamento).

GORGOVIVO MULTISERVIZI - S.p.a.

Ancona, via Senigallia n. 18
Telefono 071/28931, fax 071/2893270

Avviso d'asta

La Gorgovivo Multiservizi S.p.a. di Ancona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 96 del 19 settembre 2002, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto esecutivo denominato «Lavori di rinnovamento e completamento delle reti fognarie dei Comuni di Belvedere Ostrense (AN) e di San Marcello (AN)», datato 14 gennaio 2002, agg. 2 settembre 2002.

L'appalto comprende, in via sintetica, l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di scavi, rinterrati, demolizioni e ripristini di massicciate stradali, opere di sistemazione urbana per il rinnovamento ed il completamento delle reti fognarie dei Comuni di Belvedere Ostrense e di San Marcello con posa in opera di tubazioni in polietilene e relativi pezzi speciali, allacci e ripristino di impianti tecnologici esistenti.

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in € 1.284.361,32 (euro unmilione duecentoottantaquattromilatrecentosessantuno/32) oltre I.V.A., di cui € 995.577,19 (euro novecentonovantacinquemilacinquecentosettantasette/19) per opere a misura, € 269.158,77 (euro duecentosessantannove milacentocinquantesette/77) per opere a corpo ed € 19.625,36 (euro diciannovemilaseicentocinquante/36) per oneri in materia di sicurezza così come dettagliatamente specificato nel capitolato speciale di appalto; gli oneri per la prevenzione e la sicurezza non sono soggetti al ribasso d'asta.

L'importo a base di gara relativo ai lavori e alle forniture (soggetto a ribasso d'asta) da realizzare nell'ambito dell'appalto di che trattasi è pari a € 1.264.735,96 (euro un milione duecentosessantaquattromilasettecentotrentacinque/96) oltre I.V.A.

Ai fini dell'indicazione dei lavori da subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed integr., dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e considerato quanto previsto all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, le parti di cui si compone l'opera compresa nell'ambito del progetto, sono indicate all'art. 4 del capitolato speciale di appalto. Tutte le lavorazioni rientrano nella categoria OG6 (ex G6, ex 10A-C) dell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorparabili ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 72-73-74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è fissato in giorni 254 (duecentocinquantaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara (a corpo e a misura).

Con riferimento agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, i lavori oggetto del presente avviso d'asta verranno affidati in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (all. F), nonché dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 ed al prezzo non modificabile in aumento; i prezzi offerti delle opere a corpo compenseranno tutto quanto necessario per fornire a perfetta regola d'arte le opere cui detti prezzi a corpo si riferiscono. Non sono ammesse offerte in variante.

Ai sensi dell'art. 21, lettera c), della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., l'offerta a prezzi unitari dovrà essere formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr., saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi

percentuali che superano la predetta media. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, in numero superiore al 10% (dieci per cento), l'esclusione avverrà tramite sorteggio delle stesse. Le offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, definitivamente escluse dalla gara, in virtù di quanto previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., non verranno prese in considerazione per la determinazione della media finale delle offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. In tale ipotesi l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, previa verifica del possesso dei requisiti dell'impresa migliore offerente. Ove la Gorgovivo dovesse comunque ravvisare, per una o più offerte, ipotesi di anomalia, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio tenendo conto di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire ed in virtù di quanto stabilito agli artt. 72, 73 e 74 del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e s.m.i. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la categoria prevalente è rappresentata dalla categoria OG6 dell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (ex G6, ex 10A-C), per la classifica IV, fino a € 2.582.284.

Le imprese concorrenti, pertanto, per la partecipazione alla gara, dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, di apposita attestazione rilasciata dalle Società Organismi di Attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche possedute dovranno essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. e di cui agli artt. 93, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; relativamente ai consorzi e alle Associazioni Temporanee di Imprese si fa riferimento agli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i., agli artt. 93, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

L'offerta economica dovrà essere redatta nell'apposito modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che viene messo a disposizione delle imprese in copia conforme all'originale di progetto. L'offerta, redatta sul citato modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (su ciascun foglio).

L'offerta economica dovrà indicare gli importi unitari offerti, espressi in cifre ed in lettere (mentre il prodotto tra la quantità e il prezzo unitario dovrà essere espresso unicamente in cifre), per ogni lavorazione e fornitura inoltre nell'ultima pagina del modulo dovrà essere indicato l'importo complessivo offerto al netto degli oneri in materia di sicurezza (espresso in cifre ed in lettere), nonché il ribasso percentuale (espresso in cifre ed in lettere) offerto sull'importo delle lavorazioni e forniture posto a base di gara (€ 1.264.735,96), tenendo conto di quanto previsto all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevalgono i valori indicati in lettere ed in caso di discordanza tra l'importo complessivo offerto (al netto degli oneri in materia di sicurezza) ed il ribasso percentuale prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Eventuali modificazioni apportate dall'impresa concorrente al modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» predisposto dalla Gorgovivo, salvo quanto previsto all'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comporteranno l'esclusione dell'offerta dalla gara.

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della citata legge n. 109/94 e s.m.i. dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e dovrà essere corredata di apposita dichiarazione (anch'essa sottoscritta da tutte le imprese), contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «offerta economica». Detta busta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in un'altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione della impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura appalto «Lavori di rinnovamento e completamento delle reti fognarie dei Comuni di Belvedere Ostrense (AN) e di San Marcello (AN)», datato 14 gennaio 2002, agg. 2 settembre 2002.

Il plico così composto dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara per posta a mezzo raccomandata, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano al seguente indirizzo: Gorgovivo Multiservizi S.p.a., via Senigallia n. 18, 60127 Ancona.

I plichi consegnati a mano dovranno essere recapitati all'Ufficio protocollo della Gorgovivo in via Senigallia n. 18, Ancona, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

Relativamente alla ricezione del plico (pervenuto a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano) farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dall'Ufficio protocollo della Gorgovivo all'esterno di ciascun plico.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorchè spedite in data anteriore.

La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 27 novembre 2002, mercoledì, presso gli Uffici della Gorgovivo siti in Ancona, via Senigallia n. 18. Si procederà alla verifica della documentazione pervenuta e si procederà all'apertura delle buste delle offerte ed all'aggiudicazione in via provvisoria.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la Gorgovivo si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., nonché dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi di concorrenti, già costituiti, dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata capogruppo», ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la quale esprime l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite e i consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) dovranno presentare i documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle imprese singole; le imprese riunite e i consorzi di concorrenti già costituiti dovranno inoltre presentare una scrittura privata, in originale od in copia autentica, con la quale venga conferito all'impresa «capogruppo» apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., possono partecipare alla gara alle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, della citata legge; l'inosservanza di tale disposizione comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr. è vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*), della legge n. 109/1994 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (su ciascun foglio), con la quale si attesti:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per la partecipazione alla gara in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) di aver preso visione degli elaborati progettuali di che trattasi (compreso il computo metrico) e di averli esaminati e verificati, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori e di ritenere fattibile il progetto medesimo ed i relativi lavori realizzabili;

c) di aver visitato le località e di essersi reso conto dei lavori da eseguire, dei luoghi, di come e dove si possa approvvigionare di acqua e di energia elettrica e di essere a conoscenza delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare eseguiti i lavori a regola d'arte e secondo le prescrizioni del capitolato speciale di appalto;

d) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

e) di prendere atto che, in conformità a quanto previsto all'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sugli importi offerti per tali voci e che tali importi, seppure determinati attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, restano fissi ed invariabili, ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr.;

f) di aver pertanto giudicato remunerativi i prezzi offerti, specificati nell'apposito modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto»;

g) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

h) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del capitolato speciale di appalto e tutte le circostanze, di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dei lavori;

l) di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto, nella legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 166/2002, nel regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nel «regolamento recante il capitolato generale d'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed integr.» di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145, nonché nel presente avviso;

m) di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso;

n) di possedere l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte e di possedere il personale e, quindi, la mano d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori;

o) di possedere la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

p) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come introdotto all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di produrre, in caso di aggiudicazione dell'appalto, specifica dichiarazione in ordine all'inesistenza delle situazioni di cui alle lettere *a*), *d*), *e*), *f*), *g*) ed *h*) dello stesso art. 75;

q) di non trovarsi in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

r) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e di produrre, in caso di aggiudicazione dell'appalto, idonea certificazione rilasciata dai competenti uffici comprovante l'ottemperanza degli obblighi previsti da tale normativa;

s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Sempre nella citata dichiarazione l'impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo ovvero deve subappaltare o concedere in cottimo, conformemente e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, tenendo conto di quanto già specificato nel presente avviso in ordine alle lavorazioni comprese nell'ambito dell'appalto di che trattasi.

Non è consentito il ricorso al subappalto ed al cottimo per le lavorazioni non dichiarate in sede di offerta.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*), della legge n. 109/94 e s.m.i. nella dichiarazione di cui sopra dovranno inoltre indicare la denominazione dei consorziati per i quali i Consorzi concorrono, in virtù di quanto stabilito dall'art. 13, comma 4, della citata legge.

Alla dichiarazione di cui al punto 1., il legale rappresentante-sottoscrittore della dichiarazione stessa deve allegare a pena di esclusione copia fotostatica del proprio documento di identità (o di altro documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la citata dichiarazione di cui al punto 1., dovrà tra l'altro indicare i nominativi, la data ed il luogo di nascita, nonché il luogo di residenza di eventuali soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici.

La medesima dichiarazione di cui al punto 1., dovrà inoltre indicare i nominativi di eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso d'asta relativamente ai quali l'impresa concorrente dovrà dichiarare la data di cessazione dalla carica, nonché l'inesistenza di situazioni di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero la specificazione circa l'adozione di atti o misure di completa dissociazione dalle condotte penalmente sanzionate, così come previsto nel medesimo art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2. Attestazione rilasciata, alla data di pubblicazione dell'avviso d'asta, da società Organismi di Attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare; l'attestazione SOA potrà essere prodotta anche in copia conforme all'originale, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Certificato, o copia conforme all'originale, rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di rilascio e valido alla data di presentazione dell'offerta), o altro documento equivalente, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o concordato preventivo o che nei riguardi dell'impresa stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; inoltre dal medesimo documento dovrà evincersi la dicitura antimafia, recante il «nulla osta antimafia» di cui all'art. 9, punto 1., del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Tale certificato può essere sostituito con apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4. Certificato del casellario giudiziale, o copia conforme all'originale, rilasciato dal competente Tribunale (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di rilascio e valido alla data di presentazione dell'offerta), per la verifica dell'inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, lettere *b*) e *c*), dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 a carico del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società. Il certificato di che trattasi, ovvero copia conforme all'originale dello stesso, dovrà essere prodotto anche relativamente eventuali procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza. Tale certificato può essere sostituito con apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Certificato dei carichi pendenti, o copia conforme all'originale, rilasciato dal competente Tribunale (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di rilascio e valido alla data di presentazione dell'offerta), per la verifica dell'inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, lettere *b*) e *c*), dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 a carico del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di società in no-

me collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società. Il certificato di che trattasi, ovvero copia conforme all'originale dello stesso, dovrà essere prodotto anche relativamente eventuali procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza. Tale certificato può essere sostituito con apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

6. Cauzione di € 25.687,23 (euro venticinquemilaseicentottanta-sette/23), pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara (€ 1.284.361,32), ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come successivamente modificata ed integrata, ed in conformità a quanto previsto all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Tale cauzione dovrà essere conforme a quanto prescritto all'art. 30, comma 2-bis, della citata legge n. 109/1994 e dovrà contenere l'impegno a coprire l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

In virtù di quanto previsto al citato art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, tale cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il contraente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione del presente appalto.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Per i raggruppamenti di imprese e per i consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) la dichiarazione di cui al punto 1), completa di tutti i dati sopra indicati, l'attestazione SOA (doc. n. 2). Il certificato della C.C.I.A.A. (doc. n. 3). nonché i certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi Pendenti (documenti n. 4 e n. 5) dovranno essere presentati da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento o al consorzio.

I raggruppamenti di imprese e i consorzi di concorrenti, unitamente alla documentazione di cui sopra (da n. 1 a n. 6), dovranno produrre apposita dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come «capogruppo». La quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora le imprese concorrenti si presentino in associazione temporanea di imprese o consorzio, tutte le imprese associate/te o consorziate/te devono possedere e produrre l'attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

La Gorgovivo si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Per la redazione della dichiarazione di cui al precedente punto 1., le imprese potranno utilizzare l'apposito modello disponibile presso gli Uffici della Gorgovivo all'indirizzo sopra indicato (via Senigallia n. 18).

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo totale del contratto, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso (10%); ove il ribasso sia superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto all'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., e verrà svincolata ai sensi della citata legge n. 109/1994, così come mod. ed integr. dalla legge n. 166/2002 e cesserà definitivamente di avere efficacia solo alla data di emissione del certificato di collaudo, o comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., da costituirsi o già costituiti, la riduzione di cui all'art. 8, comma 11-quater, lettera *a*) della citata legge n. 109/1994, in ordine alle cauzioni provvisorie e definitive previste all'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., sarà possibile solo se tutte le imprese associate/te, consorziate/te risultino in possesso della certificazione di qualità.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i. l'impresa aggiudicataria dovrà produrre apposita polizza assicurativa che tenga indenne la Gorgovivo da tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori di cui al presente avviso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la citata polizza assicurativa dovrà coprire i danni eventualmente subiti a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata stabilita in € 1.655.830,95 (euro unmilionesecentocinquantaquattromilaottocentotrenta/95), ripartita come indicato all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

La citata polizza deve assicurare la Gorgovivo anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

A riguardo delle garanzie l'impresa dovrà tenere conto, tra l'altro, di quanto specificato agli artt. 9 e 22 del capitolato speciale di appalto.

I raggruppamenti di imprese ed i consorzi di concorrenti, di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., dovranno presentare le garanzie fidejussorie ed assicurative in conformità a quanto previsto all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La mancata produzione della cauzione definitiva, nonché della polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., determina la revoca all'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

Decorso il termine di 180 giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto, saranno emessi certificati di pagamento in acconto relativi agli stati di avanzamento dei lavori ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga l'importo non inferiore a € 250.000,00 (euro duecentocinquantaquattromila/00) conteggiato sulla base dell'offerta a prezzi unitari, al netto delle ritenute di legge e compresa la quota del costo della prevenzione della sicurezza. Il conto finale verrà redatto entro 3 (tre) mesi decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori in conformità a quanto prescritto all'art. 22 del capitolato speciale di appalto.

La rata di saldo verrà liquidata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i. ed in conformità a quanto prescritto al citato art. 22 del capitolato speciale di appalto.

La liquidazione degli importi dovuti all'impresa avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del capitolato generale di appalto, di cui al D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 25 del capitolato speciale di appalto).

I lavori di che trattasi sono finanziati per l'importo di € 1.109.477,22 (oltre I.V.A.) dalla Gorgovivo Multiservizi S.p.a. mediante autofinanziamento. Il restante importo di € 174.884,10 (oltre I.V.A.) verrà finanziato dal Comune di San Marcello. La Gorgovivo Multiservizi S.p.a. anticiperà le somme necessarie alla realizzazione dei lavori in appalto con le disponibilità di cassa.

Tutte le spese per la presente gara e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e conseguenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla sua consegna fino all'emissione del certificato di collaudo.

Per ogni informazione al riguardo, per la visione della relazione tecnica, del capitolato speciale di appalto, del computo metrico, dell'elenco voci, dello schema di contratto, del fascicolo di manutenzione, del cronoprogramma dei lavori, del piano di sicurezza e coordinamento, delle relazioni geotecniche, della relazione calcoli strutturali vasca terminale, nonché degli elaborati grafici, disegni e planimetrie compresi nel citato progetto, le imprese potranno rivolgersi all'Unità operativa progetti e lavori, Direzione supporti operativi centrali, nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, (telefono 071/2893.1, fax 071/2893270).

Il modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (in copia conforme all'originale), per la redazione dell'offerta economica, può essere ritirato presso l'Unità operativa affari contrattuali, Direzione supporti operativi centrali, nei giorni e nelle ore sopra indicati.

Eventuali copie della sopra indicata documentazione potranno essere ritirate presso la ditta Center Grafica, via Maratta n. 41, Ancona, telefono e fax 071/34208.

La Gorgovivo si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà e/o impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, nonché qualora non dovesse pervenir in congruo numero di offerte.

La Gorgovivo si riserva altresì la facoltà di revocare l'aggiudicazione qualora riscontrasse errori nella fase di espletamento della procedura di gara; in tale eventualità le imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi.

Ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il «Tecnico designato a seguire le fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori» (comunicazione dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici 30 maggio 2000) è l'ing. Gualtiero Gasparetti, dirigente della Direzione supporti operativi centrali.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 settembre 2002.

Ancona, 25 settembre 2002

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-28971 (A pagamento).

COMUNE DI MESAGNE

Estratto bando di gara - Pubblicazione termine ridotto
(ai sensi dell'art. 64, regio decreto n. 827/1924)

Il giorno quindici del mese di ottobre dell'anno duemiladue alle ore 9 in prima seduta per la verifica della documentazione per la fase di prequalificazione. Il ventinove del mese di ottobre dell'anno duemiladue alle ore 9 in seconda seduta per la verifica della documentazione ditte sorteggiate ed apertura delle offerte dei partecipanti ammessi alla gara: sarà esperita presso l'Ufficio tecnico del Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Mesagne. L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.825.156,90 di cui € 2.721.865,60 per opere assoggettate a ribasso d'asta; € 103.291,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. È richiesta la certificazione S.O.A. per la qualificazione nella categoria prevalente OS22, classifica IV, OG1 classifica III e OS30 classifica I - ai sensi dell'artt. 73, 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 450 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori. I lavori sono finanziati con fondi assegnati dal Ministero dell'ambiente, di cui alla delibera C.I.P.E. del 21 aprile 1999 ed il pagamento sarà effettuato con S.A.L. di importo minimo di € 258.228,44.

Le modalità di determinazione e di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti sono previste nel bando integrale di gara e relativo disciplinare e si possono richiedere presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore di apertura al pubblico o altresì disponibili sul sito internet www.comune.mesagne.it

Il plico deve pervenire entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 2002.

Il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Cosimo D'Adorante, responsabile del Servizio Ecologia e Sicurezza del Comune di Mesagne.

Dalla residenza municipale, 16 settembre 2002

Il dirigente U.T.C.: dott. arch. Savino Martucci.

C-29020 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO Settore gestione del territorio

Avviso di selezione per l'affidamento di studi di fattibilità propedeutici alla costituzione di società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ex scalo ferroviario di Bergamo.

L'amministrazione comunale di Bergamo, Settore gestione del Territorio, piazza Matteotti n. 3, intende affidare a soggetti specializzati l'attuazione degli Studi di fattibilità e correlate attività tecnico-amministrative propedeutiche alla costituzione di società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ex scalo ferroviario di Bergamo.

Il corrispettivo massimo per le prestazioni richieste ammonta a complessivi € 150.000,00 (centocinquantamila), al netto di oneri previdenziali ed imposte di legge.

L'area interessata dagli studi di fattibilità rientra nel più ampio progetto urbanistico «Progetto Norma n. 11, Nuovo Sentierone», in attuazione del nuovo Piano Regolatore generale in vigore dal 31 maggio 2000, che prevede una serie di interventi urbanistici relativi ad aree di rilevante interesse urbano delle quali specifica le modalità di trasformazione e riqualificazione.

L'area si estende a ridosso dello snodo ferroviario cittadino andando ad interessare i sedimi dismessi della ferrovia e delle industrie delle vicinanze per una superficie territoriale di circa mq 757.000, con l'obiettivo principale di ridefinire la centralità urbana di Bergamo e prevedere la localizzazione di alcune grandi attrezzature urbane e sedi di rappresentanza.

In particolare l'area sopra individuata, «Intervento n. 4 Ferrovia», interessa lo scalo merci in via di dismissione ed è collocata tra, via Gavazzeni e la stazione ferroviaria. Il progetto di piano si articola in un insieme di edifici terziari posti attorno alle nuove sedi di importanti edifici pubblici, di ampi parcheggi a raso ed interrati a servizio dell'area terziaria, oltre che in alcuni edifici residenziali previsti nella parte più orientale della città ad est del torrente Morla.

L'intervento di riqualificazione dell'area prevede inoltre la realizzazione di una piazza inclinata sottopassante i binari ferroviari, su cui si affacciano alcuni esercizi commerciali, al fine di consentire il collegamento pedonale tra il piazzale della Stazione a nord e via Gavazzeni a sud; per quest'ultimo è già stata avviata procedura di gara per affidamento di specifico incarico di progettazione.

Tutto l'ambito di percorrenza è collocato nella zona di rispetto dello scalo ferroviario, di proprietà di «R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana», con la quale è stato sottoscritto protocollo d'intesa in data 26 settembre 2001; in relazione a tale accordo è stato costituito congiunto gruppo di lavoro che ha provveduto alla redazione di «masterplan» contenente linee guida di rinnovo urbano dell'area.

Le prestazioni richieste dall'amministrazione comunale, che dovranno essere svolte in piena sinergia con il dirigente del settore «gestione del territorio» dott. ing. Diego Finazzi e con il dott. arch. Gianluca Della Mea componenti del suddetto gruppo di lavoro, possono essere riassunte nei due seguenti e distinti ambiti di intervento:

1) analisi di fattibilità della riqualificazione dell'area con valutazione dei costi, benefici, investimenti ed analisi di mercato con studio dell'incidenza delle destinazioni d'uso proposte nei «masterplan» sull'iniziativa di valorizzazione patrimoniale.

2) definizione del profilo di assetto societario e dello statuto della società di trasformazione urbana in relazione alle specificità dell'area interessata e dei diversi soggetti coinvolti.

Nel dettaglio, e con riferimento agli ambiti di intervento sopra indicati, le prestazioni richieste sono le seguenti, suddivise in tre fasi:

fase n. 1:

analisi e valutazione dei risultati cui è pervenuto il gruppo di lavoro composto dai funzionari del Comune ed i rappresentanti di «R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana», proprietaria dello scalo ferroviario, con la quale è stato redatto protocollo d'intesa in data 26 settembre 2001;

analisi della realizzabilità tecnica degli interventi inseriti nel «masterplan»;

fase n. 2:

analisi della realizzabilità e sostenibilità economica degli interventi inseriti nel «Masterplan», con valutazione tecnica ed economica della relativa destinazione d'uso, mediante la redazione di studi di fattibilità da parte di professionisti abilitati secondo i relativi ordinamenti professionali;

indagini di mercato specifiche e correlate alle scelte urbanistiche concorrenti;

definizione di cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'area oggetto d'intervento;

definizione di un piano finanziario di riferimento per la costituzione della società di trasformazione urbana;

fase n. 3:

definizione di ipotesi di struttura organizzativa della società di trasformazione urbana ed individuazione delle caratteristiche dei «partners» pubblici e privati, da individuarsi questi ultimi con successiva procedura ad evidenza pubblica.

definizione di cronoprogramma per la costituzione della società di trasformazione urbana;

individuazione del programma da realizzarsi da parte della società (mission) e delle quote di capitale da attribuire ai vari soci;

individuazione delle caratteristiche e conseguente stesura di bozza dello statuto societario e della convenzione che regolerà i rapporti tra Comune di Bergamo e società di trasformazione urbana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120, quarto comma del decreto legislativo n. 267/00, testo unico sull'ordinamento degli enti locali.

Termini di esecuzione e modalità di pagamento: il termine fissato dall'amministrazione per la conclusione delle prestazioni richieste è di complessivi 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, così ripartiti in relazione alle tre fasi in cui sono suddivise le prestazioni richieste:

fase n. 1), giorni 30;

fase n. 2), giorni 55;

fase n. 3) giorni 35.

Dette fasi dovranno svilupparsi in successione l'una rispetto all'altra, senza soluzione di continuità e nel rispetto del tempo contrattuale complessivo di giorni 120 (centoventi).

Il contraente si impegna in ogni caso ad apportare modifiche e/o integrare la documentazione presentata in ciascuna fase risultasse insufficiente, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, in relazione alle richieste ed obiettivi della stazione appaltante. La mancata ottemperanza alle richieste di integrazione da parte dell'amministrazione comunale, nei termini e modi che saranno di volta in volta indicati, può costituire causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

La presentazione ritardata di quanto richiesto comporterà, per ogni giorno di ritardo in relazione a ciascuna fase, l'applicazione di una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispondente corrispettivo contrattuale, salvo che si tratti di causa di forza maggiore o di fatto non imputabile alla controparte; in ogni caso le penali applicate non potranno superare il 10% del corrispettivo contrattuale, nel qual caso l'amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Le prestazioni richieste sono finanziate con mezzi di bilancio; la liquidazione delle rispettive prestazioni al soggetto incaricato avverrà entro 60 giorni dalla regolare conclusione di ciascuna fase dietro presentazione di regolare fattura, e secondo i seguenti importi, al netto del ribasso offerto:

fase n. 1), 10% del corrispettivo netto contrattuale;

fase n. 2), 45% del corrispettivo netto contrattuale;

fase n. 3), 35% del corrispettivo netto contrattuale.

Il restante 10% dell'importo contrattuale verrà liquidato alla conclusione delle tre fasi, solo a seguito della verifica con esito positivo da parte dell'amministrazione comunale della compatibilità, coerenza ed unitarietà degli elaborati prodotti per le varie fasi; in tal senso l'amministrazione si riserva di chiedere varianti ed aggiunte che, a proprio insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dalla controparte possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Soggetti ammessi a presentare offerta: possono partecipare alla presente selezione per l'affidamento delle prestazioni in oggetto liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti nei rispettivi albi professionali sulla base delle rispettive competenze professionali, nonché società specializzate in relazione alle prestazioni richieste; in tal caso viene richiesta la presentazione di dichiarazione o documentazione comprovante l'iscrizione della società al registro delle imprese competente per territorio.

L'amministrazione comunale affiderà tutte le prestazioni del presente avviso e sottoscriverà il relativo contratto con unico soggetto, sia esso persona fisica, giuridica o raggruppamento temporaneo; pertanto in sede di domanda di partecipazione gli offerenti dovranno dichiarare, in caso di società, il nominativo dei dipendenti e collaboratori che svolgeranno le prestazioni con relative qualifiche; i singoli professionisti e le società, se privi di tutte le competenze necessarie per lo svolgimento delle prestazioni sopra evidenziate, dovranno presentarsi in associazione temporanea con altri soggetti in possesso di detti requisiti.

In caso di associazioni temporanee fra i soggetti di cui ai commi precedenti la domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate da tutti i componenti il raggruppamento; la formale costituzione del raggruppamento mediante scrittura privata autenticata non è obbligatoriamente richiesta in fase di partecipazione alla presente selezione, ma solo in fase successiva all'aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla selezione di entrambi i concorrenti.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: gli interessati al conferimento delle prestazioni di cui al presente avviso in possesso dei necessari requisiti, dovranno presentare, a pena di esclusione, richiesta di partecipazione e relativa offerta entro e non oltre le ore 16,45 del giorno 11 novembre 2002.

Non saranno prese in considerazione:

1) le richieste pervenute dopo la scadenza del termine preindicatedo (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo del Comune di Bergamo);

2) le richieste formulate in modo difforme dalle modalità di seguito indicate e mancanti anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti dal presente avviso;

3) le offerte sottoposte a qualsiasi tipo di condizione.

La richiesta di partecipazione con le relative dichiarazioni, in carta legale, dovrà essere indirizzata al Comune di Bergamo, Ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, ed essere contenuta in busta chiusa (n. 1), con dicitura «Domanda di partecipazione e dichiarazioni», inserita a sua volta, a pena di esclusione, in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Avviso di selezione per l'affidamento di studi fattibilità finalizzati alla costituzione di società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ex scalo ferroviario di Bergamo» ed i dati identificativi del mittente.

All'interno di detto plico, in aggiunta alla suddetta busta n. 1) «Domanda di partecipazione e dichiarazioni», dovrà essere inserita anche:

busta chiusa (n. 2), con dicitura «Offerta tecnica», sigillata e non trasparente, contenente «Curricula» dei partecipanti, atti all'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 1., e 2., del paragrafo «Modalità di affidamento».

busta chiusa (n. 3), con dicitura «Offerta economica», sigillata e non trasparente, contenente ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo massimo proposto dall'amministrazione comunale per lo svolgimento delle presenti prestazioni, atta all'assegnazione del punteggio di cui al punto 3. del paragrafo «Modalità di affidamento».

Dichiarazioni da allegare alla domanda: gli interessati, contestualmente alla richiesta di partecipazione, in aggiunta ai propri dati identificativi (in caso di società dovranno essere indicati gli estremi di iscrizione al registro delle imprese), dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dall'interessato/i e/o legale rappresentante della società, corredate da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore/i, da inserire nella busta contrassegnata con il numero 1):

a) di essere a conoscenza ed accettare in maniera completa ed integrale le condizioni proposte dall'amministrazione committente nel presente avviso di selezione, ritenendole remunerative e congrue in relazione alle prestazioni da effettuare;

b) di non essere in alcuna delle cause di esclusione ed interdizione alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione, determinate con riferimento a quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00;

c) di non essere in alcuna forma di controllo con altri partecipanti alla gara determinata con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile;

d) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero singolarmente e quale componente di associazione temporanea;

e) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società di professionisti o società di ingegneria che partecipino alla gara;

f) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex articolo 17, legge n. 68/99 (in caso di soggetto non rientrante nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dovrà essere espressamente dichiarata la non assoggettabilità a tali obblighi di legge).

Modalità di affidamento: l'affidamento delle prestazioni indicate avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata mediante comparazione dei «Curricula» presentati, da redigersi nelle forme ritenute più opportune (busta n. 2 «Offerta tecnica»), e del ribasso percentuale offerto dai partecipanti alla selezione (busta n. 3, «Offerta economica»). La valutazione avverrà sulla base dei seguenti elementi, per i quali viene assegnato un punteggio massimo:

1) prestazioni affini a quelli oggetto del presente avviso con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando max punti 50;

2) completezza della professionalità candidatisi all'affidamento dell'incarico rispetto alla prestazione richiesta max punti 30;

3) ribasso percentuale offerto sull'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila) per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto max punti 20.

Per la valutazione dell'elemento n. 1, «Prestazioni affini a quelli oggetto del presente avviso con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando», saranno complessivamente valutate le esperienze affini a quelle richieste con il presente avviso, ritenute dal concorrente significative della propria capacità in materia.

Per la valutazione dell'elemento n. 2, «Completezza della professionalità candidatisi all'affidamento dell'incarico rispetto alla prestazione richiesta», si procederà all'assegnazione del punteggio (max punti 30) comparando l'effettiva composizione dell'offerente in relazione alle seguenti professionalità minime occorrenti, secondo l'amministrazione comunale, per lo svolgimento delle prestazioni:

esperto in urbanistica ed urbanistica commerciale;

esperto in trasportistica;

esperto in studi marketing e sviluppo reti commerciali;

specialista in ricerche di mercato nel settore delle attività economiche;

esperto in progetti di finanza;

esperto in economia sociale;

esperto in diritto amministrativo.

In particolare saranno considerate le eventuali professionalità aggiuntive che fanno parte della composizione dell'offerente rispetto a quelle sopra evidenziate, professionalità aggiuntive il cui inserimento dovrà essere motivato e mirato in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si terrà inoltre conto dell'autorevolezza, competenza ed esperienza generale progressivamente sostenuta dal profilo professionale esaminato.

In ogni caso detti profili professionali devono fare parte del raggruppamento offerente o sotto forma di componente di eventuale associazione temporanea ovvero devono essere in organico alla struttura partecipante, qualora persona giuridica, con contratto di dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Il punteggio relativo all'elemento n. 3, «Ribasso percentuale offerto sull'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila) per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto» sarà determinato dall'applicazione della seguente formula:

punteggio (ribasso in esame/massimo ribasso offerto) x 20.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua dall'amministrazione comunale.

La procedura di scelta degli offerenti avverrà: in seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, contenuta nella busta n. 1), «Domanda di partecipazione e dichiarazioni», alle ore 9 del giorno 13 novembre 2002, presso la sala Commissioni sita in piazza Matteotti n. 3, 1° piano. Successivamente la commissione di gara, in seduta riservata, procederà all'esame della documentazione, «Curricula», contenuta nella busta n. 2), «Offerta tecnica» e provvederà alla redazione di graduatoria provvisoria. L'aggiudicazione mediante apertura in seduta pubblica della busta n. 3), «Offerta economica», avverrà alle ore 9 del giorno 25 novembre 2002 nella stessa sala.

Una commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte, valuterà la documentazione ricevuta e provvederà alla formulazione di graduatoria di merito che sarà sottoposta all'approvazione dei competenti organi della stazione committente.

Sulla base della graduatoria l'amministrazione comunale provvederà alla sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico con l'aggiudicatario, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente avviso e fatte salve tutte le verifiche di legge in ordine alle dichiarazioni rese ed a quanto previsto dalla normativa antimafia.

L'amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, anche dopo aver proceduto alla selezione sopra descritta, senza che l'aggiudicatario e i partecipanti al presente avviso possano vantare alcun diritto o pretesa per l'affidamento dell'incarico, in quanto la presente selezione non è in alcuna forma impegnativa per l'amministrazione medesima.

È fatta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare quanto dichiarato dal concorrente, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento si procederà all'annullamento d'ufficio dell'affidamento ed alla segnalazione agli Organi competenti per l'applicazione delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia.

Tutte le controversie relative allo svolgimento delle prestazioni richieste, non risolte e definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Bergamo, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

Tutte le eventuali spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed imposta di registro) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di affidamento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il settore «gestione del territorio» in orari d'ufficio al responsabile del procedimento dott. ing. Diego Finazzi (tel. 035/399258); presso il settore «gestione del territorio» è altresì disponibile il «masterplan» di sviluppo dell'area.

Il presente bando è altresì consultabile sul sito internet del Comune di Bergamo: www.comune.bergamo.it

Bergamo, 25 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Diego Finazzi.

C-28973 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, via de' Romei n. 7, 44100 Ferrara, tel. 0532/207009, fax 0532-240797, e-mail: info@cbvvr.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari sulle opere a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito nell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

3. Oggetto dell'appalto: opere civili per la costruzione delle opere connesse alla presa irrigua Pilatresi e sistemazione canali in località Porotto in Comune di Ferrara, importo lavori € 1.100.521,62 di cui € 23.813,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, categoria prevalente OG8, classifica IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994, con i requisiti previsti da tale norma. È obbligatorio il sopralluogo dei canali interessati dai lavori, previo accordo con l'Ufficio progettazione e lavori del consorzio (al quale ci si dovrà rivolgere anche per il ritiro o la consultazione degli elaborati progettuali).

6. Compilazione dell'offerta: mediante indicazione dei prezzi offerti sull'elaborato denominato «Lista delle lavorazioni e forniture», da richiedere al consorzio. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, da presentare unitamente all'offerta. Definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da presentare da parte dell'impresa aggiudicataria.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara: domanda di partecipazione alla gara; attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) adeguata per categorie e classifiche ai lavori da assumere;

attestato di avvenuto sopralluogo dei canali interessati dai lavori; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con indicazione dei requisiti di cui al disciplinare di gara;

cauzione pari al 2% dell'importo lavori;

certificati generali del Casellario Giudiziale, in originale o copie autentiche dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici;

certificazione di cui alla legge n. 68/99.

9. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla presentazione della stessa.

10. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: sì.

11. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

12. Termine per presentare offerta e documenti allegati: il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovranno essere inseriti in un plico sigillato e pervenire al consorzio per raccomandata postale o a mezzo corriere o posta celere entro e non oltre le ore 12 del 25 ottobre 2002.

13. Gara: lo svolgimento della gara avverrà il 29 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sede del Consorzio.

14. Il bando integrale con il disciplinare di gara e la lista delle lavorazioni e forniture è disponibile sul sito internet www.cbvvr.it

Il presidente: Corrado Pocaterra.

C-28965 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Approvvigionamento beni e servizi

Torrette di Ancona, via Conca n. 71

Tel. 071/5963512

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1008 del 17 luglio 2002 l'Azienda ospedaliera Umberto I indice licitazione privata (decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98), per la fornitura di n. 1 apparecchiatura per radioterapia intraoperatoria da destinare alla U.O. di Radioterapia. Importo complessivo presunto € 270.000,00 I.V.A. compresa. Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98. Criteri di aggiudicazione: prezzo, qualità, assistenza tecnica.

Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato.

Termini e modalità di trasmissione istanza di partecipazione: ore 12 del giorno 11 novembre 2002 a mezzo raccomandata r/r a mezzo agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda. Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio, e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Nel caso in cui, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I., saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I. formati tra le ditte ammesse alle procedure di gara. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso, a tutti gli effetti, la ditta aggiudicataria. Spedizione lettere di invito: entro il mese di febbraio 2003.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 24 settembre 2002 ed è stato ricevuto in data 24 settembre 2002.

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

Schema istanza di partecipazione
Azienda Ospedaliera «Umberto I»
U.O. Gestione approvvigionamenti, via Conca n. 71,
60020 Torrette di Ancona

Domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di apparecchiatura per radioterapia intraoperatoria (da riportare integralmente nella busta esterna).

Il sottoscritto nato a
il in qualità di della ditta con
sede legale in via/piazza n.
Codice fiscale n. Partita I.V.A. n.

Chiede:

di partecipare alla gara indicata in oggetto. A tal proposito dichiara quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) che il fatturato globale dell'ultimo triennio è stato il seguente:

Anno 1999 Euro (Lire)

Anno 2000 Euro (Lire)

Anno 2001 Euro (Lire)

che le forniture identiche a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio è stato il seguente:

Anno 1999 Euro (Lire)

Anno 2000 Euro (Lire)

Anno 2001 Euro (Lire)

che le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio sono state le seguenti (indicare data, destinatario e relativo importo):

3) che parteciperà alla gara (barrare la voce che interessa):

esclusivamente come singola impresa

in Associazione Temporanea di Impresa

Ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, dovrà essere inviata al presente indirizzo:

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si autorizza l'A.O. Umberto I all'uso dei dati personali contenuti nella presente istanza, per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

..... li

Firma

C-28966 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA

Bando di gara - Appalto concorso affidamento fornitura arredamenti ed attrezzature Casa di Riposo per anziani Villa Maria realizzata in memoria del dott. Ferdinando Ferrara Pignatelli.

1. Comune di Battipaglia, piazza A. Moro, Battipaglia (SA), tel./fax 0828/677454.

2.a) Procedura aggiudicazione: ristretta; b) ex art. 9, lett. c), decreto legislativo n. 402/98; c) —

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Battipaglia (SA), importo massimo fornitura: € 456.000,00; b) lotto unico arredamenti ed attrezzature, individuati per tipologia e quantità nel C.S.A.; c) —; d) —.

4. La fornitura dovrà iniziare entro 30 giorni dalla firma del contratto ed essere completata nel termine offerto in sede di gara.

5. —.

6.a) Le richieste di invito dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di ricezione dalla lettera d'invito; b) indirizzo: Comune di Battipaglia. Uff. provveditorato, piazza A. Moro, Battipaglia (SA); c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per spedizione inviti a presentare offerte: entro le ore 12 del 7 novembre 2002.

8. Deposito cauzionale provvisorio di € 9.120.00, referenze bancaria di almeno n. 1 Istituto di Credito.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

10. Condizioni minime da soddisfare di carattere economico, tecnico: iscrizione alla C.C.I.A.A., possesso certificazioni UNI e ISO 9002, possesso di fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi (1999/2000/2001) pari ad almeno € 1.368.000.00, aver effettuato negli ultimi 3 esercizi (1999/2000/2001) forniture, identiche a quelle oggetto della presente procedura, per importo almeno pari € 456.000.00 oltre I.V.A.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. L'Ufficio provveditorato è disponibile tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle 9 alle 12 per tutte le informazioni e la consegna degli atti posti a base della procedura di prequalificazione (C.S.A. N bando di gara) per il ritiro dei quali è necessario effettuare versamento al Servizio economato di € 5,00 per spese di stampa.

14. —.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 30 settembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 settembre 2002.

17. —.

Il titolare Centro responsabilità Servizio finanziario:
rag. D. Biancullò

C-28975 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Direzione gestione del patrimonio e LL.PP.

Ufficio contratti - Appalti lavori

Taranto, via Plinio n. 75

Tel. 099/4581117-7302334, fax 099/4581117

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifiorimento della diga Tarantola in mar grande. Importo complessivo di € 3.703.987,58 (diconsi euro tremilionsettecentotremilanovecentottantasette/58), oltre I.V.A. come per legge, di cui:

€ 3.652.341,88, per lavori a misura soggetti a ribasso;

ed € 51.645,70, per i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il relativo Avviso di gara:

a) è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 128/3 giugno 2002, parte II;

b) è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 3 giugno 2002 e sino al 18 giugno;

c) in ottemperanza al disposto di cui al D.M. n. 20/2001, è stato reso disponibile sul sito internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

d) è stato reso altresì disponibile sul sito internet di questo ente: www.comune.taranto.it

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, giusto art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Azin Asfalti S.r.l. (con A.T.I. con ECO S.T.I.L.E. S.r.l.), Venezia;

2) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. Musile di Piave (VE);

3) Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s., Mestre (VE);

4) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE);

5) CO.FOR S.r.l. (in A.T.I. con GE.COS S.p.a.), Reggio Calabria;

6) Consorzio Ranennate, Ravenna;

7) Coop.va Boscolo & Tiozzo a r.l. (in A.T.I. con Sarti Giuseppe & C. S.p.a.), Chioggia;

8) Cooperativa San Martino, S.r.l., Marghera (VE);
 9) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO);
 10) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia di Polesine (RO);
 11) Crudo Michele (in A.T.I. con L.T.M. S.r.l.), Brindisi;
 12) Favellato Claudio S.r.l. (in A.T.I. con Idresia S.r.l.), Fornelli (IS);
 13) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Malcontente (VE);
 14) Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c., Fano (PS);
 15) Icad Costruzioni Generali S.r.l., Napoli;
 16) Igeco S.r.l. (in A.T.I. con Cogit S.p.a.), San Donato di Lecce;
 17) Impremare S.r.l. (in A.T.I. con Coop.va sommozzatori a r.l.), Umbertide (PG);
 18) Impresa Doronzo Michele & C. S.n.c., Barletta (BA);
 19) Impresa dott. Carlo Agnese S.p.a. (in A.T.I. con Nuova Edilizia e Cave S.r.l.), La Spezia;
 20) Impresa Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli;
 21) Impresa ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD);
 22) Impresa ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., San Donato M.se (MI);
 23) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma;
 24) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PU);
 25) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD);
 26) Lamaport S.r.l. (in A.T.I. con Ices S.n.c.), Marghera (VE);
 27) Marino Lavori S.r.l. (in A.T.I. con Sled S.p.a. e CO.ME.GA. S.r.l.), Napoli;
 28) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN);
 29) Osfe di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. (in ATI con Rossi Antonio Mariano), Cetraro (CS);
 30) Overmar S.r.l. (in A.T.I. con Milano Costruzioni S.r.l.), Napoli;
 31) Research S.r.l., Bacoli (NA);
 32) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (in A.T.I. con Latino S.r.l.), Marcon (VE);
 33) S.O.I.L. S.r.l., Elmas (CA);
 34) Sacaim S.p.a., Marghera (VE);
 35) Sacosem S.r.l. (in A.T.I. con Jonio Sub S.r.l. e Cantieri Riuniti S.r.l.), Napoli;
 36) Saromar S.r.l., Cagliari;
 37) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli;
 38) Sider-Iteras S.p.a., Fano di Argelato (BO);
 39) Silem S.r.l. (in A.T.I. con Arena Fortunato S.r.l.), Villa San Giovanni (RC);
 40) Silmet S.r.l. (in A.T.I. con Babbo S.r.l.), Barletta (BA);
 41) Silva S.r.l. (in A.T.I. con Sei Costruzioni S.r.l.), Agrigento;
 42) Soilmar S.r.l., Mercogliano (AV);
 43) Somit S.a.s. (in A.T.I. con Bresciani S.r.l.), Valli di Chioggia (VE);
 44) Tecnis S.p.a. (in A.T.I. con Sitef S.r.l.), Tremestieri Etneo (CT);
 45) Tethys S.r.l., Gaeta (LT);
 46) Tiozzo Costruzioni S.a.s. (in A.T.I. con Frison Costruzioni S.a.s.), Mestre;
 47) Vipp Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Hanno fatto pervenire offerta le imprese:

1) Azin Asfalti S.r.l. (in A.T.I. con ECO S.T.I.L.E. S.r.l.), Venezia;
 2) Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s., Mestre (VE);
 3) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE);
 4) CO.FOR S.r.l. (in A.T.I. con GE.COS S.p.a.), Reggio Calabria;
 5) Coop.va Boscolo & Tiozzo a r.l. (in A.T.I. con Sarti Giuseppe & C. S.p.a.), Chioggia (VE);
 6) Cooperativa San Martino, S.r.l., Marghera (VE);
 7) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO);
 8) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia di Polesine (RO);
 9) Favellato Claudio S.r.l. (in A.T.I. con Idresia S.r.l.), Fornelli (IS);
 10) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Malcontente (VE);
 11) Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c., Fano (PS);
 12) Icad Costruzioni Generali S.r.l., Napoli;

13) Igeco S.r.l. (in A.T.I. con Cogit S.p.a.), San Donato di Lecce;
 14) Impremare S.r.l. (in A.T.I. con Coop.va Sommozzatori a r.l.), Umbertide (PG);
 15) Impresa Doronzo Michele & C. S.n.c., Barletta (BA);
 16) Impresa ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD);
 17) Impresa ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., San Donato M.se (MI);
 18) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma;
 19) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PU);
 20) Lamaport S.r.l. (in A.T.I. con Ices S.n.c.), Marghera (VE);
 21) Marino Lavori S.r.l. (in A.T.I. con Sled S.p.a. e CO.ME.GA. S.r.l.), Napoli;
 22) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN);
 23) Overmar S.r.l. (in A.T.I. con Milano Costruzioni S.r.l.), Napoli;
 24) Research S.r.l., Bacoli (NA);
 25) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (in A.T.I. con Latino S.r.l.), Marcon (VE);
 26) Sacaim S.p.a., Marghera (VE);
 27) Sacosem S.r.l. (in A.T.I. con Jonio Sub S.r.l. e Cantieri Riuniti S.r.l.), Napoli;
 28) Saromar S.r.l., Cagliari;
 29) Silem S.r.l. (in A.T.I. con Arena Fortunato S.r.l.), Villa San Giovanni (RC);
 30) Silmet S.r.l. (in A.T.I. con Babbo S.r.l.), Barletta (BA);
 31) Silva S.r.l. (in A.T.I. con Sei Costruzioni S.r.l.), Agrigento;
 32) Soilmar S.r.l., Mercogliano (AV);
 33) Somit S.a.s. (in A.T.I. con Bresciani S.r.l.), Valli di Chioggia (VE);
 34) Tecnis S.p.a. (in A.T.I. con Sitef S.r.l.), Tremestieri Etneo (CT);
 35) Tiozzo Costruzioni S.a.s. (in A.T.I. con Frison Costruzioni S.a.s.), Mestre (VE);
 36) Vipp Lavori S.p.a., Angiari (VR).

I concorrenti di cui ai punti 30) e 33) non sono state ammesse alla gara.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., corrente in Malcontenta (VE), via Moranzani n. 86, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di € 3.062.545,15 (diconsi euro tremilionisessantaduemilacinquecentoquarantacinque/15), di cui:

a) € 3.010.899,45 (diconsi euro tremilionidiecimilaottocentovantannove/45), per lavori a misura così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata;

b) € 51.645,70 (diconsi euro cinquantunomilaseicentoquarantacinque/70), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicatario intende concedere in subappalto i lavori di: salpamenti, noli, opere pietrame.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni 600.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è finanziata:

a) per € 3.301.192,47 con i fondi P.O.R. Puglia 2000-2006, Misura 1.3-Azione 2A (D.D. n. 51/12 ottobre 2001);

b) e per € 774.685,38 con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP.

I pagamenti avverranno per somme non inferiori a € 361.520,00.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Giovanni Ruggero, funzionario 16° Settore risorse del mare, tel. 099/4581063.

Il presente avviso di esito di gara:

a) è trasmesso in data 27 settembre 2002 per la consequenziale inserzione nella G.U.R.I.;

b) è pubblicato all'albo pretorio di questo civico ente a decorrere dal 3 ottobre 2002;

c) è altresì disponibile sul sito internet www.comune.taranto.it e sul sito internet www.regione.puglia.it

Taranto, 11 settembre 2002

Il dirigente: arch. prof. Vincenzo De Palma.

C-29027 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
Ufficio contratti - Appalti lavori

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Taranto, Direzione gestione del patrimonio e LL.PP. Ufficio contratti appalti lavori, via Plinio n. 75, 74100 Taranto, tel. 099/4581117-7302334, fax 099/4581117.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: territorio comunale di Taranto, quartiere Tamburi.

3.2) Descrizione: lavori di risanamento della fognatura nera al servizio del quartiere Tamburi.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: € 2.419.548,09 (euro due milioni quattrocentoquarantottoquarantotto/09), di cui:

€ 672.838,17 (euro seicentoseventantadue mila ottocentotrentotto/17), per lavori a corpo;

€ 1.658.395,80 (euro un milione seicentocinquantaquattromilatrecentonovantacinque/80) per lavori a misura;

€ 88.314,12 (euro ottantottomilatrecentoquattordici/12) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) Categoria prevalente: OG6, lavori di acquedotto.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

nella categoria prevalente:

OG6, acquedotti, per € 1.204.432,97, classifica adeguata;

in altre categorie diverse dalla prevalente:

OG3, strade, per € 407.213,50, classifica 2^a;

OS1, lavori in terra, per € 666.087,50, classifica 3^a (a qualificazione non obbligatoria).

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7 della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, vige il divieto di subappalto per i lavori rientranti nella categoria OG3, diversa dalla prevalente, in quanto di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e superiore ad € 150.000,00 e quindi l'obbligo di costituire una A.T.I. di tipo verticale. Per quanto concerne invece i lavori rientranti nella categoria OS1, anch'essi di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e superiore ad € 150.000,00, trattandosi di lavori rientranti in categoria a qualificazione non obbligatoria gli stessi possono essere eseguiti direttamente o subappaltati esclusivamente ad imprese in possesso della relativa attestazione.

Pertanto i concorrenti (intesi sia in forma singola che in raggruppamento) possono partecipare alla gara qualora siano in possesso della qualificazione richiesta e determinata con riferimento alla categoria prevalente OG6, 3^a classifica, ed alle categorie OG3, 2^a classifica ed OS1, 3^a classifica, diverse dalla prevalente; ovvero devono possedere la qualificazione per la categoria prevalente OG6, classifica 4^a ed essere in possesso di qualificazione nella categoria scorporata OG3, classifica 2^a, in questa ultima ipotesi, le lavorazioni rientranti nella categoria OS1, possono essere eseguite direttamente dall'A.T.I., o essere subappaltate esclusivamente ad imprese in possesso della relativa attestazione.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il Computo metrico, l'Elenco prezzi unitari, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visionabili presso gli Uffici di cui al precedente punto 1., nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 13, e dal martedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16,30, dove deve essere ritirata la relativa «Lista descrittiva delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori», per la formulazione dell'offerta. Il bando di gara unitamente al disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

6.1) Termine di ricezione delle offerte: termine: entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2002.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel relativo disciplinare di gara.

6.4) Data operazioni gara: le operazioni di gara, in forma pubblica, si svolgeranno presso i locali siti all'indirizzo di cui al punto 1., alle ore 9,30 del giorno 13 novembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad interloquire sulla regolarità dello svolgimento della gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita:

da versamento alla tesoreria comunale presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Taranto;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro le responsabilità civili verso terzi avente un massimale di € 500.000,00, nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore all'importo contrattuale arrotondato per eccesso, per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori).

9. Finanziamento: la spesa necessaria per la realizzazione dell'opera è finanziata con i fondi trasferiti dalla Prefettura di Bari e dall'assessorato ai LL.PP., di cui ai Fers fuori quota, giusto decreto n. 243/CD/A del 2 agosto 2002 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica/che adeguata/e, adeguata ai lavori da assumere; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribuzione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1.c) e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione di carattere tecnico finanziario cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale.

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) per le controversie si rimanda agli artt. 31-*bis* e 32 della legge n. 109/1994;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) responsabile del procedimento: arch. Antonio Liscio, telefono 099/458111;

p) il presente bando è inviato in data 27 settembre 2002, nella Gazzetta Ufficiale per la consequenziale inserzione; è pubblicato all'albo pretorio di questo civico ente a decorrere dal 3 ottobre 2002 e sino al 12 novembre 2002, è reso disponibile, unitamente al relativo disciplinare di gara sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito: www.comune.taranto.it

Taranto, 25 settembre 2002

Il dirigente: arch. prof. Vincenzo De Palma.

C-29028 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Prot. n. 24719.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento di Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Latina;

b) oggetto dell'appalto: 84/02, s.s. n. 7 variante di Terracina, lavori di adeguamento anticendio della Galleria Tempio di Giove nel Comune di Terracina.

Categoria prevalente: OG11, importo € 1.549.535,96.

Classifica: IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 1.549.535,96;

lavori a misura per un totale di € 0.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.549.535,96 di cui € 87.109,20 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 240 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 21 ottobre 2002 con raccomandata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia autorizzata;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 166 del 1° agosto 2002 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 1031 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 1.549.535,96 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 250.000,00.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. b).

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: ing. B. Brunelletti.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 26 settembre 2002

Il capo compartimento: dott. ing. Francesco Bonparola.

S-20873 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Prot. n. 24723.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Anas Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Lazio, 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2. Questo ente dovendo provvedere all'affidamento dei lavori di pulizia della propria sede compartimentale, all'indirizzo di cui sopra, dei locali siti in Roma, via Tiburtina n. 414 e di via Barbarano Romano n. 27, indice un pubblico incanto che verrà esperimento ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lett. a).

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte parziali.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori gara n. 85/02.

Totale importo lavori a base d'appalto: € 130.000,00 (di cui € 2.600 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Tempo contrattuale: dal 2 gennaio 2003 al 31 dicembre 2003.

Penale: come da C.S.A.

Importo cauzione provvisoria: € 2.600,00.

Pagamenti in acconto: come da C.S.A.

Partecipazione aperta: sono ammessi a partecipare ditte singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi delle norme richiamate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate, ed in possesso dei requisiti appresso indicati, potranno presentare offerta a questo ente all'indirizzo di cui al punto n. 1.

Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte: l'offerta, redatta su carta bollata e la relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 6 novembre 2002 (pena esclusione) presso l'Ufficio gare e contratti dell'ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

Nel caso in cui l'offerta venga redatta in carta a modulo continuo o su più fogli, questi dovranno essere tutti sottoscritti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioriana né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (apertura busta documenti) ed, il mittente. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione ed offerta, dovrà essere indicato il cap, il codice fiscale, la partita I.V.A. e numeri di fax e telefono. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le imprese associate.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo in bollo, datata e con firma leggibile, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezionata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso accurata visione del contratto e del C.S.A. accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate;

d) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90 nonché del D.L. n. 626/94 e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

f) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto.

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) l'impresa dovrà presentare:

1) certificati di correttezza contributiva in originale, in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione dell'offerta, rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'attività esercitata, la fascia di classificazione, i nomi dei responsabili dell'impresa, che nell'ultimo quinquennio non sia stata avviata procedura fallimentare, nonché la dichiarazione antimafia (art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98);

3) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata secondo la normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale risulti:

a) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre anni (1999-2001). Non saranno ammesse alla gara imprese il cui fatturato globale sia stato in tale periodo, inferiore ad € 500.000,00 e il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto inferiore a € 250.000,00;

b) elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio 1999/2001. Non saranno ammesse alla gara imprese che nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto di importo pari o superiore a € 130.000,00;

c) unità di dipendenti dell'impresa stessa, nell'ultimo triennio: non saranno ammesse alla gara imprese che nel periodo di riferimento abbiano avuto annualmente un numero di dipendenti inferiore a 25;

d) di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o Provincia;

e) l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

f) che le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, sono le seguenti: (indicare denominazione, ragione sociale e sede delle imprese). Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

h) che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste è il seguente:

Le dichiarazioni di cui al punto n. 3, lettere a), b), c) e d) dovranno essere certificate in caso di aggiudicazione.

Certificazione, in originale o copia conforme all'originale, corrispondente alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

Certificati: del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di data non anteriore a sei mesi da quella fissata dalla gara (in originale o copia conforme all'originale). Tali certificati dovranno essere prodotti: imprese individuali per il titolare; società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i soci accomandatari nel caso di S.a.s., per tutti i componenti per le S.n.c.; per gli amministratori muniti di poteri in caso di società di qualsiasi altro tipo.

Copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 della polizza assicurativa a favore dei dipendenti per danni a terzi ed ad integrazione delle assicurazioni sociali (R.C.T. e R.C.O. non inferiore a € 500.000,00) in sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà elevare la predetta polizza a € 1.000.000,00.

Copia autenticata del certificato dell'ispettorato provinciale del lavoro riguardante l'autorizzazione prevista dall'art. 5, lettera g), della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Cauzione e garanzie: l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei servizi, in caso di aggiudicazione la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva, pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante contanti o titoli del debito pubblico, da versarsi presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93.

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario, le firme dei funzionari dovranno essere con autentica notarile e con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

La fidejussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà:

avere validità per almeno 180, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia alla sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la dall'ente Anas;

in caso di A.T.I. a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa.

8. Subappalto: non è ammesso il sub-appalto.

9. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati (contratto e C.S.A.) sono in visione presso l'Ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30; i predetti elaborati possono essere acquistati presso la tipografia Graficarte S.r.l., via Spurio Casio n. 35, Roma, tel. 06/71584437, fax 06/71075231.

10. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che i concorrenti e l'aggiudicatario provvisorio possano avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese per gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara. L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/98.

11. Varie: tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate, dalle imprese sorteggiate, dalla 1^a e 2^a classificata (art. 16 del decreto legislativo n. 157/95).

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. L'impresa concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

12. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il MOD-GAP secondo il fac-simile di seguito riportato:

Impresa partecipante

Denominazione e ragione sociale:.....

Sede legale:

Codice fiscale e partita I.V.A.:

13. Apertura dei plichi:

a) il giorno 11 novembre 2002 alle ore 9 e seguenti verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi e il sorteggio per la verifica delle dichiarazioni;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 13.a) dovrà pervenire entro le ore 10 del 22 novembre 2002 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica.

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

L'ente si riserva, qualora, non risulti già presentata idonea documentazione, la facoltà di esercitare i controlli previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 circa il possesso dei requisiti dichiarati dalle imprese ai fini dell'ammissione alla procedura di cui al presente bando.

Per i lavori di cui al presente bando il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Avallone.

Roma, 26 settembre 2002

Il capo compartimento: dott. ing. Francesco Bonparola.

S-20872 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Gestione servizi tecnici e patrimonio

Reggio Emilia, via Amendola n. 20

Bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di RE, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335334-335338, telefax 0522/335162, sito internet: http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

Oggetto: interventi di consolidamento statico e miglioramento sismico da eseguire nel fabbricato Morel di Reggio Emilia, nella ex sede Ospedale San Tommaso d'Aquino di Novellara, nei poliambulatori di Castelnuovo Sotto e nell'Ospedale Magati di Scandiano.

Luogo di esecuzione: fabbricato Morel di Reggio Emilia, ex sede Ospedale San Tommaso d'Aquino di Novellara, poliambulatori di Castelnuovo Sotto e Ospedale Magati di Scandiano.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti indicati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole ovvero da imprese riunite o consorziate, di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge, secondo le disposizioni degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. È consentita la partecipazione anche ad imprese con sede in uno Stato aderente alla Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I soggetti partecipanti alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e dovranno possedere i requisiti di cui alla legge n. 68/99. I concorrenti non si dovranno altresì trovare nella condizione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con la procedura del pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. con le modalità previste nel disciplinare di gara. Verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso le offerte presentate siano in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. In caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicazione per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo complessivo dell'appalto: € 750.121,09 (settecentocinquantaquattromilaquattrocentoundici/41) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», categoria prevalente di importo pari ad € 391.183,54, classifica II;

OG1 «Edifici civili e industriali», categoria scorporabile o subappaltabile di importo pari ad € 358.937,55, classifica II.

Natura dell'intervento: i lavori sono a misura.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri Azienda U.S.L. con rimborso da parte della Regione Emilia Romagna.

Corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 5 dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. Agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto (SAL) e di saldo saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Termini di esecuzione: il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori secondo il cronoprogramma temporale dei lavori.

Documentazione: le modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, le procedure di aggiudicazione dell'appalto sono contenute nel disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando.

Il presente bando di gara con relativo disciplinare, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, gli elaborati grafici, i capitolati tecnici, il computo metrico e l'elenco prezzi sono consultabili, previo appuntamento telefonico con il geom. Spallanzani Giuseppe (tel. 0522335129) presso il Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, Azienda U.S.L. di RE nei giorni del lunedì e del venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistare copia dei documenti fino a sette giorni antecedenti il termine presentazione delle offerte esclusivamente presso la copisteria «Helios» S.r.l. sita in via De Gasperi n. 46, 42100 Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,45-12,45, 15-19 sabato escluso, previo appuntamento telefonico (tel. 0522/331966, fax 0522/333417). Il bando, il disciplinare, il modello di domanda di partecipazione sono disponibili altresì sul sito internet: http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

Termine, indirizzo, modalità e data di apertura delle offerte:

le offerte dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. di RE, Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2 RE, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara entro il termine perentorio del 21 ottobre 2002, ore 13. Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta presentata, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte;

il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 9,30 presso la sala C del Servizio gestione Servizi Tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L. si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta «A - Documentazione» e della busta «B - Offerta economica». L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

prima dell'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, la stazione appaltante procede, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, degli offerenti nei confronti dei quali l'amministrazione procederà ad effettuare i controlli mediante accesso alla banca dati dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici al fine di comprovare il possesso dell'attestato SOA per le categorie e classifiche richieste nel presente bando di gara. Qualora non risultasse dalla banca dati dell'autorità il possesso dell'attestato SOA si procede secondo le prescrizioni del disciplinare di gara e la seconda seduta si ritiene già fissata per il giorno 4 novembre 2002, alle ore 9,30 c/o la medesima sede.

Presa visione della documentazione: i concorrenti sono tenuti a prendere visione della documentazione previo appuntamento nei giorni del lunedì e del venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento con il tecnico incaricato del Servizio tecnico, geom. Giuseppe Spallanzani. L'attestazione che verrà rilasciata dovrà essere inserita nella busta «A».

La presa visione della documentazione potrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della ditta partecipante o da un tecnico qualificato munito di idoneo titolo di studio adeguatamente documentato o autocertificato ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, muniti di delega su carta intestata del legale rappresentante e copia di documento di riconoscimento. Il legale rappresentante o suo delegato non potranno rappresentare più di una impresa.

Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base di gara per un complessivo di € 15.002,42 con le modalità previste dall'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, qualunque sia la forma in cui è prestata, da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con validità di 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

Requisiti di ordine speciale: i concorrenti devono possedere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 attestato di qualificazione rilasciato da società di attestazione (SOA) autorizzata ai sensi dell'art. 10 del precitato decreto del Presidente della Repubblica, in corso di validità con categoria e classifica adeguata ai lavori da appaltare. Qualora partecipino imprese con sede in uno Stato aderente all'Unione europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In tal caso le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Nel caso di impresa singola requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; nel caso di Associazioni Temporanee di Impresa e consorzi costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*), *e*-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti richiesti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se, invece, di tipo verticale, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Cauzione definitiva: prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura e con le modalità indicate all'art. 30, comma 2, come modificato dall'art. 7 della legge n. 166/2002, e 2-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Polizza assicurativa: l'appaltatore dovrà altresì presentare una polizza assicurativa «Contractor's All Risks» di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto art. 10.4, che tenga indenne la stazione appaltante dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni) che copra altresì la responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori con massimale di importo pari a € 3.000.000,00 (tre milioni).

Subappalti: gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione di avvalersi del subappalto dovrà essere presentata contestualmente all'atto di offerta con l'indicazione specifica dei lavori o parti di opere che il concorrente intende subappaltare. In assenza della predetta dichiarazione, la stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. I pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. È esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento è l'ing. Bonacini Roberto, Azienda U.S.L. di RE.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e s.m.i., i dati personali forniti verranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura concorsuale, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del concorrente. L'interessato esercita i diritti previsti dalla precitata legge secondo le modalità della legge n. 241/90 e s.m.i. per l'accesso agli atti e documenti del procedimento.

Reggio Emilia, 19 settembre 2002

Il responsabile del servizio gestione
servizi tecnici e patrimonio: ing. Bonacini Roberto

C-29018 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 165/2002

Oggetto: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del CPI in edifici scolastici, gruppo 3:

importo base: € 1.112.111,27 oltre € 32.809,75 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

totale dell'appalto: € 1.144.921,02.

Categoria prevalente: OG1, classifica: III - relativo importo lavorazioni: € 307.961,58.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - categoria: OS6 - importo lavori: € 269.566,75;

lavorazione: finiture di opere generali di natura edile - categoria: OS7 - importo lavori: € 111.980,66;

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili:

lavorazione: impianti idrico-sanitari, antincendio, cucine, lavanderie - categoria: OS3 - importo lavori: € 172.377,25.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: componenti strutturali in acciaio e metallo, categoria OS18 - importo lavori: € 125.668,57;

lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, categoria OS30, importo lavori: € 124.556,46;

Nota bene: le lavorazioni delle categorie OS30-OS3-OS5-OS28 (sia per singola categoria che cumulativamente) possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo posseduto sia sufficiente a coprire la somma degli importi delle singole categorie posti a base di gara.

Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. a valere sul «Formale impegno» del 23 luglio 2002 per il triennio 2002-2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18, dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini: *a*) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi; *b*) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 4 novembre 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16; c) apertura buste: ore 10 di martedì 5 novembre 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio ad eventuale successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alle categorie di lavori scorporabili OS18 e OS30, qualora ciò si renda necessario.

Nella stessa seduta del 5 novembre 2002 od in eventuale successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 26 novembre 2002 alle ore 10, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 165/2002, opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del CPI in edifici scolastici, gruppo 3».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94 e s.m.i., lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

l) che la ditta possiede, relativamente alle sole categorie scorporabili OS18 e OS30, se non indicate in subappalto, i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa l'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata e in corso di validità, il cui originale, o la copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, dovrà essere allegato unitamente all'istanza.

(Per la categoria prevalente la ditta dovrà produrre i documenti di cui al successivo punto 3).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 22.898,42, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis*, dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1, nella categoria obbligatoriamente scorporabile OS3, e nelle categorie scorporabili OS18 e OS30, se la ditta non si avvale, per queste ultime, della dichiarazione di cui al punto 1), lettera l) del presente bando, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera *h*) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) ed *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1), lettera *l*) al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1), lettera *l*) e al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, attestazione di cui al punto 3) nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richieste a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastico, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6164/6030, fax (011) 442-6177 (termine per la visione del capitolato: entro il 30 ottobre 2002).

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 9 settembre 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28980 (A pagamento).

COGEIDE - S.p.a.

Publicatio incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della linea liquami dell'impianto di depurazione di Mozzanica proprietà Cogei-de S.p.a. Il lotto - V stralcio.

1. Stazione appaltante: Cogei-de S.p.a., via Creme, 24050 Mozzanica (Provincia di Bergamo), Italia, tel. 0363/828007, fax 0363/3828133, sito internet: www.cogeide.it

indirizzo e-mail: info@cogeide.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Mozzanica, via per Creme, presso la sede Cogei-de S.p.a.; 3.2) descrizione: lavori di ampliamento della linea liquami dell'impianto di depurazione di Mozzanica, proprietà Cogei-de S.p.a., Il lotto, V stralcio. Parte della fornitura elettromeccanica, come specificato nella documentazione di gara, sarà fornita direttamente dalla stazione appaltante; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.261.000,00 (euro duemilioneiduecentosessantuno/00), di cui a corpo € 862.246,58 (euro ottocentosessantadue miladuecentoquarantasei/58) e a misura € 1.248.753,42 (euro unmilioneiduecentoquarantottomilasettecentocinquantequattro/42). Categoria prevalente: OS22, class. livello IV, importo € 1.522.603,48; 3.4) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: € 150.000,00 (euro centocinquanteamila/00); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di lavori oltre la cat. prevalente OS22: OS1, class., livello I, importo € 218.295,50; OG3, class. livello I, importo € 93.715,42; OG6, class. livello I, importo € 74.951,97; OG10, class. livello II, importo € 321.433,43; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) dalla data di consegna dei lavori (art. 12 dello schema di contratto), compresi giorni 100 (cento) per l'avviamento e la messa a regime delle opere realizzate.

5. Documentazione: le modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, con la specificazione della documentazione da allegare a corredo debba stessa, sono definite dal disciplinare di gara che con gli elaborati grafici, il capitolato speciale d'appalto e i documenti allo stesso complementari possono essere visionati, fino al 31 ottobre 2002, presso la sede Cogei-de S.p.a., via per Creme sn, 24050 Mozzanica (BG), nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì, ore 14/15. In tali giorni e orari sarà possibile effettuare anche il sopralluogo sull'area ove dovranno essere realizzati i lavori. Il legale rappresentante o il direttore tecnico o altra persona appositamente mu-

nita di delega sottoscritta in originale rilasciata dal titolare o legale rappresentante della ditta, entro il 31 ottobre 2002, devono obbligatoriamente prendere visione della documentazione tecnico amministrativa e degli elaborati progettuali relativi all'appalto ed effettuare il sopralluogo ove si svolgeranno i lavori. Ad avvenuta presa visione e a sopralluogo effettuato, verrà rilasciato un attestato che dovrà essere obbligatoriamente allegato alla documentazione di gara. Fino al 31 ottobre 2002, è possibile acquistare una copia dei documenti di gara presso Eliotecnica S.n.c., con sede in Treviglio, via Abate Crippa n. 9, tel. 0363/303695, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione; la «lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», invece, potrà essere ritirata esclusivamente presso la sede Cogeide S.p.a., via per Crema sn, 24050 Mozzanica (BG) in occasione della presa visione dei documenti e del sopralluogo, nei giorni ed orari indicati. Il disciplinare di gara ed i suoi allegati, unitamente al presente bando, sono altresì disponibili sul sito internet www.cogeide.it. In data 16 ottobre 2002, alle ore 9,30, presso il Cinema dell'oratorio di Mozzanica, via Castello n. 32, il progettista presenterà i lavori ai concorrenti interessati. Anche alla fine della presentazione sarà possibile effettuare il sopralluogo, prendere visione della documentazione di gara e ritirare la «lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» presso la sede Cogeide S.p.a.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: 5 novembre 2002, ore 12,30; 6.2) indirizzo: Cogeide S.p.a., via Creme, 24050 Mozzanica (Provincia di Bergamo), Italia; 6.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al p. 5 del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede di Cogeide S.p.a., via Creme, 24050 Mozzanica (Provincia di Bergamo), Italia alle ore 9 del giorno 7 novembre 2002; seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede alle ore 9 del giorno 8 novembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: cauzione provvisoria pari a € 45.220,00 (2% dell'importo dei lavori posto a base di gara); è ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. La cauzione, che dovrà essere prestata con le modalità previste dal disciplinare di gara, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo mentre, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi propri di bilancio e finanziamento Regione Lombardia per € 516.457,00 (euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possesso, all'atto dell'offerta, dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero

inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m., i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 18 e 19 dello schema di contratto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (art. 16 dello schema di contratto); n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.; p) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite in conformità a quanto stabilito dall'art. 21 dello schema di contratto; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) responsabile del procedimento è il geom. Piero Luigi Radaelli c/o Cogeide S.p.a.

Mozzanica, 25 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Piero Luigi Radaelli

Il presidente: rag. Luigi Minuti

C-28944 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/1994)

1. Stazione appaltante: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni

3.a) Luogo di esecuzione: Ministero dell'economia e delle finanze, I.G.I.C.S., R.G.S., la Rustica, Roma, via A. Soldati n. 80;

b) descrizione: esecuzione delle opere edilizie ed impiantistiche necessarie per adempiere alle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tutte rientranti nella categoria OG1. L'appalto ha luogo con il sistema a corpo. L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), di cui per la sicurezza € 10.500,00 (diecimilacinquecento/00).

4. Termine di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Documentazione: il disciplinare di gara e la documentazione ivi elencata sono visibili presso la sede di cui sub 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13;

b) è possibile ritirare una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede di cui sub 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, previa prenotazione a mezzo fax inviata, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui sub 1.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 4 novembre 2002 alle ore 12;

b) indirizzo: presso la sede di cui sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 novembre 2002 alle ore 10 presso la sede di cui sub 1.

8. Cauzione: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

9. —.

10. Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere idonea attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità.

12. Termine di validità dell'offerta: 180° giorno successivo al termine per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso calcolato mediante offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ex art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1, ter, legge n. 109/94;

b) le offerte anomale verranno determinate ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94;

c) le concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo presso le aree sub 3 a), con le modalità indicate nel disciplinare;

d) è ammesso il subappalto nei limiti di legge, ex art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e, in quanto compatibile, ex art. 18, legge n. 55/90;

e) responsabile del procedimento: signor Gabriele De Magistris, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001; supporto al responsabile del procedimento: ing. Alessandro Quatrini.

16. —.

17. Data di spedizione del bando di gara: 26 settembre 2002.

18. —. 19. —.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-28934 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, 71100, Foggia. Tel. 0881/785246, fax 0881/774634.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 166/2002, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.1. Luogo di esecuzione: Comuni di Monteverde ed Aquilonia (AV).

3.2. Descrizione dei lavori: ristrutturazione della galleria di derivazione e scarico di fondo della diga San Pietro sul torrente Osento.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 2.102.204,26 (compreso oneri sicurezza). Categoria prevalente: OG4, classifica IV.

3.4. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 92.934,72.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) opere d'arte nel sottosuolo categoria OG4 (prevalente) € 1.658.998,56, oltre oneri sicurezza € 86.849,91;

b) componenti strutturali in acciaio o metallo categoria OS18, classifica I, € 150.054,16, oltre oneri sicurezza € 2.817,09, (scorporabile o subappaltabile);

c) impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati categoria OS19, classifica I, € 200.216,82, oltre oneri sicurezza € 3.267,72, (scorporabile o subappaltabile).

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, (artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.).

4. Termine di esecuzione: 450 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione di gara: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la sede tecnica del consorzio a Foggia in via Pesola n. 34 (ing. Pisanelli tel. 0881/633456). Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia burp@regione.puglia.it e presso il consorzio.

6. Termine presentazione offerte: 5 novembre 2002 ore 14. Le offerte dovranno pervenire alla sede del consorzio, corso Roma n. 2, Foggia, con le modalità di presentazione previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.1. Apertura offerte: prima seduta pubblica: 6 novembre 2002 ore 9,30, presso la predetta sede; la seconda seduta pubblica sarà espletata, salvo quanto previsto all'ultimo periodo del punto 15. del presente bando, presso la medesima sede, alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) da una dichiarazione di un istituto bancario, e/o di una compagnia di assicurazione, e/o dall'intermediario finanziario summenzionato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del consorzio valida fino al collaudo provvisorio o comunque fino a 365 giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: cofinanziamento U.E., Stato, Regione Puglia, P.O.R. Puglia 2000/2006. Determinazione del dirigente del Settore agricoltura della Regione Puglia n. 351 del 23 maggio 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 166/2002, degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso

della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: a termini dell'art. 21 comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m., mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base della gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste al comma 1-bis dall'art. 21, della legge n. 109/94 e s.m.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 166/2002 nonché la polizza di cui al terzo comma del medesimo art. 30 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari ad € 500.000; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui al terzo comma del medesimo articolo qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45.6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale di appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione dell'importo delle ritenute di garanzia; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, primo comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; è esclusa la competenza arbitrare; il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo con recapito presso la succitata sede del consorzio tel. 0881/785203; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; con riferimento al punto 6.1. del presente bando, si precisa che il consorzio si riserva la possibilità di espletare la gara in un'unica seduta pubblica anziché in due nel caso in cui il soggetto deputato all'espletamento della gara, dopo aver riscontrato, tramite il casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di vigilanza dei LL.PP., la veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., dovesse ritenere non necessario effettuare ulteriori verifiche.

Foggia, 24 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe d'Arcangelo

C-29029 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI POTENZA

Bando di gara d'appalto - Servizio di pulizia caserme CC. e Polstato

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio Territoriale del Governo di Potenza, Servizio responsabile III settore, piazza Mario Pagano n. 1, 85100 Potenza, Italia. Telefono 0971/419235, fax 0971/419315.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice, livello regionale/locale.
Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: 1° lotto, servizio pulizia caserme CC. della Provincia di Potenza; 2° lotto, servizio di pulizia caserme della Polizia di Stato della Provincia di Potenza.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia da eseguirsi in conformità a quanto previsto dagli allegati allo schema di contratto dei singoli lotti che riportano le superfici da pulire ed il tipo di prestazione nonché la relativa frequenza. Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'I.S.T.A.T., per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: 1° lotto, presso caserme CC. della Provincia di Potenza; 2° lotto presso caserme P.S. della Provincia di Potenza.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.1. C.P.V. (vocabolario Comune per gli appalti)*: vocabolario principale 74701300.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.) 874, da 82201 a 82206.

II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale:

importo base d'asta per il biennio 2003-2004 € 455.749,50 I.V.A. esclusa per il 1° lotto, servizio di pulizia delle caserme CC. della Provincia di Potenza, per una superficie complessiva di circa mq 28.033 (interna) e di mq 17.111 (esterna);

importo base d'asta per il biennio 2003-2004 € 189.899,94 I.V.A. esclusa per il 2° lotto, servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato della Provincia di Potenza, per una superficie complessiva di circa mq 11.785 (interna) e di mq 4.125 (esterna).

II.2.2. Opzioni, descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile): in caso di subappalto occorre indicare al momento della domanda di partecipazione la quota che si intende subappaltare in caso di aggiudicazione dell'appalto.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004.** L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare per il successivo biennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: 1% dell'importo a base d'asta comprensivo di I.V.A. per singolo lotto, in occasione della presentazione dell'offerta da sostituirsi, all'atto della stipula, con una nuova cauzione pari al 5% del valore del contratto comprensivo di I.V.A. nessuna cauzione deve essere presentata con la domanda di partecipazione.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: la costituzione del deposito potrà avvenire mediante presentazione di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria munita dell'attestato di sottoscrizione dell'agente assicurativo o del direttore dell'istituto di credito e recante le firme autentiche da un notaio che accerti i poteri dei sottoscrittori e che contenga la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Il deposito potrà inoltre avvenire anche con Titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa del giorno precedente a quello in cui si effettua il versamento.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: non è richiesta alcuna forma giuridica particolare per la partecipazione alla gara come singola impresa. In caso di raggruppamento occorre osservare le disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.M. n. 274/97 da cui si rilevi tra l'altro il rispetto delle situazioni previste per i singoli lotti riportati al successivo punto 2.1.2. e l'avvenuto controllo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. Infine, la società dovrà produrre la certificazione necessaria a dimostrare di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e presentare la certificazione relativa all'osservanza della normativa antimafia. La mancata presentazione anche di uno dei documenti riportati al punto 2.1. o, in alternativa, in assenza del certificato di iscrizione nel registro dell'impresa, anche di uno dei documenti di cui ai punti 2.1.1., 2.1.2., 2.1.3. del III paragrafo comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. I documenti devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto le eventuali autocertificazioni prodotte in sostituzione della documentazione richiesta con certificazioni originali.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: in assenza del certificato di iscrizione alla Camera di commercio di cui al punto precedente, occorre presentare copia autenticata della richiesta di iscrizione nel registro dell'impresa nonché idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia almeno nell'ultimo biennio antecedente il 2002, la denominazione o la ragione sociale della ditta le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata. Certificato di iscrizione all'I.N.P.S. o all'I.N.A.I.L., oppure certificazioni rilasciate da uffici similari per le imprese straniere, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività che comunque non dovrà essere inferiore ai 2 anni, un volume d'affari di valore medio annuo al netto di I.V.A. non inferiore a € 206.582,76 per i partecipanti alla gara del 1° lotto; di valore medio annuo di almeno € 51.645,69 per i partecipanti alla gara del 2° lotto.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente punto, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo non inferiore al 60% di € 206.582,76 al netto di I.V.A. per i partecipanti alla gara del 1° lotto; non inferiore alle percentuali innanzi citate da calcolarsi sull'importo di € 51.645,69 per i partecipanti alla gara del 2° lotto.

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? no.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? si.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: per consentire la stipula del contratto e la successiva approvazione da parte del Ministero dell'interno entro il 31 dicembre 2002.

IV.1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.1.3.1. Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: 98/S146-97730/IT del 31 luglio 1998.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: a) prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 tenendo conto anche dei parametri indicati all'articolo 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: prot. n. 4762/III Settore.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 ottobre 2002.

V.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 24 ottobre 2002.

IV.3.5. Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: solo italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino alla data di aggiudicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo data 15 novembre 2002 ora 12, luogo Potenza, piazza Mario Pagano n. 1, Ufficio territoriale del Governo di Potenza, primo piano, stanza del vice prefetto vicario.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: se non viene rinnovato per un altro biennio ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 si procederà ad una nuova pubblicazione nel secondo semestre dell'anno 2004.

VI.4. Informazioni complementari: le domande, redatte su carta legale o resa legale debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata documentazione richiesta distinta per ogni lotto con buste separate, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano. Dell'avvenuta consegna a mano l'amministrazione rilascerà debita ricevuta. Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati al punto I.1. del presente bando di gara. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Potenza 1° lotto, riservatissimo non aprire» oppure «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme della Polizia di Stato della Provincia di Potenza, 2° lotto riservatissimo non aprire». Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: RD n. 2440/23; RD n.827/24; decreto legislativo n. 358/92; legge n. 82/94; decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni; legge n. 724/94; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 2001/78/CE; legge n. 488/99; legge 327/2000; decreto legislativo n. 65/2000.

VI.5. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea 25 settembre 2002.

Potenza, 25 settembre 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: dott. Armentano

C-29030 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA SARDEGNA**

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga disciplina comunitaria ai sensi del decreto legislativo 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sardegna, via G.B. Tuveri n. 22, cap 09129, Cagliari, tel. 070/401294, 401513, fax 070/491911.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/47) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli istituti penitenziari e scuole compresi nella Circoscrizione regionale del provveditorato della Sardegna, Cagliari.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole e per gli istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addvenire al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004: € 1.487.851,06 + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 331.874 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 8.172 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. 500 colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del 25 ottobre 2002.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che compri l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che

l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 743.925,53 (50% dell'importo di cui al precedente punto 9., specificando date, importi e committenti, in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate;

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardanti tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione e potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Il provveditore regionale: Massidda.

C-29108 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperta

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Visto l'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si rende noto:

che in data 21 agosto 2002 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale de prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di allargamento di via A. Da Legnago, da Ponte Florio a Montorio per l'importo a base d'asta di € 1.187.850,87 oltre I.V.A.;

che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato n. 15 ditte;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto l'Associazione Temporanea di Imprese Nuova Bitumi N.B. S.r.l. con Piemonte Costruzioni S.r.l., con il ribasso del 4,12% (quattro virgola dodici per cento).

Verona, 24 settembre 2002

Il dirigente C.d.R. strade giardini arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-28987 (A pagamento).

CITTÀ DI PALERMO
Settore Urbanistica

Avviso

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 9 settembre 2002 è stata revocata la Determinazione Dirigenziale n. 46 del 2 agosto 2002 riguardante l'indizione di n. 2 procedure aperte ai sensi ex art. 6 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, dei seguenti interventi, previsti nel PIT «Palermo capitale dell'Euromediterraneo» già approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 94 del 18 agosto 2002:

n. 10 recupero aree costiere (opere di salvaguardia e consolidamento dell'ex discarica di acqua dei Corsari), importo a base d'asta € 331.340,35 oltre I.V.A.;

n. 11 a Museo Euromediterraneo delle arti contemporanee alla Zisa; recupero e rifunzionalizzazione per l'arte contemporanea del patrimonio storico, culturale, importo a base d'asta € 552.519,52 oltre I.V.A.

Il presente avviso è stato inviato per le pubblicazioni necessarie ai sensi di legge.

Palermo, 9 settembre 2002

Il dirigente coordinatore: arch. Giovanni Schemmari.

S-20760 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Na 4

Pomigliano D'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie
ex legge n. 219/81

Avviso

Questa azienda, in esecuzione della delibera n. 2648 del 24 settembre 2002, riapre i termini di consegna per la presentazione delle offerte per l'asta pubblica per la realizzazione di «Due Centri di Dialisi, chiavi in mano» presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 29 giugno 2002. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte, nei modi previsti dal bando principale, è fissato per le ore 14, del 6 novembre 2002. La data per l'esperimento della gara è fissata per le ore 10, del giorno 7 novembre 2002 presso la sede del Servizio tecnico dell'azienda sito in Bruscianno alla piazza San Giovanni.

Il direttore generale: ing. Mauro Francesco Cardone.

C-28945 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA GENOVA - S.p.a.

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584426-458, fax 010/5584451-456

Avviso di rettifica

Con il presente avviso, in merito al bando inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 17 settembre u.s., relativo alla gara per il servizio di lavaggio indumenti da lavoro, si informa che la durata dell'appalto è da intendersi annuale (2 gennaio-31 dicembre 2003) anziché triennale come indicato nel capitolato speciale e nel bando. Si informa inoltre che restano invariate tutte le altre condizioni del capitolato speciale nonché la data di presentazione dell'offerta. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 24 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-633 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

In riferimento alla gara n. 28 per il «servizio gestione calore» si rende noto che, a causa di una precisazione apportata sul capitolato, la data di scadenza per la presentazione delle offerte è prorogata alle ore 12 del 14 ottobre 2002 e l'apertura delle buste «A» al giorno 16 ottobre 2002. Restano ferme tutte le altre prescrizioni.

Pescara, 27 settembre 2002

Il dirigente del settore: G. Leombroni.

S-20754 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Direzione generale dell'Area legale
Servizio degli affari legislativi e del B.U.R.A.S.

Avviso di revoca

Si rende noto che è stata revocata la procedura relativa all'affidamento, mediante licitazione privata, del «Servizio di composizione, stampa, gestione indirizzario, etichettatura incellophanatura e spedizione nonché realizzazione supporti utili pubblicazione e diffusione per, via telematica e informatica del Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, degli indici del medesimo e delle raccolte annuali delle «Leggi e Regolamenti», di cui al bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 giugno 2002, pubblicato nel supplemento alla G.U.C.E. S119 del 21 giugno 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 154 del 3 luglio 2002.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 settembre 2002.

Cagliari, 12 settembre 2002

Il direttore del servizio degli affari legislativi e del Buras:
Sandra Trincas

S-20823 (A pagamento).

ESPROPRI

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Cattabiani Giuseppe nato a Parma il 7 settembre 1960, in qualità di amministratore della Cattabiani Emilio & C. S.n.c., proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Pancrazio Parmense al foglio 2, mappali 35, 37, 127 indennità complessiva pari a € 9.741,64 (diconsi euro novemilasettecentoquarantuno/64);

2) Azzali Marta nata a S. Secondo Parmense il 30 luglio 1936, Menta Guglielmo nato a Fidenza il 3 settembre 1929, Menta Gino nato a Fidenza il 20 settembre 1933, proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 24, mappale 17 indennità complessiva pari a € 47.562,05 (diconsi euro quarantasettemilacinquecentosessantadue/05);

3) Bussolati Gino nato a Fidenza il 17 maggio 1938, Giandini Anna nata a Gazzola il 14 ottobre 1943 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 24, mappale 25 indennità complessiva pari a € 60.000,00 (diconsi euro sessantamila);

4) Negri Alfredo nato a Torile (PR) il 24 febbraio 1936 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Golese al foglio 23, mappali 10, 15, 11, 12, 9 indennità complessiva pari a € 464.800,00 (diconsi euro quattrocentosessantaquattromilaottocento/00);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 18 giugno 2002

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

C-29002 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Gandolfi Guido, nato a Polesine il 9 settembre 1944, Gandolfi Lorenzo nato a S. Secondo il 31 agosto 1974 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 30, mappali 39, 9, indennità complessiva pari a € 32.500,00 (diconsi euro trentaduemilacinquecento/00);

2) Lamotte Carla nata a Milano l'11 gennaio 1954, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Soragna al foglio 46, mappali 18, 19 indennità complessiva pari a € 113.620,00 (diconsi euro centotredicimilaseicentoventi/00);

3) Cesena Francesco nato a Caorso il 6 ottobre 1930 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 73, mappale 18 indennità complessiva pari a € 4.836,94 (diconsi euro quattromilaottocentotrentasei/94);

4) Dodi Romano affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 29, mappali 37, 6 indennità complessiva pari a € 3.626,04 (diconsi euro tremilaseicentoventisei/04);

5) Manghi Franco nato a Fidenza il 16 marzo 1951, in qualità di rappresentante legale della Alba S.r.l., proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 21, 88, 87, 89 indennità complessiva pari a € 288.000,00 (diconsi euro duecentoottantottomila/00);

6) Amici Rina nata a Polesine il 7 marzo 1923 Decaneto Afro nato a Fidenza il 13 febbraio 1921 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 29, mappali 1, 3, 2 indennità complessiva pari a € 450.000,00 (diconsi euro quattrocentocinquantamila/00);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 13 maggio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-28999 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con decreto n. 1081/2000/1° S.A. del 25 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Fontanellato;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Segalini Maurizio nato ad Alseno il 9 luglio 1963, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 72, mappale 66, indennità complessive pari a € 5.417,63 (diconsi euro cinquemilaquattrocentodiciasette/63);

2) Azienda Agricola Macchiavelli S.S., in persona del rappresentante legale Macchiavelli Afro, nato a Fidenza (PR) il 7 febbraio 1947, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 24, mappale 8, al foglio 25, mappale 3, indennità complessive pari a € 42.063,87 (diconsi euro quarantaduemilasestantatetre/87);

3) Cremonini Doriano, nato a Fidenza il 29 marzo 1954 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 24, mappali 14, 12, 15 indennità complessiva pari a € 98.130,00 (diconsi euro novantottomilacentotrenta/00);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 16 maggio 2002

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

C-29001 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LODI

Il Tribunale ordinario di Lodi,

Vista delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Tirelli Gabriella, nata a S. Rocco al Porto il 14 marzo 1941, Tirelli Giancarla nata a S. Rocco al Porto il 5 maggio 48, Tirelli Giuliana nata a S. Rocco al Porto il 16 giugno 35 proprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Rocco al Porto al foglio 10, mappali 94, indennità complessiva pari a € 11.185,94 (diconsi euro undicimilacentoottantacinque/94);

2) Anelli Franca Renata, nata a S. Stefano L. l'11 maggio 1933, Anelli Lucia nata a Maleo (LO) il 30 gennaio 35, Anelli Luigi nato a S. Stefano Lodigiano (LO) il 28 luglio 31, Anelli Maria nata a S. Stefano L. il 22 gennaio 30 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Stefano Lodigiano al foglio 9, mappali 176, 46, 177 indennità complessiva pari a € 3651.87 (dicorsi euro tremila-seicentocinquantesimo/87);

3) Poggioli Maria nata a Farni (PC) il 22 novembre 1944, Tosi Dante nato a Guardamiglio (LO) l'11 gennaio 1939 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Somaglia al foglio 17, mappali 62, 96, 69, 71, 68, 63 indennità complessiva pari a € 7328.52 (dicorsi euro settemilatrecentoventotto/52);

4) Reccagni Carolina nata a Graffignana il 13 agosto 1928, Zamboni Ernesto nato a Borghetto Lodigiano l'8 giugno 1959, Zamboni Francangelo nato a Pavia il 26 marzo 1965 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Borghetto L. al foglio 10, mappali 25, 48 indennità complessiva pari a € 258228.45 (dicorsi euro duecentocinquantesimomiladuecentoventotto/45);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lodi, 23 luglio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-28998 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LODI

Il Tribunale ordinario di Lodi,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano, Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Griffini Angelo nato a Brembio il 4 aprile 1932, affittuario gli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Massalengo al foglio 8, mappali 8, 18, indennità complessiva pari a € 39388/53 (dicorsi euro trentanove milatrecentoottantotto/53);

2) Audelli Alessandro Nato a Livraga il 27 marzo 1950, Audelli M. Rosa nata a Lodi il 24 aprile 48 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Borghetto Lodigiano al foglio 18, mappale 24, indennità complessiva pari a € 9956,27 (dicorsi euro novemilanovecentocinquantesimo/27);

3) Boffelli Giampiero nato a Lodi Vecchio il 21 gennaio 1941 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Lodi Vecchio al foglio 14, mappali 101, 167, 197, 98, 97, 72, 67, 64, 54, 53, 169, 166 indennità complessiva pari a € 164437,09 (dicorsi centosessantaquattromilaquattrocentotrentasette/09);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lodi, 10 luglio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-29000 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO XII - II U.O.

Il responsabile del procedimento, premesso che, in esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale n. 2069 del 18 giugno 1996 e n. 3325 del 27 settembre 1996, con contratto stipulato in data 22 luglio 1998 repertorio n. 457 è stato affidato all'A.T.I. S.G.F. S.p.a. (cap.) con Monaco S.p.a., l'appalto dei lavori di costruzione stradale e fognatura dell'arteria principale di servizio industriale nel P.P. 8L tra l'Autostrada degli Abruzzi ed il C.M.P. dell'amministrazione PP.TT. e collegamento stradale di P.R. (1° lotto).

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP n. 109/94 e s.m.i.» avvisa che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1), entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 232 del 3 ottobre 2002.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile procedimento: dott. ing. Fausto Ferruccio.

S-20767 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

UQUIFA ITALIA S.p.a.

Volturazione autorizzazione n. 4-98/GT deposito gas tossico «Boro Trifluoruro», per variazione denominazione sociale: ditta Uquifa Italia S.p.a., stabilimento di Agrate Brianza. Quantitativo massimo kg 2675. Autorizzazione n. 5-2000/GT.

Il direttore generale,

Vista l'autorizzazione n. 4-98/GT del 12 ottobre 1998 rilasciata da questa A.S.L. con la quale si autorizzava il signor Capra Sandro, nato a Verbania il 20 gennaio 1950 e residente a Montevicchia in via Brughè n. 1, a conservare e custodire in deposito presso la ditta Uquifa Italia S.p.a. nello stabilimento di Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie n. 84, un quantitativo massimo di kg 2675 di gas tossico boro trifluoruro, avente formula chimica BF_3 , da utilizzare per sintesi chimiche;

Vista la variazione di denominazione sociale della ditta da Durate Farmaceutica S.r.l. in Uquifa Italia S.p.a., come certificato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano in data 30 marzo 2000;

Effettuato da parte del personale di questa A.S.L. un sopralluogo nello stabilimento in data 25 maggio 2000, durante il quale si è accertato che non sono variate le condizioni del deposito precedentemente autorizzato;

Visto il R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modifiche, concernente il regolamento per l'impiego dei gas tossici;

Vista la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di Concessione Governativa;

Viste le LL.RR. n. 64 e 65 del 26 ottobre 1981;

Vista la delibera 2 giugno 1983, n. 400 di questa U.S.S.L.;

Autorizza:

la Soc. Uquifa Italia S.p.a., sede in Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie nn. 84/86 e per essa il signor Sandro Capra, nato a Verbania il 20 gennaio 1950 e residente a Montevicchia in via Brughè n. 1, a conservare e custodire in deposito nello stabilimento di Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie nn. 84/86, un quantitativo massimo di kg 2675 di gas tossico boro trifluoruro in bombole, avente formula chimica BF_3 , da utilizzare in lavorazioni di sintesi di prodotti farmaceutici, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento per l'impiego dei gas tossici, approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, quelle risultanti dalle relazioni tecniche presentate a suo tempo dal richiedente, nonché le seguenti altre:

1) non dovrà essere alterato lo stato dei locali adibiti a deposito ed utilizzo del tossico e risultanti dalle piante planimetriche prodotte; essi dovranno soddisfare in ogni momento alle condizioni di sicurezza accertate a suo tempo dalla commissione tecnica provinciale per i gas tossici;

2) dovranno essere tenuti costantemente in piena efficienza gli apparecchi personali di protezione delle vie respiratorie e l'occorrente per il pronto soccorso;

3) le operazioni relative alla movimentazione ed all'impiego del gas tossico dovranno essere eseguite da persone debitamente abilitate ai sensi del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modifiche;

4) dovranno essere sempre mantenuti in perfetta efficienza gli apparecchi di rilevazione di concentrazioni pericolose di tossico ubicati nel deposito e nei luoghi di utilizzo, nonché gli impianti di aspirazione e abbattimento a servizio del locale di deposito; tali apparecchi ed impianti dovranno essere oggetto di controlli (inclusa la verifica della taratura dei rilevatori) e di manutenzione almeno trimestrali, con relativa annotazione su specifico registro;

5) tutte le operazioni relative alla movimentazione del tossico dovranno essere registrate su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vistato dall'autorità di pubblica sicurezza;

6) è fatto obbligo di esporre, sul luogo di deposito e di utilizzo del tossico, gli opportuni cartelli segnalatori di pericolo, nonché il regolamento interno e le norme di pronto soccorso specifico;

7) dovranno essere sempre ottimali le condizioni igienico-sanitarie generali e particolari;

8) ogni qualsiasi variazione delle condizioni denunciate in richiesta dovrà essere tempestivamente comunicata;

9) sono fatte salve le disposizioni e le relative autorizzazioni in materia di prevenzione, sicurezza e igiene vigenti.

La presente autorizzazione è personale, ha validità solo per il deposito in essa indicato e sarà pubblicata sul foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano.

Ornago, 9 agosto 2001

p. Il direttore generale
Il dirigente responsabile del servizio
igiene degli alimenti e nutrizione
area dipartimenti di Vimercate: dott. Antonio Vizzardi

M-6670 (A pagamento).

UQUIFA ITALIA - S.p.a.

Volturazione autorizzazione n. 5-98/GT deposito gas tossico «Cloro», per variazione denominazione sociale: ditta Uquifa Italia S.p.a., stabilimento di Agrate B.za. Quantitativo massimo kg 600 autorizzazione n. 6-2000/GT.

Il direttore generale,

Vista l'autorizzazione n. 5-98/GT del 7 ottobre 1998 rilasciata da questa A.S.L. con la quale si autorizzava il signor Capra Sandro, nato a Verbania il 20 gennaio 1950 e residente a Montevicchia in via Brughè n. 1, a conservare e custodire in deposito presso la ditta Uquifa Italia S.p.a. nello stabilimento di Agrate B.za (MI), viale delle Industrie nn. 84/86 un quantitativo massimo di kg 600 di gas tossico cloro, avente formula chimica Cl_2 , da utilizzare per sintesi chimiche;

Vista la variazione di denominazione sociale della ditta da Durate Farmaceutica S.r.l. in Uquifa Italia S.p.a., come certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano in data 30 marzo 2000;

Effettuato da parte del personale di questa A.S.L. un sopralluogo nello stabilimento in data 25 maggio 2000, durante il quale si è accertato che non sono variate le condizioni del deposito precedentemente autorizzato;

Visto il regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modifiche, concernente il regolamento per l'impiego dei gas tossici;

Vista la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa;

Viste le LL.RR. n. 64 e 65 del 26 ottobre 1981;

Vista la delibera 2 giugno 1983 n. 400 di questa U.S.S.L.;

Autorizza:

la soc. Uquifa Italia S.p.a., sede in Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie nn. 84/86 e per essa il signor Sandro Capra, nato a Verbania il 20 gennaio 1950 e residente a Montevicchia in via Brughè n. 1, a conservare e custodire in deposito nello stabilimento di Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie nn. 84/86, un quantitativo massimo di kg 600 di gas tossico cloro in bombole, avente formula chimica Cl_2 , da utilizzare in lavorazioni di sintesi di prodotti farmaceutici, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento per l'impiego dei gas tossici, approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, quelle risultanti dalle relazioni tecniche presentate a suo tempo dal richiedente nonché le seguenti altre:

1) non dovrà essere alterato lo stato dei locali adibiti a deposito ed utilizzo del tossico e risultanti dalle piante planimetriche prodotte; essi dovranno soddisfare in ogni momento alle condizioni di sicurezza accertate a suo tempo dalla commissione tecnica provinciale per i gas tossici;

2) dovranno essere tenuti costantemente in piena efficienza gli apparecchi personali di protezione delle vie respiratorie e l'occorrente per il pronto soccorso;

3) le operazioni relative alla movimentazione ed all'impiego del gas tossico dovranno essere eseguite da persone debitamente abilitate ai sensi del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modifiche;

4) dovranno essere sempre mantenuti in perfetta efficienza gli apparecchi di rilevazione di concentrazioni pericolose di tossico ubicati nel deposito e nei luoghi di utilizzo, nonché gli impianti di aspirazione e abbattimento a servizio del locale di deposito; tali apparecchi ed impianti dovranno essere oggetto di controlli (inclusa la verifica della taratura dei rilevatori) e di manutenzione almeno trimestrali, con relativa annotazione su specifico registro;

5) tutte le operazioni relative alla movimentazione del tossico dovranno essere registrate su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vistato dall'autorità di pubblica sicurezza;

6) è fatto obbligo di esporre, sul luogo di deposito e di utilizzo del tossico, gli opportuni cartelli segnalatori di pericolo, nonché il regolamento interno e le norme di pronto soccorso specifico;

7) dovranno essere sempre ottimali le condizioni igienico-sanitarie generali e particolari;

8) ogni qualsiasi variazione delle condizioni denunciate in richiesta dovrà essere tempestivamente comunicata;

9) sono fatte salve le disposizioni e le relative autorizzazioni in materia di prevenzione, sicurezza e igiene vigenti.

La presente autorizzazione è personale, ha validità solo per il deposito in essa indicato e sarà pubblicata sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano.

Ornago, 9 agosto 2001

p. Il direttore generale
Il dirigente responsabile del servizio
igiene degli alimenti e nutrizione
area dipartimenti di Vimercate: dott. Antonio Vizzardi

M-6671 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MILANO

Approvazione del regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Milano, adottato con delibera del Consiglio direttivo dell'ente del 7 maggio 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 30 agosto 2002).

Il presidente: ing. Ludovico Grandi.

M-6687 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27
Capitale sociale € 1.084.560,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00272420639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente:

Specialità medicinale: FLUPID.

Confezione: 250 mg, 30 compresse rivestite.

Numero di A.I.C. 034601017, classe, fascia A9 e prezzo: da € 8,00 a € 7,00.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal 9 ottobre 2002.

Farmaceutici Damor S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-20703 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1220.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34, Aprilia.

Specialità medicinale: NECLORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a rilascio modificato» 6 compresse - A.I.C. n. 034514036;

«750 mg compresse a rilascio modificato» 12 compresse - A.I.C. n. 034514048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguenti: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale; 25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale:

variazione officina responsabile della produzione, del confezionamento, del controllo e del rilascio dei lotti da: Laboratorio Italiano Biochimico Farmaceutico Lisapharma S.p.a., stabilimento sito in Erba (CO), Italia, via Licino n. 11; a: Eli Lilly S.p.a. stabilimento sito in Sesto Fiorentino (FI), Italia, via Gramsci n. 731-733, con conseguenti modifiche: cambiamento delle procedure di prova relative al medicinale e modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Pasquale Antonio Circielli.

S-20808 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Pratica: n. NOT/02/1419.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: DESOXIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«450 mg compresse a rilascio controllato» 20 compresse - A.I.C. n. 028336042.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: - N. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

(Modifica Officina)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Gian Luca Rainoldi.

S-20707 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29
Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1334.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29, 10121 Torino.
Specialità medicinale: EUCHESSINA C.M.
Confezione e numero di A.I.C.:

18 compresse - A.I.C. n. 022941076.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una Officina di produzione, autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento primario e secondario, anche presso l'Officina della società: Marco Antonetto S.p.a., stabilimento sito in Italia, Torino, via Arsenale n. 29.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-20713 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29
Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1333.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29, 10121 Torino.
Specialità medicinale: OSANGIN.
Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 018934024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una Officina di produzione, autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento primario e secondario, anche presso l'Officina della società: Marco Antonetto S.p.a., stabilimento sito in Italia, Torino, via Arsenale n. 29.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Carlo Antonetto.

S-20714 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29
Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1331.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29, 10121 Torino.
Specialità medicinale: MODULA 625.
Confezione e numero di A.I.C.:

36 compresse - A.I.C. n. 027928011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una Officina di produzione, autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento primario e secondario, anche presso l'Officina della società: Marco Antonetto S.p.a., stabilimento sito in Italia, Torino, via Arsenale n. 29.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-20715 (A pagamento).

Warner Lambert Consumer Healthcare - S.Com.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all' immissione in commercio dei medicinali del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1497.

Specialità medicinale: CICATRENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«crema» 15 g - A.I.C. n. 014160079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo (DL-treonina): Sigma Aldrich Company Ltd, (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-20712 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 agosto 2002). Codice pratica: NOT/02/1485.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FORADIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«12 mcg/spruzzo sospensione pressurizzata per inalazione» 1 flacone 100 spruzzi - A.I.C. n. 027660048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. 1b-15-15 bis. Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una Officina di produzione (preparazione della soluzione, riempimento e controllo anche presso l'Officina di 3M Health Care Ltd., Loughborough, Leicestershire (UK)) e conseguenti modifica secondaria della produzione del medicinale e modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20775 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della Sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 agosto 2002).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SYNTOCINON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 u.i./ml soluzione iniettabile» 6 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 014684029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Codice pratica: NOT/02/1532;

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): sostituzione Officina responsabile della produzione, confezionamento e controllo da Novartis Pharma AG, stabilimento sito in Basilea (Svizzera) a Novartis Pharma Stein AG, stabilimento sito in Stein (Svizzera), Schaffhauserstrasse, e conseguenti;

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale;

15.bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

Codice pratica: NOT/02/687;

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione da: «Conservare a temperatura inferiore a 22°C. Proteggere dalla luce» a: «Conservare tra 2-8°. Conservare nella confezione originale per proteggere il prodotto dalla luce».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20774 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CALCITONINA SANDOZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 u.i./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 023704048;

«50 u.i./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 023704051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1489.

Var. 20-23. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (60 mesi) e conseguente cambiamento delle condizioni di conservazione (conservare tra 2°C e 8°C).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1531;

Var. 1b-15-15bis-16. Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti modifica secondaria della produzione del medicinale, modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 220 litri di soluzione iniettabile a 285 litri);

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1487;

Var. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea;

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1527;

Var. 17-25. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20776 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILSTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,05 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027284052;

«0,1 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027284064;

«0,5 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 3 fiale 1 ml A.I.C. n. 027284076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1524;

Var. 1 - 15 - 15-bis - 16 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti modifica secondaria della produzione del medicinale, modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 168,5 kg (166,5 litri) oppure 273,4 kg (234,6 litri) a 288,4 kg (285,0 litri).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002). Codice pratica: NOT/02/1523;

Var. 17, 25 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1525;

Var. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20778 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILSTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,2 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 5 ml - A.I.C. n. 027284088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1492;

Var. 1-15-15bis-16. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti. Modifica secondaria della produzione del medicinale, modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 121,920 kg (120,0 litri) a 118,0 kg (116,14 litri));

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1491;

Var. 17-25. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1493;

Var. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20777 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,05 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027083017;

«0,1 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027083029;

«0,5 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e sottocutaneo» 3 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027083031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1530;

Var. 1 - 15 - 15-bis - 16 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti modifica secondaria della produzione del medicinale, modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 168,5 kg (166,5 litri) oppure 273,4 kg (234,6 litri) a 288,4 kg (285,0 litri)).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1526;

Var. 17 - 25 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1529;

Var. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20781 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,2 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 5 ml - A.I.C. n. 027083043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1496;

Var. 1 - 15 - 15-bis - 16, Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti modifica secondaria della produzione del medicinale, modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 121,920 kg (120,0 litri) a 118,0 kg (116,14 litri)).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1494;

Var. 17 - 25 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1495;

Var. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20779 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. NOT/02/895 del 24 settembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35.

Medicinale generico: AMOXICILLINA MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 g/100 ml polv. per sosp. orale», flacone 100 ml - A.I.C. n. 034812014/G;

«500 mg capsule», 12 capsule - A.I.C. n. 034812026/G;

«1 g compresse», 12 compresse - A.I.C. n. 034812038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-20784 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PERFORMER.

Confezione: 1 flac. gran. sosp. orale 250 mg/5 ml.

Numero A.I.C. 034504023, classe A e prezzo: € 8,80.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-20796 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM. S.a.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2801.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 16131 Genova.

Specialità medicinale: ANTIGREG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 025220029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria A.I.C.: I.11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la/le confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-20795 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 27 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1105.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ANTRA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala - A.I.C. n. 028245049;

«40 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 5 fiale - A.I.C. n. 028245052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Sito alternativo del prodotto sfuso e controllo presso Patheon Italia S.p.a., Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: S. Di Renzo.

S-20780 (A pagamento).

AstraZeneca AB

Sodertälje Svezia

Rappresentata in Italia da Astra Zeneca S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 27 Settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1104.

Titolare: AstraZeneca AB Sodertälje Svezia rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: LOSEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala - A.I.C. n. 026804029;

«40 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 5 fiale - A.I.C. n. 026804031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del Contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Sito alternativo del prodotto sfuso e controllo presso Patheon Italia S.p.a., Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno, successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: S. Di Renzo.

S-28782 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1121.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: BIOCALCIUM D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1000 mg + 880 u.i. compresse effervescenti» 30 compresse divisibili - A.I.C. n. 035234018.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento della autorizzazione: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione da 12 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-20799 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Var. 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MIACALCIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 U.I./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 026792097;

«50 U.I./ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml + 5 siringhe - A.I.C. n. 026792085.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1488;

Var. 20 - 23 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione (60 mesi) e conseguente Cambiamento delle condizioni di conservazione (Conservare tra 2°C e 8°C).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1533;

Var. 1b - 15 - 15-bis - 16 - Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione (Novartis Pharma Stein AG) e conseguenti Modifica secondaria della produzione del medicinale, Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da 220 litri di soluzione iniettabile a 285 litri).

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1606;

Var. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

Com. del Ministero della salute del 28 agosto 2002. Codice pratica: NOT/02/1528;

Var. 17 - 25 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20787 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames s.n.c.
Codice fiscale n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.J.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Avviso di rettifica alla pubblicazione Gazzetta Ufficiale n. 228, parte II del 28 settembre 2002 n. C-28733, invece di:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo	Prezzo ridotto 5% (legge n. 112/2002)
DEPONIT - 15 cerotti transdermici 5mg	026070019	A	9,66	9,18
DEPONIT - 15 cerotti transdermici 10 mg	026070021	A	10,90	10,35
DEPONIT - 15 cerotti transdermici 15 mg	026070033	A	15,26	14,50
ELAN «20» - 50 compresse 20 mg	026888014	A	4,79	4,55
ELAN «40» - 30 compresse 40 mg	026888026	A	5,68	5,40
ELAN «Retard» - 30 capsule 50mg	026888038	A	9,79	9,30
SELES BETA - 50 compresse 100mg	024325045	A	11,10	10,55
IGROSELES - 28 compresse	024763056	A	9,16	8,70
IGROSELES «Mite» - 28 compresse	024753068	A	4,68	4,45

leggasi:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo	Prezzo ridotto 5% (legge n. 112/2002)
ELAN «20» - 50 compresse 20 mg	026888014	A	4,79	4,55
ELAN «40» - 30 compresse 40 mg	026888026	A	5,68	5,40
ELAN «Retard» - 30 capsule 50 mg	026888038	A	9,79	9,30
SELES BETA - 50 compresse 100 mg	024325045	A	11,10	10,55
IGROSELES - 28 compresse	024763056	A	9,16	8,70
IGROSELES «Mite» - 28 compresse	024753068	A	4,68	4,45

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20850 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI FOGGIA**

Prot. n. 3772/Sett. 1° Sez. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3772 del 23 settembre 1994 con il quale la Società cooperativa «Sant'Elia» a r.l. con sede in San Severo, costituita il 27 gennaio 1994 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 26 febbraio 1994 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3772 Sezione agricola;

Visto il decreto di cancellazione della predetta cooperativa, emesso dal Ministero del lavoro ai sensi del D.M. 21 giugno 2000, in data 11 febbraio 2002;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3772 datato 17 settembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Sant'Elia» con sede in San Severo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative Sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Severo, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 17 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-29006 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 4364/Sett. 1° Sez. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 4364 del 17 ottobre 2000 con il quale la Società cooperativa «Giulio Cesare» a r.l. con sede in Foggia, costituita il 19 novembre 1998 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 22 dicembre 1998 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 4364 Sezione produzione e lavoro;

Visto il decreto di cancellazione della predetta cooperativa, emesso dal Ministero del lavoro ai sensi del D. M. 21 giugno 2000, in data 26 giugno 2002;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 4364 datato 17 settembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Giulio Cesare» con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative Sezione produzione e lavoro per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Foggia, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 17 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-29007 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S.E. - S.p.a. Azienda Comunale Servizi Esterni	14
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	17
ACD TECHNOLOGIES - S.p.a.	15
ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.	15
ADVANCE HOTEL - S.p.a.	10
ALFEA - S.p.a.	13
ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.	7
ARQUATI - S.p.a.	14
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	13
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	17
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	17
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. a.s.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA, CASTIGLIONE, GIULIANO	17
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	15
BBS-RIVA - S.p.a.	11
BOBST ITALIANA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	16
CENTRALFIN - S.p.a.	11
CONCERIE COGOLO - S.p.a.	25
CONSORZIO PROGRESSO Società consortile per azioni	14
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSORIALE MURRI - Soc. coop.va a r.l.	3

	PAG.		PAG.
CORDAR - S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato	5	PAL.CO. - S.p.a.	12
COSTRUZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI GUATELLI - S.p.a.	6	PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.	9
Cydena - S.p.a.	5	RE.FI. - S.p.a.	9
Ditta DENTES del Comm. RONCO, CURTI & C. Società Italiana Forniture Dentali - S.p.a.	6	REMAR - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	8
ETJCA SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO S.p.a.	4	S.I.GE.CO. - S.p.a.	13
EUROSOLARE - S.p.a.	8	S.U.D. IMPIANTI - S.p.a.	12
F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	15	SANTA MARIA - S.p.a.	1
FEDERCONFI DI SERVIZI - S.p.a.	6	SARIAF - S.p.a.	11
FERRARA ARTE - S.p.a.	12	SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.	9
G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.	2	SERFIS - S.p.a.	8
GE.RIS.AL. - S.p.a.	12	SERITAL - S.p.a.	12
IMPREME - S.p.a.	13	SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI	7
INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.	10	Smeralda 94 - S.p.a.	2
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	3	SO.DE.CA. - S.p.a. Società Dettaglianti Calzature	4
LAIKA CARAVANS - S.p.a.	5	Società Regionale per l'Internazionalizzazione Soc. cons. p.a.	4
LEGA AUTONOMIE SVILUPPO LOCALE - S.c.p.a.	2	SOLOINRETE - S.p.a.	10
MAUDEN - S.p.a.	11	SORAIN CECCHINI - S.p.a.	8
Metropolitana di Roma - S.p.a. (MET.RO. - S.p.a.)	4	SUBALPINA LEASING - S.p.a.	11
MODENA F.C. - S.p.a.	5	SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.	8
MONDADORI INFORMATICA - S.p.a.	7	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	6
MONDADORI.COM - S.p.a.	7	TYCON TECHNOGLASS - S.p.a.	10
MONTECAMPIONE IMPIANTI - S.p.a.	9	UDINESE CALCIO - S.p.a.	13
NAPOLI SERVIZI - S.p.a.	9	Ulisse 2 - S.p.a.	2
NUOVA PANAROTTA - S.p.a. Società Impianti	3	UniCredito Italiano - Società per azioni	16
		UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.	14
		VIDEA - S.p.a.	7
		VOLLEY TREVISO - S.p.a.	10

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Meriliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SANBENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 0 0 3 *

€ 5,10